



COMUNE DI CASELETTE

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
PERIODO: 2018 / 2020***

DELIBERAZIONE C.C. N. ___ DEL __/__/2018

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. deve essere predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Per il periodo di riferimento 2018/2020 il termine stabilito dalla vigente normativa è stabilito al 31/07/2017.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Caselette ha un popolazione pari a 3047 abitanti, la redazione del presente D.U.P. potrebbe seguire la forma prevista per il D.U.P. semplificato, ma per dare maggiore chiarezza agli indirizzi dell'Amministrazione si provvede a compilare anche la Sezione Strategica.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse relative ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2018-2020) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci :

-una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi.

- l’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2018 75 %
- Anno 2019 85 %
- Anno 2020 95 %

Nel presente documento di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti..

Le nuove norme sulla contabilità armonizzata, sancite dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e come già in precedenza riportato, stabiliscono il termine del 31/07/2017 per l’approvazione del D.U.P. Documento Unico di Programmazione per il periodo 2018/2020.

Pertanto nella redazione del presente documento si deve tenere conto anche del fatto che il Bilancio di Previsione 2017 ed il relativo D.U.P. 2017/2019 sono stati approvati in data 27/03/2017 e che non si prevedono significativi cambiamenti e/o scostamenti per il triennio 2018/2020.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 2.931
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente - 2016 (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 3.049
Di cui :	maschi	n. 1.536
	femmine	n. 1.513
	nuclei familiari	n. 1.261
	comunità/convivenze	n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2017 (penultimo anno precedente)		n. 3.049
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 18	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 22	
saldo naturale		n. - 4
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 127	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 125	
saldo migratorio		n. + 2
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2017 (penultimo anno precedente) di cui		n. 3.047
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 182
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 269
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 405
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 1.503
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 688
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	2013	0,79
	2014	0,88
	2015	0,52
	2016	0,62
	2017	0,59
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	2013	0,99
	2014	0,72
	2015	0,49
	2016	1,11
	2017	0,72
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		3.100

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:

Nel territorio comunale sono presenti gli elementi di scolarità e formazione corrispondenti alle caratteristiche socio economiche del suo tessuto.

Secondo le risultanze anagrafiche, per l'anno 2017

2896 sono i cittadini che hanno almeno sei anni; di questi,

429 (pari al 15% della popolazione non infantile) hanno la licenza elementare

1210 (42%) hanno la licenza secondaria di primo grado (scuola media)

769 (27%) hanno il diploma di scuola secondaria superiore

191 (7%) hanno la laurea

La componente della popolazione con studi superiori è certamente sottostimata sulla base dei dati appena presentati, poiché essi sono raccolti su base delle dichiarazioni rese all'anagrafe dagli interessati (i quali spesso non aggiornano la propria posizione).

Sulla base dei dati non ufficiali a disposizione, prevale, nella popolazione adulta, la formazione secondaria di primo grado (media), di secondo grado superiore e la formazione professionale. Nelle generazioni più giovani si comincia ad affermare, con valori più significativi, l'istruzione universitaria, in linea con l'andamento tendenziale sul territorio d'area più vasta

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie :

Esiste sul territorio una accettabile condizione socio-economica. Il contesto territoriale è di cerniera tra la pianura torinese e la bassa Val di Susa. In entrambe queste realtà vicine, l'insediamento, acceleratosi dal secondo dopoguerra, di attività industriali ed artigianali, soprattutto nell'hinterland torinese ad ovest ed un'apprezzata vocazione residenziale, con valori immobiliari significativi, hanno determinato il consolidarsi di una diffusa condizione economico sociale di livello medio alto. I fenomeni di deindustrializzazione in atto hanno depauperato in certa misura il contesto descritto, aumentando la consistenza della fascia di sofferenza e disagio; sono aumentati, negli ultimi anni, le istanze di accesso al supporto dei servizi socio assistenziali – erogati dal consorzio Con.I.S.A.; tuttavia il numero di casi seguiti dai servizi sociali, al momento, resta inferiore rispetto a quanto riscontrato in alcuni Comuni di bassa Valle e nei comuni della Cintura torinese. Il Comune ha provveduto, a partire dall'esercizio 2014, a finanziare risorse aggiuntive con finalità socio assistenziali incrementando quelle istituzionalmente destinate al ConISA, assumendo atti a valenza pluriennale di mandato.

Sulla base delle risultanze anagrafiche ed ISTAT dei censimenti 2001 e 2011, emerge una progressiva e consistente crescita di circa il 12% della popolazione insediata nell'arco del decennio.

Tale incremento corrisponde alle indicazioni date dal Piano Territoriale di Coordinamento dell'Area Metropolitana di Torino, che – salve diverse indicazioni per le zone di attrazione - considera fisiologico un aumento della popolazione insediata nell'ordine del 10% nell'arco del periodo decennale di programmazione dello strumento urbanistico generale comunale (PRGC). E' altresì interessante osservare il dato dei flussi migratori in ingresso ed uscita nello stesso periodo (oscillante da un minimo di 3 ad un massimo di 6 % annui della popolazione insediata, in entrata; tra il 3 ed il 4 % annui in uscita).

Secondo i dati acclusi alla Relazione al Piano Regolatore Generale Comunale del 1996, più volte sottoposto a varianti parziali, la popolazione virtualmente insediabile era di 3.100 unità, molto vicino al dato reale (i residenti oscillano da qualche anno intorno ai tremila); in particolare, la capacità insediativa residenziale teorica in sviluppo, data dallo strumento urbanistico generale

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

(oggi in corso di revisione), sostanzialmente esaurita, era di mc 41.280 per 344 nuovi abitanti (a parametri urbanistici regionali). Con la variante parziale approvata con deliberazione C.C. n. 32 del 15/09/2008, c'è stato un ulteriore piccolo incremento di mc 11.900 per 66 nuovi abitanti insediabili.

Lo sviluppo delle aree a destinazione produttiva a piano regolatore è di mq 410.190 (0,41 kmq)

I nuclei familiari censiti sono 1256.

Il classamento degli edifici esistenti, secondo le categorie catastali, è il seguente:

Categoria	UIU con rendita	UIU senza rendita	Totale UIU	Consistenza
A2	565	0	565	3.377
A3	417	0	417	2.143
A4	74	0	74	360
A5	8	0	8	17
A6	1	0	1	4
A7	359	0	359	2.734
A9	1	0	1	109
A10	17	0	17	68
B1	9	0	9	25.627
B4	3	0	3	4.450
B7	1	0	1	60
C1	37	0	37	2.985
C2	367	0	367	20.258
C3	19	0	19	2.394
C6	906	0	906	29.210
C7	127	0	127	7.019
D1	48	0	48	0
D2	1	0	1	0
D5	2	0	2	0
D6	4	0	4	0
D7	36	0	36	0
D8	10	0	10	0
D10	34	0	34	0
E3	2	0	2	0
E7	0	1	1	0
E8	0	1	1	0
E9	2	0	2	0
F3	0	18	18	0
F4	0	17	17	0

Le unità catastali censite con destinazione residenziale, al netto delle pertinenze, sono 1442; con una media, pertanto, di 1,15 edifici abitativi ogni famiglia censita.

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.3.2.1 - Asili nido n.	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 50	Posti n. 50	Posti n. 50	Posti n. 50
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 210	Posti n. 210	Posti n. 210	Posti n. 210
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 160	Posti n. 160	Posti n. 160	Posti n. 160
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	15	15	15	15
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	18	18	18	18
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	hq. 12	hq. 12	hq. 12	hq. 12
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 650	n. 650	n. 650	n. 650
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti:				
- civile				
- industriale				
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 - Personal computer	n. 11	n. 11	n. 11	n. 11
1.3.2.20 - Altre strutture	n. 1 Scuolabus			

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al **27.05.2019** e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

1. Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nel D.P.E.F. (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

2. Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

3. Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

- Indicatori utilizzati -

Gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci sono stati definiti a livello centrale, pertanto si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del Comune attraverso l'esposizione dei relativi dati/indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

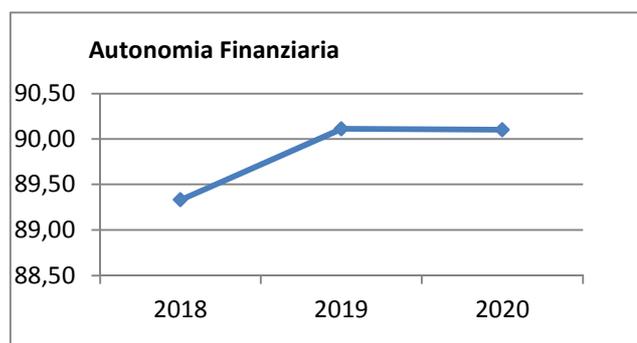
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

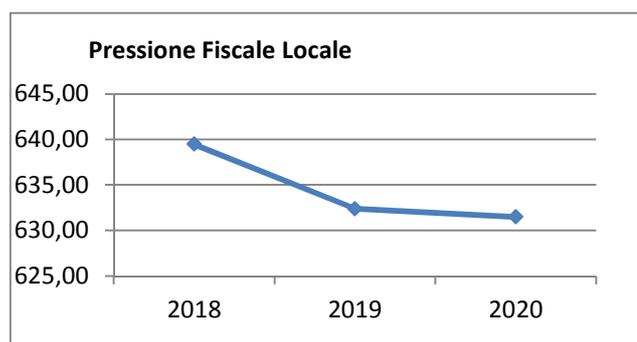
Autonomia Finanziaria	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	89,33 %	90,11 %	90,10 %



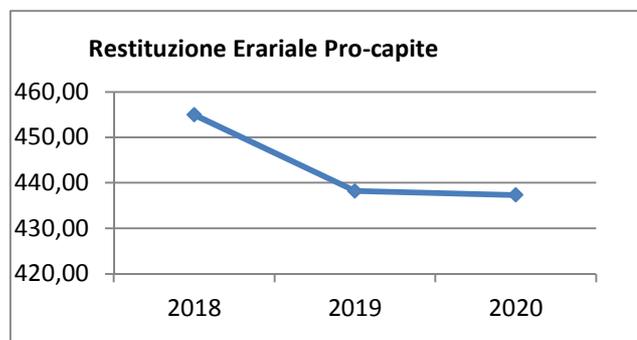
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 639,46	€ 632,38	€ 631,48



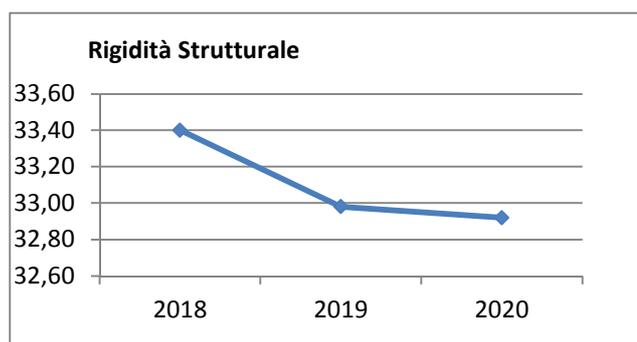
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 454,93	€ 438,20	€ 437,30



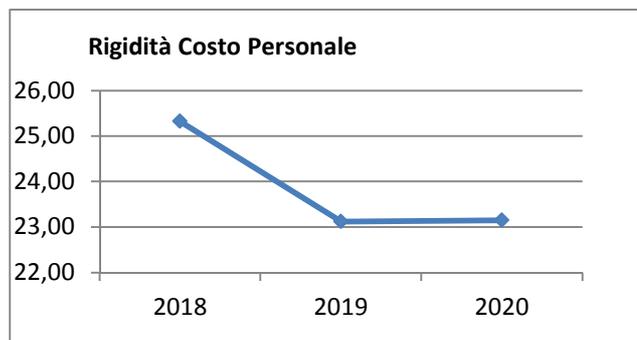
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

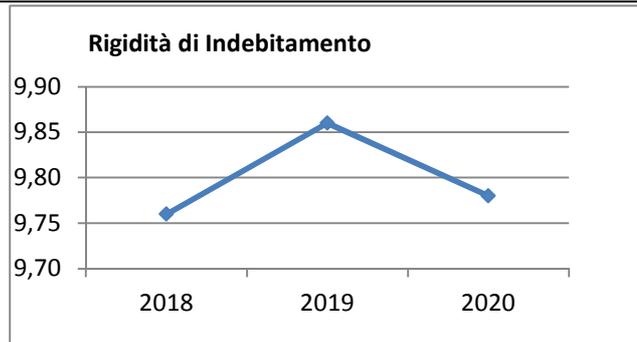
Rigidità strutturale	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	33,40 %	32,98 %	32,92 %



Rigidità costo personale	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	25,32 %	23,12 %	23,15 %



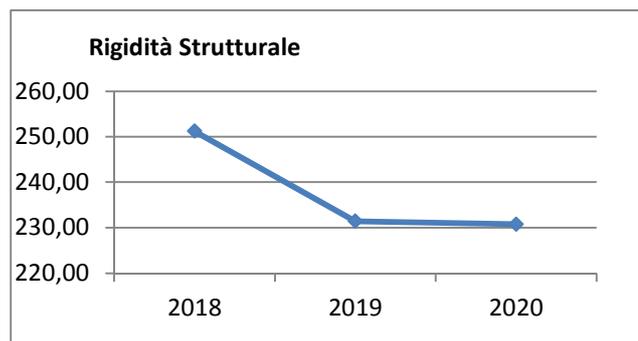
Rigidità indebitamento	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	9,76 %	9,86 %	9,78 %



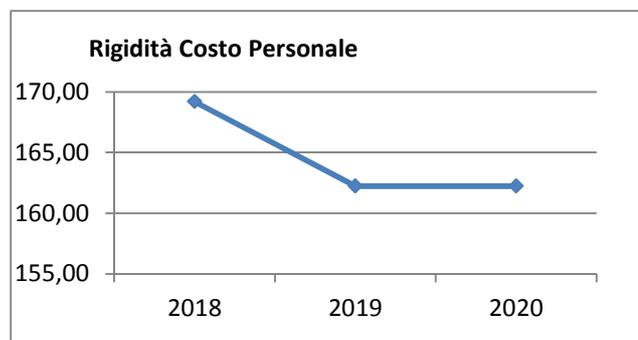
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

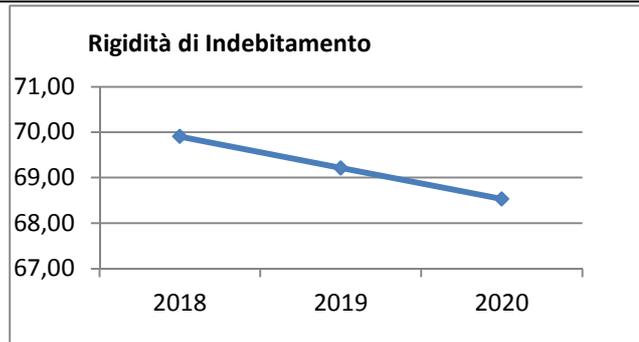
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	251,17 €	231,44 €	230,75 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	169,19 €	162,23 €	162,23 €



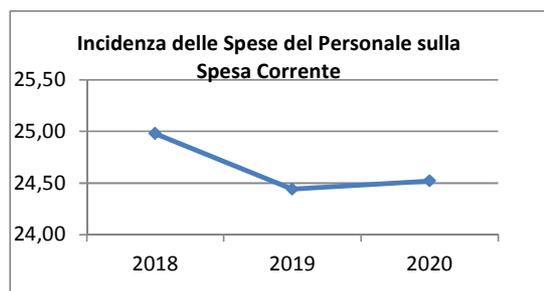
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	69,90 €	69,21 €	68,53 €



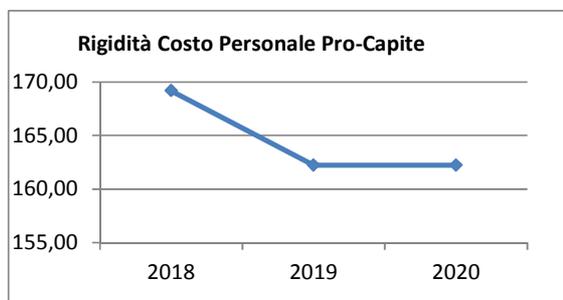
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

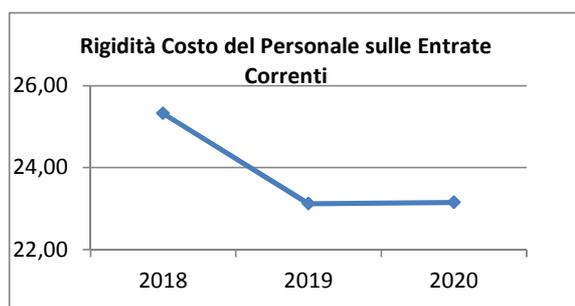
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	24,98 %	24,44 %	24,52 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	169,19 €	162,23 €	162,23 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	25,32 %	23,12 %	23,15 %



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Attualmente la dotazione organica del personale in servizio è carente di n. 2 unità, di cui una con qualifica di Agente di Polizia Municipale cat. C e l'altra con qualifica di Operaio Cantoniere cat. B3. Considerato che sono state in parte attivate le procedure consentite dalla normativa vigente, si sopperirà a tale carenza con l'utilizzo di personale a scavalco e/o con l'esternalizzazione di alcuni servizi.

Nel corso dell'anno 2017 si è proceduto all'assunzione di n. 1 unità di personale di cat. C assegnata al Servizio Anagrafe e Amministrativo.

Tenendo conto di tale assunzione, la dotazione organica del personale in servizio per l'anno 2018 risulta ancora carente di n. 2 unità di personale (come evidenziato in precedenza), di cui una di cat. C assegnata al Servizio di Polizia Municipale, resasi vacante a seguito del decesso di un dipendente avvenuto nell'anno 2015, ed una unità di cat. B3 assegnata al servizio manutentivo ed alla guida dello scuolabus, resasi vacante anche qui a seguito del decesso di un altro dipendente avvenuto nell'anno 2017.

Per l'anno 2018 si intende sopperire a tali carenza di organico come segue:

- ✓ per l'unità di personale di cat. C – Agente di P.M. – si sopperirà avvalendosi della collaborazione di n. 2 unità di personale di altri Enti (ex art. 1 comma 557 della Legge 311/2004). A tale proposito si è approvato idoneo atto di indirizzo con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 15/01/2018;
- ✓ per l'unità di personale di cat. B3 assegnata al servizio manutentivo e alla guida dello scuolabus, non è prevista la sua sostituzione ma si intende, a decorrere dall'anno scol. scol. 2018/2019, esternalizzare completamente il servizio, una volta terminata la fase sperimentale di esternalizzazione parziale disposta per il presente anno scolastico con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 29/08/2017

Per l'anno 2018 si ritiene opportuno ricordare gli altri provvedimenti assunti in materia di personale, con deliberazioni della Giunta Comunale:

- ✓ piano delle azioni positive;
- ✓ soprannumero ed eccedenze di personale dipendente: ricognizione per l'anno 2018;
- ✓ programma triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 e piano annuale delle assunzioni 2018, ove sono esplicitati gli intenti dell'Amministrazione esposti in precedenza.

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
6	ESTATE RAGAZZI	NO	Esternalizzata
8	IMPIANTI SPORTIVI	SI	Diretta
11	MENSA SCOLASTICA	SI	Esternalizzata
21	USO LOCALI PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	SI	Diretta
22	TRASPORTO SCOLASTICO	SI	Diretta/esternalizzata

Tabella Servizi Produttivi

La gestione ordinaria e straordinaria dell'acquedotto comunale è stata data in concessione alla SMAT S.p.A., che si occupa anche della relativa riscossione dei ruoli.

Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Si riportano di seguito le Opere pubbliche che saranno previste nel Bilancio di previsione 2018/2020:

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Spesa</i>
Manutenzione straordinaria edifici comunali (appalto)	Entrate proprie - OO.UU.	6.000,00	15.000,00	15.000,00	36.000,00
Manutenzione straordinaria strade com.li (appalto)	Entrate proprie - OO.UU.	11.000,00	25.000,00	25.000,00	61.000,00
Manutenzione straordinaria strade com.li (appalto)	Entrate proprie – Altre	0,00	5.000,00	5.000,00	10.000,00
Manutenzione straordinaria segnaletica strad.(appalto)	Entrate proprie - OO.UU.	3.000,00	9.000,00	9.000,00	21.000,00
Manutenzione straordinaria imp.elettrici edifici (appalto)	Entrate proprie - OO.UU.	2.000,00	4.000,00	4.000,00	10.000,00
L.R. 15/89 – Parrocchia	Entrate proprie - OO.UU.	2.600,00	2.600,00	2.600,00	7.800,00
Lavori impermeabilizzazione parcheggio sopra magazzino	Entrate proprie – Altre	0,00	46.000,00	0,00	46.000,00
Lavori adeguamento edifici scolastici	Entrate deriv.da trasferim conto capitale Regione	762.641,00	0,00	0,00	762.641,00
Adeguamento rete dati Istituto Comprensivo	Entrate proprie – Altre	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Lavori sistemazione Salone Polivalente	Entrate proprie - OO.UU.	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00
Lavori sistemazione Salone Polivalente	Entrate proprie – Altre	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Lavori sistemazione Area Primavalle	Entrate proprie – Altre	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Interventi per adeguamento viabilità comunale	Entrate proprie – Altre	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00

A tale proposito la Giunta Comunale con atto n. 73 in data 24/07/2017 ha adottato la deliberazione ad oggetto ‘Approvazione Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020’, che sarà successivamente approvato dal Consiglio comunale.

L’art. 187 del d.Lgs. 267/2000, così come modificato dall’all’art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014, stabilisce che in merito all’utilizzo del risultato di amministrazione:

1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell’approvazione del rendiconto. L’indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l’importo dell’accantonamento, sino all’effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l’ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall’articolo 188.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a se' stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.

Considerato pertanto che la normativa sopracitata non consente l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione presunto per il finanziamento delle spese di investimento, se non dopo l'approvazione del Rendiconto 2017, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha intenzione di realizzare altre opere pubbliche, che saranno inserite in bilancio solo dopo l'approvazione del Rendiconto della Gestione, previsto entro il 30/04/2018, con apposita variazione di bilancio, compatibilmente con i mezzi finanziari a disposizione e che si elencano di seguito:

- nuovo parcheggio area Camerletto;
- nuovi loculi Cimitero con prevendita;
- area giochi scuola materna e località Villaggio;
- impianto audio sala Consiglio;
- installazione telecamere per miglioramento della sicurezza.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
5830 / 2 / 1	Interventi superamento barriere architettoniche – ascensore edificio comunale	75.613,00	0,00	75.613,00
5870 / 2 / 1	acquisto straordinario di mobili e macchine per ufficio	3.519,70	2.599,82	919,88
6130 / 4 / 1	manutenzione straordinaria impianti elettrici Edifici Comunali	2.074,00	0,00	2.074,00
6130 / 4 / 1	Redazione diagnosi energetica Palazzo Comunale	1.989,80	0,00	1.989,80
6130 / 10 / 1	manutenzione straordinaria impianto termico Municipio	9.699,00	0,00	9.699,00
6190 / 2 / 1	contributo L.R.15/89 Parrocchia	5.200,00	0,00	5.200,00
7130 / 2 / 1	manutenzione straordinaria impianti edifici scolastici	104,92	0,00	104,92
7130 / 2 / 1	manutenzione straordinaria impianti elettrici Istituto Comprensivo	1.659,20	0,00	1.659,20
7130 / 6 / 1	manutenzione straordinaria impianti edifici scolastici	932,08	0,00	932,08
7130 / 6 / 1	manutenzione straordinaria impianti edifici scolastici	915,00	0,00	915,00
8230 / 2 / 2	Rifacimento tratto marciapiede Via Alpignano	15.000,00	0,00	15.000,00
8230 / 5 / 1	lavori sistemazione area viale S.Abaco	29.250,00	25.105,56	4.144,44
8230 / 7 / 1	Incarico progettazione lavori realizzazione parcheggio località Camerletto	3.074,40	0,00	3.074,40
8230 / 8 / 1	realizzazione rotonda in località Pera Grosa	14.415,11	0,00	14.415,11
8830 / 2 / 1	interventi di regimazione idraulica	2.618,16	0,00	2.618,16
9030 / 10 / 1	Segnaletica area SIC Monte Musinè e Laghi Caselette	1.917,84	0,00	1.917,84
9730 / 2 / 1	realizzazione area mercatale	1.205,36	0,00	1.205,36
	TOTALE:	169.187,57	27.705,38	141.482,19

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Si riporta di seguito alcuni stralci della politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione, con le tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale in data 29/01/2018, che ha apportato alcune variazioni alle tariffe in vigore fino all'anno 2017.

Tariffe Servizi Pubblici

AREA AMMINISTRATIVA

REFEZIONE SCOLASTICA RESIDENTI			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA**	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Tariffa pasto intera	€ 4,50	€ 5,00	€ 5,00
Tariffa pasto con Isee da 7.000,01 a 10.000,00	€ 4,05	€ 4,50	€ 4,50
Tariffa pasto con Isee da 5.500,01 a 7.000,00	€ 3,37	€ 3,75	€ 3,75
Tariffa pasto con Isee da 4.000,01 a 5.500,00	€ 2,25	€ 2,50	€ 2,50
Tariffa pasto con Isee da 2.000,01 a 4.000,00	€ 1,00	€ 1,15	€ 1,15
Tariffa pasto con Isee da 0,00 a 2.000,00	€ 0,70	€ 0,85	€ 0,85
Tariffa diversamente abili in possesso di certificazione L. 104/1992 o casi sociali con relazione CON.I.S.A. ed idoneo provvedimento della Giunta	Esente	Esente	Esente

“E’ applicata una riduzione del 20% sul costo del buono pasto per tutti i figli aventi diritto, frequentanti una delle Scuole dell’Infanzia, Primaria o Secondaria di primo grado dell’Istituto Comprensivo di Caselette, ed a partire dal 2° figlio, previa presentazione di un’Attestazione ISEE (corredata da relativa D.S.U.) non superiore a Euro 12.500,00. Nel caso di alunni che già usufruiscono di un’agevolazione tariffaria, l’eventuale riduzione viene sommata al beneficio già applicato”.

REFEZIONE SCOLASTICA NON RESIDENTI		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
€ 6,00	€ 6,00	€ 6,00

TRASPORTO SCUOLABUS RESIDENTI		
	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Tariffa intera abbonamento annuo	€ 156,00	€ 156,00
Tariffa abbonamento annuo con Isee da 7.000,01 a 10.000,00	€ 141,00	€ 141,00
Tariffa abbonamento annuo con Isee da 5.500,01 a 7.000,00	€ 117,00	€ 117,00
Tariffa abbonamento annuo con Isee da 4.000,01 a 5.500,00	€ 44,00	€ 44,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Tariffa abbonamento annuo con Isee da 2.000,01 a 4.000,00	€ 36,40	€ 36,40
Tariffa abbonamento annuo con Isee da 0,00 a 2.000,00	€ 31,00	€ 31,00
Tariffa diversamente abili in possesso di certificazione L. 104/1992 o casi sociali con relazione CON.I.S.A. ed idoneo provvedimento della Giunta	Esente	Esente

TRASPORTO SCUOLABUS NON RESIDENTI	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
€ 192,00	€ 192,00

La quota è pagabile in unica soluzione, oppure in tre rate;

SI DA ATTO che le suddette tariffe entreranno in vigore dall'anno scolastico 2018/2019, come specificato in narrativa, a seguito dell'esternalizzazione totale del servizio trasporto alunni; per l'anno 2017/2018 rimangono in vigore le tariffe stabilite con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 20/02/2017;

CONVENZIONE CON ASILO NIDO DI ALPIGNANO

- è commisurata nella misura intera del costo per il Comune la quota di contribuzione mensile a carico delle famiglie utenti, per la frequenza dei seguenti asili nido:

- "Don Minzoni" di Alpignano;
- Bambini di Terezin di Grugliasco;
- Pimparadiso di Grugliasco;
- Bolle di Musica di Grugliasco;

fatta salva diversa contribuzione per le categorie di cui al punto successivo:

ASILO NIDO	
	PARTECIPAZIONE AL COSTO DA PARTE DEL COMUNE
Da Euro 00,00 a Euro 5.300,00	40%
Da Euro 5.300,01 a Euro 10.000,00	30%
Da Euro 10.000,01 a Euro 15.000,00	25%
Oltre Euro 15.000,01	===

Per l'asilo nido, in via eccezionale:

1. i benefici di cui alla tabella sono riconosciuti per un massimo di dieci mesi l'anno (periodo settembre-giugno);
2. l'amministrazione può determinare un tetto massimo (budget) di spesa annua; nel caso di domande di ammissione al beneficio che superano l'importo disponibile, si procederà alla riduzione proporzionale degli importi riconosciuti alle singole famiglie;
3. saranno in via prioritaria, soddisfatte le istanze delle famiglie che presenteranno l'ISEE nella fascia di minor importo e sempre applicando il criterio di riparto di cui al punto 2;

CENTRO ESTIVO/CENTRO ESTIVO JUNIOR

Considerato che, per i servizi di "Estate Ragazzi", "Estate Giò" e "Centro Estivo Junior", la particolare formula organizzativa (peraltro di notevole gradimento per le famiglie e che prevede notevole flessibilità del servizio in ragione del numero delle adesioni) non consente di stabilire fin d'ora costi e tariffe, che verranno determinate allorchè, in prossimità della chiusura dell'anno scolastico, sarà necessario raccogliere le manifestazioni di interesse.

Si riportano di seguito le riduzioni ISEE per tale servizio:

Riduzione ISEE per Estate Ragazzi/Estate Giò	
Fasce di reddito	Riduzione
da €. 0,00 a €. 3.000,00	30%
da €. 3.000,01 a €. 5.000,00	30%
da €. 5.000,01 a €. 7.000,00	20%
da €. 7.000,01 a €. 9.000,00	20%
da €. 9.000,01 a €. 11.000,00	10%
da €. 11.000,01 a €. 13.000,00	10%

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

da €. 13.000,01 a €. 15.000,00	10%
Oltre €. 15.000,01	Nessuna riduzione

SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO TRASPORTO SANITARIO CON AUTOVETTURA – AMBULANZA

Si riportano di seguito le riduzioni ISEE per tale servizio:

- PER INVALIDI TOTALI, regolarmente riconosciuti:

Riduzione ISEE	
Fasce di reddito	Riduzione
da €. 0,00 a €. 3.000,00	100%
da €. 3.000,01 a €. 5.000,00	100%
da €. 5.000,01 a €. 7.000,00	75%
da €. 7.000,01 a €. 9.000,00	75%
da €. 9.000,01 a €. 11.000,00	10%
da €. 11.000,01 a €. 13.000,00	10%
da €. 13.000,01 a €. 15.000,00	5%
Oltre €. 15.000,01	Nessuna riduzione

- PER AMMALATI IN CURA PERIODICA (pazienti che si sottopongono a cicli di chemioterapia, radioterapia e visite inerenti la patologia e dialisi) il trasporto è a totale carico del Comune.

ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL TICKET SANITARIO

L'esenzione dal pagamento del ticket sanitario può essere richiesto da quei soggetti che hanno un reddito certificato ISEE non superiore a € 5.500,00;

MATRIMONI E UNIONI CIVILI

ALMENO UN RESIDENTE	ENTRAMBI NON RESIDENTI
===	€ 100,00

CIMITERO COMUNALE

DIRITTI CIMITERIALI AL NETTO DI I.V.A.	
TUMULAZIONE	PREZZO
Tumulazione in loculo	€ 150,00
Rimozione muratura loculo	€ 150,00
Tumulazione di cassetta contenente resti mortali o di urna cineraria in loculo già ospitante un feretro (apertura parziale e chiusura)	€ 160,00
Tumulazione tomba di famiglia - in superficie	€ 150,00
Tumulazione tomba di famiglia - interrata	€ 200,00
Chiusura celletta ossario	€ 50,00
Rimozione muratura celletta ossario	€ 50,00
Tumulazione in terra	€ 220,00
Estumulazione straordinaria in terra	€ 220,00
Estumulazione straordinaria tombe di famiglia	€ 120,00
Estumulazione straordinaria loculi	€ 150,00
Estumulazione straordinarie cellette	€ 50,00
Esumazione ordinaria/straordinaria da campo comune	€ 180,00
Rimozione lastra loculo/celletta/tomba	€ 50,00
Dispersione delle ceneri e rilascio autorizzazione (esclusa piastrina in ottone)	€ 100,00 residenti € 200,00 non residenti
Affidamento ceneri/rilascio autorizzazione	€ 50,00
Rinuncia affidamento ceneri	€ 50,00
Smaltimento urna cineraria	€ 50,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

LOCULI E CELLETTE	
	PREZZO
Loculi 1° fila (partendo dal basso)	€ 2.040,00
Loculi 2° fila	€ 2.280,00
Loculi 3° fila	€ 2.280,00
Loculi 4° fila	€ 2.040,00
Loculi 5° fila	€ 1.680,00
Celletta ossario	€ 480,00

ILLUMINAZIONE VOTIVA AL NETTO DI I.V.A.		
	QUOTA UNA TANTUM	TARIFFA ANNUA ABBONAMENTO
Celletta ossario	€ 29,16	€ 18,05
Loculo o colombario	€ 29,16	€ 18,05
Tomba o fossa	€ 29,16	€ 18,05
Cappelle o cripta	€ 29,16	€ 18,05

LOCALI COMUNALI (I.V.A. 22% COMPRESA)			
SALA ASSEMBLEE	RICHIESTA OCCASIONALE RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE RESIDENTI	RICHIESTA CONTINUATIVA RESIDENTI
Costo giornaliero	€ 36,60	----	----
Costo orario	€ 7,32	€ 7,32	€ 3,66
SALA ASSEMBLEE	RICHIESTA OCCASIONALE NON RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE NON RESIDENTI	RICHIESTA CONTINUATIVA NON RESIDENTI
Costo giornaliero	€ 73,20	----	----
Costo orario	€ 14,64	€ 14,64	€ 6,10

SALETTA EX ANAGRAFE E LOCALI EX BIBLIOTECA	RICHIESTA OCCASIONALE RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE RESIDENTI	RICHIESTA CONTINUATIVA RESIDENTI
Costo giornaliero	€ 24,40	----	----
Costo orario	€ 4,88	€ 4,88	€ 2,44
SALETTA EX ANAGRAFE E LOCALI EX BIBLIOTECA	RICHIESTA OCCASIONALE NON RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE NON RESIDENTI	RICHIESTA CONTINUATIVA NON RESIDENTI
Costo giornaliero	€ 48,80	----	----
Costo orario	€ 7,32	€ 7,32	€ 4,88

SALONE EX. BIBLIOTECA	RICHIESTA OCCASIONALE RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE RESIDENTI	RICHIESTA CONTINUATIVA RESIDENTI
Costo giornaliero	€ 36,60	----	----
Costo orario	€ 7,32	€ 7,32	€ 3,00
SALONE EX. BIBLIOTECA	RICHIESTA OCCASIONALE NON RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE NON RESIDENTI	RICHIESTA CONTINUATIVA NON RESIDENTI
Costo giornaliero	€ 73,20	----	----
Costo orario	€ 14,64	€ 14,64	€ 6,10

SALA "ITALIA 150"	RICHIESTA OCCASIONALE RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE RESIDENTI	RICHIESTA CONTINUATIVA RESIDENTI
Costo giornaliero	€ 48,80	----	----
Costo orario	€ 9,76	€ 9,76	€ 7,32

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

SALA "ITALIA 150"	RICHIESTA OCCASIONALE NON RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE NON RESIDENTI	RICHIESTA CONTINUATIVA NON RESIDENTI
Costo giornaliero	€ 97,60	-----	-----
Costo orario	€ 18,30	€ 18,30	€ 9,76

SALONE POLIVALENTE	SOGGETTI AVENTI SCOPO DI LUCRO O ESTERNI AL TERRITORIO (I.V.A. 22% COMPRESA)
Tariffa giornaliera	€ 219,60
Spese pulizia per ogni giorno	€ 122,00
Cauzione	€ 150,00
Servizi accessori: Tecnico fornito dal gestore	€ 100,00 (somme non di competenza comunale, ma che andranno rimborsate direttamente al concessionario)
Servizi accessori: uso strumentazioni tecniche con assistenza obbligatoria	€ 80,00 (somme non di competenza comunale, ma che andranno rimborsate direttamente al concessionario)
SALONE POLIVALENTE	SOGGETTI LOCALI NON AVENTI SCOPO DI LUCRO (I.V.A. 22% COMPRESA)
Tariffa giornaliera	€ 97,60
Spese pulizia per ogni giorno	€ 122,00
Cauzione	€ 150,00
Servizi accessori: Tecnico fornito dal gestore	€ 80,00 (somme non di competenza comunale, ma che andranno rimborsate direttamente al concessionario)
Servizi accessori: uso strumentazioni tecniche con assistenza obbligatoria	€ 60,00 (somme non di competenza comunale, ma che andranno rimborsate direttamente al concessionario)

IMPIANTI SPORTIVI (I.V.A. 22% COMPRESA)				
	RICHIESTA OCCASIONALE RESIDENTI	RICHIESTA OCCASIONALE NON RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE NON RESIDENTI
PALESTRA			<i>Per le Associaz. Sportive di Caselette oppure con il 50% di iscritti residenti in Caselette</i>	<i>Per le Associaz. Sportive non residenti in Caselette</i>
Costo orario	€ 12,20	€ 24,40	€ 12,20	€ 19,52

IMPIANTI SPORTIVI (I.V.A. 22% COMPRESA)				
	RICHIESTA OCCASIONALE RESIDENTI	RICHIESTA OCCASIONALE NON RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE NON RESIDENTI
PIASTRA POLIVALENTE			<i>Per le Associaz. Sportive di Caselette oppure con il 50% di iscritti residenti in Caselette</i>	<i>Per le Associaz. Sportive non residenti in Caselette</i>
	CON ILLUMINAZ.	CON ILLUMINAZ.	CON ILLUMINAZ. E SPOGLIATOI	CON ILLUMINAZ. E SPOGLIATOI
	€ 6,10	€ 8,54	€ 8,54	€ 17,08

Le tariffe relative all'utilizzo non istituzionale dei locali e degli impianti sportivi scontano l'Imposta sul Valore Aggiunto - I.V.A., poiché si ritiene che, per tale tipologia d'uso, si rientri nel campo di applicazione dell'imposta.

FOTOCOPIE	
	PREZZO
Formato UNI A4	€ 0,20
Formato UNI A3	€ 0,50
Formato UNI A4 colori	€ 1,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Formato UNI A3 colori	€ 1,50
Rilascio documenti su CD	€ 5,00
Rilascio documenti su DVD	€ 5,00
Riproduzione su supporto informatico delle liste elettorali e/o trasmissione telematica	€ 25,00

RICERCHE D'ARCHIVIO (esclusa Area Tecnica)	
	PREZZO
Documenti non anteriori a 1 anno	===
Documenti da 1 anno fino a 10 anni precedenti	€ 10,00
Documenti anteriori a 10 anni	€ 20,00

La tariffa per le ricerche d'archivio è riferita al singolo documento o pratica, ed è escluso il costo delle eventuali copie.

AREA FINANZIARIA

Si dà atto che

- le tariffe relative all'applicazione dell'imposta sulla pubblicità sono quelle in vigore e approvate con deliberazione consiliare n. 12 del 29/04/1994;
- le tariffe relative per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni sono quelle in vigore e approvate con deliberazione consiliare n. 13 del 29/04/1994;
- le tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sono quelle in vigore e approvate con deliberazione consiliare n. 14 del 29/04/1994 e s.m.i.;

La Giunta Comunale ha infine stabilito le tariffe per l'area mercatale, confermando quelle attualmente in vigore, secondo il prospetto sotto riportato:

TARIFFE PER L'AREA MERCATALE
Euro 120,00 annui (a seguito di stipula convenzione annuale e comprensivi di Tosap e tassa rifiuti)
Euro 5,00 giornaliero (per ambulanti privi di convenzione e comprensivi di Tosap e tassa rifiuti)

AREA TECNICA

relativamente agli atti in materia edilizia ed urbanistica di seguito elencate:

DIRITTI DI SEGRETERIA DELL'UFFICIO TECNICO	
Certificato di Destinazione Urbanistica	€ 40,00
Autorizzazione edilizia	€ 40,00
Autorizzazione Paesaggistica	€ 40,00
Autorizzazione per la lottizzazione di aree	€ 400,00
Certificati e attestazioni in materia urbanistico-edilizia	€ 40,00
Parere preventivo su pratiche edilizie	€ 51,65
Permesso di Costruire	5% dell'importo complessivo dei relativi contributi da corrispondere ai sensi della Legge 10/77 con un minimo di € 35,00 (anche nel caso di permessi di costruire gratuiti) e un massimo di € 516,65
Segnalazione Certificata di Inizio Attività	€ 51,65
Segnalazione Certificata Agibilità	€ 51,65
Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata	€ 51,65
Cartellina edilizia	€ 2,58
Copia chiavi cassonetti rifiuti	€ 2,00
Copia CD/DVD per documentazione urbanistico-edilizia	€ 5,00
Ricerche pratiche in archivio indipendentemente dall'anno di riferimento	€ 50,00

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe relative alla I.U.C. nelle sue componenti IMU / TASI / TARI si rimanda a quanto evidenziato ed elencato nella sezione ANALISI ENTRATE – POLITICA FISCALE

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	6.850,00	6.850,00	6.850,00	
		cassa	9.043,00			
	2-Segreteria generale	comp	395.245,94	346.581,00	346.581,00	
		cassa	467.175,88			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
		cassa	11.691,50			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	29.000,00	19.000,00	19.000,00	
		cassa	43.998,01			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	53.270,00	53.270,00	53.270,00	
		cassa	66.234,96			
	6-Ufficio tecnico	comp	144.995,29	137.566,00	137.566,00	
		cassa	152.168,10			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	65.191,00	65.191,00	65.191,00	
		cassa	68.352,78			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11-Altri servizi generali	comp	46.031,00	58.031,00	58.031,00		
	cassa	51.080,18				
Totale Missione 1		comp	746.583,23	692.489,00	692.489,00	
		cassa	869.744,41			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	59.566,65	57.615,00	57.615,00	
		cassa	63.242,73			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	59.566,65	57.615,00	57.615,00
			cassa	63.242,73		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	37.000,00	37.000,00	37.000,00
		cassa	47.899,77		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	94.600,00	84.600,00	84.600,00
		cassa	123.771,64		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	222.300,00	226.300,00	226.300,00
		cassa	423.113,37		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
	Totale Missione 4	comp	353.900,00	347.900,00	347.900,00
		cassa	594.784,78		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	53.450,00	51.150,00	51.150,00
		cassa	76.029,23		
	Totale Missione 5	comp	53.950,00	51.650,00	51.650,00
		cassa	76.529,23		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	35.900,00	35.900,00	35.900,00
		cassa	43.203,41		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	35.900,00	35.900,00	35.900,00
		cassa	43.203,41		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.500,00		
	Totale Missione 7	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.500,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	8.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	17.012,80		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	8.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	17.012,80		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	20.500,00	20.500,00	20.500,00
		cassa	29.106,44		
	3-Rifiuti	comp	413.312,00	413.531,00	413.531,00
		cassa	619.626,18		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	2.420,00	2.420,00	2.420,00
		cassa	2.420,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	436.232,00	436.451,00	436.451,00
		cassa	651.152,62		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	97.500,00	97.500,00	97.500,00
		cassa	124.807,39		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	97.500,00	97.500,00	97.500,00
		cassa	124.807,39		
	1-Sistema di protezione civile	comp	4.600,00	4.600,00	4.600,00
		cassa	10.920,15		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	4.600,00	4.600,00	4.600,00
		cassa	10.920,15		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	44.500,00	44.500,00	44.500,00
		cassa	46.672,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	2.000,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	110.583,00	110.583,00	110.583,00
		cassa	163.708,68		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	18.600,00	18.600,00	18.600,00
		cassa	28.142,33		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	175.683,00	175.683,00	175.683,00
		cassa	240.523,01		

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	5.882,02		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	11.750,00	11.750,00	11.750,00
		cassa	12.047,63		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	14.250,00	14.250,00	14.250,00
		cassa	17.929,65		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	2.300,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	3.346,00		
	Totale Missione 15	comp	2.300,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	3.346,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	4.235,20		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		cassa	4.235,20		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	1.232,00		
	Totale Missione 17	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	1.232,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

20-Fondi e accantonamenti		cassa	0,00		
	1-Fondo di riserva	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	20.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	34.269,00	34.807,00	34.152,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	54.269,00	54.807,00	54.152,00
		cassa	20.000,00		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	86.273,00	80.098,00	73.755,00
		cassa	86.439,62		
	Totale Missione 50	comp	86.273,00	80.098,00	73.755,00
		cassa	86.439,62		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	2.134.506,88	2.057.443,00	2.050.445,00
		cassa	2.826.603,00		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

Si riporta di seguito il Conto del Patrimonio relativo all'anno 2016, in quanto quello relativo all'anno 2017 sarà approvato in sede di Rendiconto della Gestione 2017:

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.305,58 1.004,48	1.301,10	5.200,00	0,00		5.661,10	840,00 1.465,58
Totale		1.301,10	5.200,00	0,00	0,00	5.661,10	840,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.135.883,50 306.030,29	1.829.853,21	209.950,73	0,00	85.923,07 44.436,13	44.436,13	2.081.290,88 350.466,42
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	85.923,07	85.923,07	0,00	0,00		85.923,07	0,00
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.468.180,63 982.447,80	4.485.732,83	133.370,77	0,00		164.045,44	4.455.058,16 1.146.493,24
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	243.695,37 134.481,86	109.213,51	0,00	0,00		3.690,02	105.523,49 138.171,88
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	418.689,12 399.780,42	18.908,70	0,00	0,00	2.305,80 5.504,82	5.504,82	15.709,68 405.285,24
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	85.433,20 84.126,24	1.306,96	0,00	0,00	176,90 610,37	610,37	873,49 84.736,61
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	322.721,51 318.593,03	4.128,48	0,00	0,00		1.376,16	2.752,32 319.969,19
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	436.429,57 396.623,70	39.805,87	3.500,00	0,00	370,79 12.931,80	12.931,80	30.744,86 409.555,50
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.000,00 4.000,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 4.000,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.402,00 5.402,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 5.402,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	68.517,43	68.517,43	54.074,04	0,00			122.591,47
Totale		6.643.390,06	400.895,54	0,00	88.776,56	318.517,81	6.814.544,35

Il Piano delle alienazioni immobiliari è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 24/07/2017, che si riporta di seguito:

INDIVIDUAZIONE DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE – ADEMPIMENTI.

PREMESSO che l'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, avente ad oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", prevede al primo comma che "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione" e dispone, al comma 2, che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

VISTO l'inventario dei beni immobili di proprietà comunale e la documentazione esistente presso l'archivio e gli uffici comunali;

CONSIDERATO che

nelle disponibilità dell'Ente, non vi sono fabbricati attualmente non in uso suscettibili di valorizzazione mediante vendita;

-i fabbricati nella disponibilità dell'ente, tutti in uso, sono classificabili, per natura propria e concreta destinazione in atto, quali beni strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente (municipio, edifici scolastici) od assolvono a impieghi socialmente utili (impianti sportivi – affidati all'US Calcio Caselette- e palestra; salone "Italia 150", stabile ex municipio, salone polifunzionale, quest'ultimo affidato in concessione alla Pro Loco caselettese);

-nel caso delle aree distinte a catasto terreni Foglio 2 n. ri 590 e 591, Foglio 8 n. ri 223, 186 e 187 (Villaggio ristorante; La Piota; AIB) esse sono, rispettivamente, già valorizzate in regime di concessione finalizzata allo svolgimento di servizi di pubblica utilità o sfruttamento economico);

-vi è, nella disponibilità dell'ente, un terreno suscettibile di valorizzazione economica attraverso la vendita (la cui consistenza è di complessivi mq 3.103,83, contrassegnato a catasto terreni al Fg. 5 Mappali n. ri 352, 530, 116, 307 e 306 parte, sulla Via Castello interno e Strada Contessa, inserito in zona Pc1- Residenziale di recupero secondo le tavole di P.R.G.C., non suscettibile di uso diretto da parte dell'amministrazione ed avente, attualmente, vocazione di lotto edificabile destinato a privata abitazione;

RITENUTO altresì

-che il terreno sopra detto, nell'attuale congiuntura di scarsa appetibilità, da parte del mercato, di aree destinate a nuove edificazioni, sia destinato, in caso di esperimenti di vendita, a non ottenere un prezzo conforme alle aspettative che potrebbero realizzarsi in momenti di migliore andamento del settore;

-di riservarsi l'aggiornamento della valutazione appena proposta, qualora necessità od opportunità diverse, anche nel breve periodo, lo suggeriscano;

VIENE STABILITO

1)- DI NON PROCEDERE, per le ragioni dedotte nella narrativa che precede, alla redazione dell'elenco di beni immobili suscettibili di valorizzazione / dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	117.600,00	156.600,00	110.600,00
	- OO.UU. :	82.600,00	105.600,00	105.600,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	35.000,00	51.000,00	5.000,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	762.641,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	762.641,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	105.294,84	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo Debito (+)	2.046.170,02	1.957.790,99	1.809.847,16	1.720.826,93	1.630.138,34	1.534.994,84
Nuovi Prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	114.576,53	120.313,00	120.819,00	126.708,00	130.792,00	135.043,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	+ 26.197,50	+ 27.630,83	+ 31.798,77	+ 36.019,41	+ 35.648,50	+35.777,00
Totale fine anno	1.957.790,99	1.809.847,16	1.720.826,93	1.630.138,34	1.534.994,84	1.435.728,84
Nr. Abitanti al 31/12	3035	3049	3047 (pres.)	3047 (pres.)	3047 (pres.)	3047 (pres.)
Debito medio x abitante	€. 645,07	€. 593,59	€. 564,39	€. 534,65	€. 503,44	€. 470,88

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	106.427,89	97.895,29	92.160,00	86.273,00	80.098,00	73.755,00
Quota capitale	120.305,89	117.776,95	120.819,00	126.708,00	130.792,00	135.043,00
Totale fine anno	226.733,78	215.672,24	212.979,00	212.981,00	210.890,00	208.798,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento inizio esercizio	2.046.170,02	1.957.790,99	1.809.847,16	1.720.826,93	1.630.138,34	1.534.994,84
Oneri finanziari	106.427,89	97.895,29	92.160,00	86.273,00	80.098,00	73.755,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	5,48%	5,44%	5,41%	5,36%	5,29%	4,80%

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	106.427,89	97.895,29	92.160,00	86.273,00	80.098,00	73.755,00
Entrate correnti	1.931.338,36	1.969.641,37	2.155.468,00	2.181.169,00	2.138.235,00	2.135.488,00
% su entrate correnti	5,51 %	4,97 %	4,28 %	3,96 %	3,75 %	3,45 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		710.546,24		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	40.045,88	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.181.169,00 0,00	2.138.235,00 0,00	2.135.488,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.134.506,88 0,00 34.269,00	2.057.443,00 0,00 34.807,00	2.050.445,00 0,00 34.152,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	126.708,00 0,00	130.792,00 0,00	135.043,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-40.000,00	-50.000,00	-50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	40.000,00 0,00 0,00	50.000,00 0,00 0,00	50.000,00 0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	105.294,84	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
		880.241,00	156.600,00	110.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.000,00	50.000,00	50.000,00
		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	945.535,84	106.600,00	60.600,00
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Prima della parte relativa alle singole missioni e programmi, vengono esaminate le componenti finanziarie delle entrate comunali, somme che rendono possibile il realizzarsi degli obiettivi posti in essere dall'Amministrazione.

Continua il clima di incertezza per quanto riguarda le fonti di finanziamento dell'apparato comunale, quindi si è partiti dalle entrate previste per l'anno 2016, per poi effettuare una proiezione sugli anni di valenza del presente D.U.P.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Caselette ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CON.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Valle Susa	Gestione in forma associata dei servizi socio-assistenziali	3,26
C.A.DO.S. Consorzio Ambiente Dora Sangone	Organizzazione dei servizi relativi allo smaltimento dei rifiuti	0,08
Consorzio Bealera dei Prati	Gestione della Bealera dei Prati di Caselette	

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.I.D.A. Azienda Intercomunale Difesa Ambiente	Gestione del servizio depurazione acque	8,00

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ACSEL S.p.A. Azienda Consortile Servizi Enti Locali	Gestione dei servizi relativi allo smaltimento dei rifiuti	1,23
S.M.A.T. S.p.A. Società Metropolitana Acque Torino	Gestione del servizio idrico integrato	0,00006

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ABACO S.p.A.	Servizio di gestione, riscossione ed accertamento dei diritti di pubblicità e pubbliche affissioni	100

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
UNIONE MONTANA VALLE SUSA	Promozione e valorizzazione della zona montana attraverso l'esercizio di funzioni proprie e di funzioni delegate.	

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
Segreteria comunale con i Comuni di Borgone Susa, Villar Dora e Villar Focchiardo	
Convenzione con il Comune di Val della Torre per la gestione associata dei servizi scolastici	
Convenzione per l'utilizzo della camera mortuaria e sala autoptica dell'Ospedale di Rivoli con l'A.S.L. TO3	
Convenzione con l'U.S.D. Caselette per la gestione del campo sportivo	
Convenzione per il servizio di vigilanza sul territorio con l'Associaz.Nazion.Carabinieri volontari di Alpignano	
Convenzione per l'asilo nido	
Convenzione per il servizio di trasporto persone bisognose con ambulanza/autovettura	
Convenzione con la Scuola Materna paritaria per l'Infanzia 'Canonico Motrassino'	
Convenzione con Unione Montana Valle Susa per la funzione della Centrale Unica di Committenza	
Convenzione con l'Associazione La Piota per l'utilizzo di un'area per la protezione civile	
Convenzione con A.S.L. TO3 per prestazioni sanitarie ambulatoriali di base	
Convenzioni per l'uso di locali comunali con le seguenti Associazioni: Associaz.Naz.Alpini Caselette, Comitato Pensionati, Corpo Musicale di Caselette, Squadra A.I.B.,Unitre.	
Convenzione per la gestione del salone polivalente 'Comm.Magnetto'	
Convenzione con l'Associazione senza scopo di lucro 'Natura Invisibile' per la gestione di una parte dell'area naturalistica Primavalle	
Convenzione per la valorizzazione del sito archeologico Villa Romana con l'associazione A.R.C.A.	
Convenzione per l'attivazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile a supporto delle fasce deboli (P.A.S.S.) con A.S.L. TO3	
Convenzione servizio di gestione tecnica delle proprietà forestali comunali con Unione Montana Valle Susa	

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>
Associazione Nazionale Alpini Caselette
A.N.P.I. Sez. Caselette
Associazione Donatori Sangue Piemonte – Fidas Caselette
Corpo Musicale di Caselette
Comitato Pensionati Caselette
Unitre Sez. di Caselette
Coldiretti Sez. di Caselette
Squadra A.I.B. Antincendi Boschivi di Caselette
Operazione Uribe sez. Caselette
Associazione Vicinea
Associazione prevenzione e cura dei tumori in Piemonte sez. Caselette
Circolo culturale Valdora 2006
Associazione Karate Club Caselette
Associazione Bike Track Valsusa
Pro Loco di Caselette
Associaz.Naz.Carabinieri volontari Sez. Caselette
A.I.D.O. Associaz.Italiana Donatori Organi sez. Caselette
U.S.D. Caselette Associazione sportiva
Associaz.teatrale Messinscena
Associaz.Calabresi di Alpignano e Caselette
Unità Cinofile da soccorso 'La Piota'
Associazione Settenote

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 14,22			
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° 2 (Inferiore e Superiore)	* Fiumi e Torrenti n° 3 (Dora, Rio Vangeirone e Vangeironotto)		
1.2.3 – STRADE			
* Statali Km. 5,80	* Provinciali Km. 9,80	* Comunali Km. 12,20	
* Vicinali Km. 5,00	* Autostrade Km. 0		
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	SI	NO	<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
* Piano reg. adottato	X	–	Deliberazione C.C. n. 22 del 20/09/1993
* Piano reg. approvato	X	–	Deliberazione G.R. n. 41-6148 del 19/02/1996
* Progr. di fabbricazione	–	X	_____
* Piano edilizia economica e popolare	–	X	_____
			Con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 25/09/2017 è stata adottata la proposta tecnica di progetto definitivo di variante generale al P.R.G.C. in salvaguardia.
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
	SI	NO	
* Industriali	–	X	_____
* Artigianali	–	X	_____
* Commerciali	–	X	_____
* Altri strumenti (specificare)			_____
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000)			si X no
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____		_____
P.I.P	_____		_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	62.280,79	40.045,88	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	61.429,49	105.294,84	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	229.286,66	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		previsione di cassa	728.579,79	710.546,24		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	298.606,62	previsione di competenza	1.305.133,00	1.386.167,00	1.335.192,00	1.332.445,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	116.372,07	previsione di competenza	1.497.093,79	1.684.773,62		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	149.370,33	previsione di competenza	242.187,00	232.743,00	211.375,00	211.375,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	42.416,91	previsione di competenza	330.610,12	349.115,07		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	608.148,00	562.259,00	591.668,00	591.668,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	719.399,76	711.629,33		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	67.817,06	previsione di competenza	188.442,00	880.241,00	156.600,00	110.600,00
			previsione di competenza	298.281,97	922.657,91		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00		
			previsione di competenza	804.725,00	820.684,00	538.867,00	528.143,00
			previsione di competenza	804.725,00	820.684,00		
			previsione di competenza	676.000,00	741.000,00	661.000,00	661.000,00
			previsione di competenza	683.709,99	808.817,06		
	TOTALE TITOLI	674.582,99	previsione di competenza	3.824.635,00	4.623.094,00	3.494.702,00	3.435.231,00
			previsione di cassa	4.333.820,63	5.297.676,99		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	674.582,99	previsione di competenza	4.177.631,94	4.768.434,72	3.494.702,00	3.435.231,00
			previsione di cassa	5.062.400,42	6.008.223,23		

Nella corrente sezione verranno affrontati ed esaminati i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' / DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

T.O.S.A.P. / TARSU-TARES-TARI

RISCOSSIONE COATTIVA

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI / PROVENTI BENI DELL'ENTE /PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI/ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E

IMMATERIALI/ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

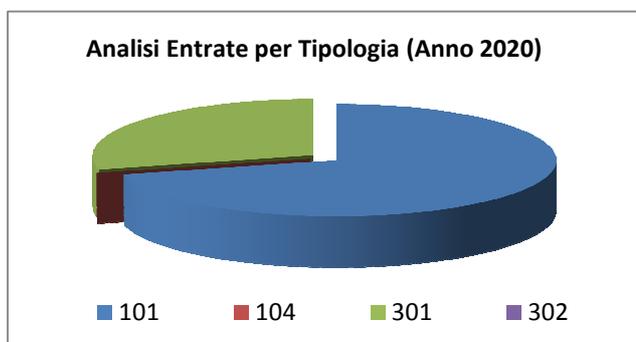
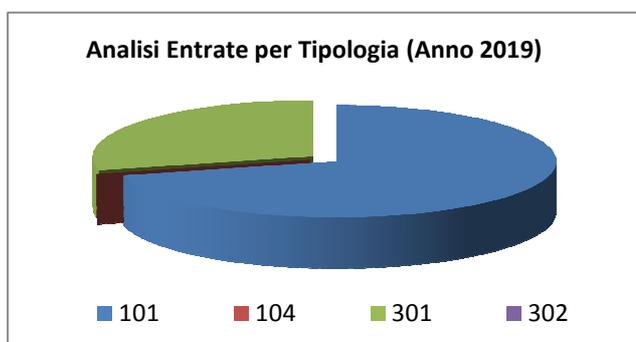
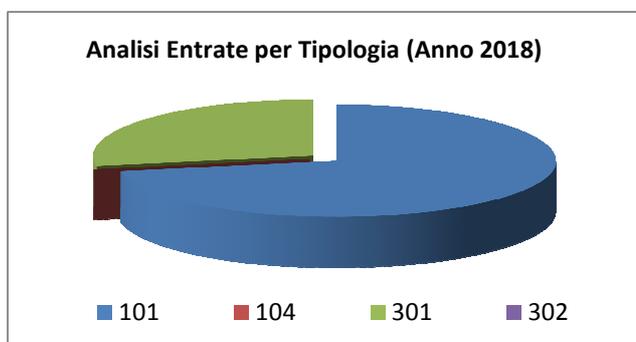
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	998.787,00	947.812,00	945.065,00
		cassa	1.191.668,67		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	387.380,00	387.380,00	387.380,00
		cassa	493.104,95		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			1.386.167,00	1.335.192,00	1.332.445,00
			1.684.773,62		



IUC: IMU E TASI

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, hanno istituito l'imposta municipale propria, e l'art.1, comma 639, della Legge n. 147 del 27/12/2013 stabilisce che l'imposta unica comunale (IUC) si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) prevede che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille».

L'art.1, comma 707, della Legge 147 del 27/12/2013 dispone inoltre che ...omissis ...«L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10»;

«I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, nonché l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale;

Il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale, che si articola nel modo seguente:

- la componente patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214;

- la componente servizi, articolata a sua volta:

- nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui all'art. 1, commi 669-679, della L. 27/12/2013, n. 147, destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, come individuati dal regolamento comunale;

- nella tassa sui rifiuti (TARI), di cui all'art. 1, commi 641-666, della Legge 27/12/2013, n. 147, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Si evidenzia inoltre che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di procedere all'invio dei modelli F24 precompilati, con l'importo già specificato, in un quadro di crescente e fattiva collaborazione tra Ente e contribuenti;

I.M.U.

L'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;

L'art. 6 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 - Contabilizzazione IMU recita: "ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato. Per uniformarsi a tale principio, i comuni possono effettuare eventuali rettifiche contabili per l'esercizio 2013, in sede di approvazione del rendiconto di cui all'articolo 227 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

L'art. 1, comma 26 della citata L. 208/2015 stabilisce che limitatamente agli anni 2016-2017, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, sospende l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle Regioni e agli Enti Locali con Legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015; la legge di Bilancio per l'anno 2018 (Legge 205/2017) ha continuato a disporre il blocco dei tributi locali come sopra meglio specificato.

Con le deliberazioni di Consiglio comunale n. 32 del 25/06/2015, n. 4 del 31/03/2016 e n. 9 del 27/03/2017, l'Ente ha provveduto a fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta IMU;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Anche per il 2016 e 2017 si è confermata una aliquota ridotta per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, escluse le abitazioni in cat. A/1, A/8 e A/9, destinata ad abitazione principale del comodatario e a condizione che la stessa non risulti locata, in osservanza anche a quanto stabilito dall'art. 1 comma 10 della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016);

Conseguentemente anche per l'anno 2018 si provvederà a confermare le aliquote già stabilite per gli anni precedenti;

Con deliberazione n. 9 del 27/03/2017 il Consiglio Comunale aveva stabilito le seguenti aliquote per l'applicazione della IUC nella sua componente Imposta Municipale Propria (IMU) con decorrenza dall'1/1/2017:

- ❑ ALIQUOTA DI BASE: 0,85 PER CENTO
- ❑ ALIQUOTA DI BASE ridotta di 0,09 punti percentuali per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, esclusa l'abitazione in cat. A/1, A/8 e A/9, destinata ad abitazione principale del comodatario e a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari concesse dal soggetto passivo in comodato, la riduzione di aliquota opera per un solo immobile: 0,76 PER CENTO
- ❑ ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: 0,35 PER CENTO

Il D.L. 24/01/2015 n. 4, convertito in Legge 24/03/2015 n. 34, ha disposto l'esenzione dall'I.M.U. per i terreni agricoli ubicati nei Comuni classificati totalmente montani, di cui all'elenco Istat;

Si è dato atto che il Comune rientra tra i Comuni classificati dall'Istat totalmente montano, e che pertanto, ai sensi del D.L. 24/01/2015 n. 4 convertito in Legge 24/03/2015 n. 34, i terreni agricoli sono esenti dall'Imposta Municipale Unica (IMU);

Sono state infine stabilite, con deliberazioni del 20/02/2017 e del 10/07/2017, i seguenti valori per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria con decorrenza dall'1/1/2017:

ZONA DI P.R.G.C.	2018	2019
Ra – Centro storico	----	Non quantificato in quanto inedificabile
Rba – Residenziale di recupero	1,2 mc/mq	€ 90,00
Rbm – Residenziale di recupero	0,8 mc/mq	€ 90,00
Rbr – Residenziale di ristrutturazione	0,8 mc/mq	€ 90,00
Rc – Residenziale di completamento	0,8 mc/mq	€ 90,00
Ri – Residenziale impropria	-----	Non quantificato in quanto inedificabile
Tc2 – Terziaria di completamento	0,1 mc/mq	€ 40,00
Tc3 – Terziaria di completamento	1 mc/mq	€ 90,00
Tc4 – Terziaria di completamento	0,2 mc/mq	€ 40,00
Tc5 – Terziaria di completamento	0,2 mc/mq	€ 40,00
Pb – Produttiva esistente	0,6 mq/mq	€ 50,00
Pi – Produttivi in area impropria	-----	Non quantificato in quanto inedificabile
S - Servizi	Propria dell'area di normativa	€ 40,00
RB 1/2/3/4/5/6/7/8 – Residenziale in aree contigue	0,5 mc/mq	€ 60,00
ZN_CS – Centro storico	----	Non quantificato in quanto inedificabile
ZN_RA – Residenziale ad alta densità	0,4 mq/mq	€ 90,00
ZN_RM – Residenziali media densità	0,4 mq/mq	€ 90,00
ZN_C – Residenziali di completamento	0,15 mq/mq	€ 54,00
ZN_PE – Produttiva esistente	0,8/mq/mq	€ 50,00
ZN_PI – Produttiva impropria	-----	Non quantificato in quanto inedificabile
ZN_MS – Misto residenziale, produttivo, artigianale, commerciale	-----	Non quantificato in quanto inedificabile
AUT 3 – Edilizia pubblica convenzionata	0,18 mq/mq	€ 65,00
AUT 4 - Grangiotto	0,025 mq/mq	€ 10,00
AUPC – Via Galileo galilei	0,40 mq/mq	€ 33,00

Il gettito previsto per l'anno 2018 è stato previsto in €. 425.543,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

TASI

L'art.1, comma 639, della Legge n. 147 del 27/12/2013, modificato con l'art. 1 comma 14 lettera a) della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016):

“E' istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili,

escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate delle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.”

In particolare il rinnovato comma 669 della citata norma, che testualmente recita: “Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9”;

Inoltre l'art. 1, comma 28, della Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015) che in ordine alla maggiorazione TASI di cui al citato comma 677 della Legge di Stabilità 2014 (Legge 147/2013), recita: «28. Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015.», norma confermata anche per il 2017 con l'art. 1 comma 42 lett. b della Legge di Bilancio 2017, e anche per il 2018 con la Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018):

- al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, sospende l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli Enti Locali con Legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

Le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 del 31/03/2016 e n. 8 del 27/03/2017 hanno stabilito le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) della IUC con decorrenza dall'1/1/2016 e che sono state confermate anche per l'anno 2017:

- ALIQUOTA 2,5 per mille per l'abitazione principale, esclusivamente per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/6, C/2 e C/7);

dando atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2016 e 2017, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille e per l'anno 2015 non vengono applicate detrazioni;

Sono stati inoltre individuati i servizi indivisibili, alla cui copertura la TASI è diretta, secondo i seguenti criteri:

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale; non essendo remunerati (nemmeno indirettamente) dall'utenza, sono evidentemente rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;

Pertanto i servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta sono i seguenti:

1) Ordine pubblico e sicurezza	€ 57.615,00
2) Viabilità ed infrastrutture stradali	€ 97.500,00
3) Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 20.500,00
4) Urbanistica e assetto del territorio	€ 8.500,00
5) Anagrafe e stato civile	€ 45.191,00
6) Biblioteca e servizi culturali	€ 53.450,00
7) Servizi cimiteriali	€ 18.600,00
8) Interventi sociali	€ 44.644,00
Totale costi	€ 346.000,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con deliberazione consiliare n. 5 del 31/03/2016 e n. 10 del 27/03/2017 sono state confermate le aliquote per l'applicazione dell'Addizionale Comunale Irpef per gli anni 2016 e 2017, e non si è ritenuto necessario procedere alla variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 dell'art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, al fine di evitare l'inasprimento del carico fiscale sui contribuenti in un momento di congiuntura sfavorevole, con suddivisione per scaglioni di reddito in forma progressiva nel modo seguente:

Scaglione di reddito	2017
Da € 0,00 e fino a € 15.000,00	0,30% (zero virgola trenta punti %)
Da € 15.000,01 e fino a € 28.000,00	0,40% (zero virgola quaranta punti %)
Da € 28.000,01 e fino a € 55.000,00	0,50% (zero virgola cinquanta punti %)
Da € 55.000,01 e fino a € 75.000,00	0,55% (zero virgola cinquantacinque punti %)
Da € 75.000,01	0,60% (zero virgola sessanta punti %)

dando atto che per i redditi fino a €. 12.000,00 trova applicazione l'art. 7 del Regolamento Addizionale Comunale IRPEF, che prevede il rimborso da parte del Comune delle somme versate a tale titolo;

Il gettito previsto per l'anno 2018 è pari a €. 160.000,00

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'/PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e dei diritti di affissione è stato affidato fino al 31/12/2020 con determinazione dell'Area Finanziaria n. 255 del 04/12/2017 alla Società ABACO S.p.A. con sede in Via Risorgimento n. 91 – Montebelluna (TV), iscritta all'Albo dei "Soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione ed accertamento dei tributi, di riscossione degli stessi e di altre entrate degli Enti Locali" istituito presso il Ministero delle Finanze con il D.Lgs. 446/97 art. 53,

➤ Durata del contratto: dal 01/01/2018 al 31/12/2020;

➤ Canone Annuo: € 3.100,00;

➤ Si dà atto che entro tale data sarà esperita la relativa gara per l'affidamento del servizio, sulla base di auspicabili prossimi chiarimenti normativi in materia;

Il gettito previsto per l'anno 2018 è stato di €. 3.100,00

T.O.S.A.P.

Le tariffe ed il Regolamento relativi alla Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche – T.O.S.A.P. – sono state approvati con deliberazione consiliare n. 4 del 13/02/1996 e sono tutt'ora in vigore, secondo quanto stabilito dalla attuale legislazione in materia, sia per quanto riguarda le occupazioni permanenti che per quelle temporanee.

Invece per quanto concerne le tariffe per l'area mercatale sono state confermate quelle stabilite per gli anni precedenti anche per l'anno 2018, nella misura di Euro 120,00/annui.

Il gettito previsto per l'anno 2018 è pari a €. 16.000,00

TARSU-TARES-TARI

La legge di stabilità 2014 (art.1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

➤ l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;

➤ la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

➤ il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogata dai comuni;

A tale proposito si ricorda che la TARI:

- opera in sostituzione delle Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);

- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);

- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);

- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (commi 666);

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Il Piano finanziario deve essere predisposto dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti A.C.S.E.L. S.p.A.

ed integrato con i dati comunali, relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, e successivamente deve essere inviato per l'approvazione al Consorzio Ambiente Dora Sangone (C.A.DO.S.), ente sovracomunale gestore della tariffa rifiuti, per la sua approvazione;

Ai fini della determinazione delle tariffe per l'anno 2018, che saranno determinate con deliberazione consiliare in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con Regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Le stesse tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2018, saranno determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti, in base al DPR 158/1999;

Si riportano di seguito le tariffe approvate per l'anno 2017, dando atto che sono state stabilite in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019, e che come sopra indicato quelle relative al 2018 saranno approvate successivamente con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,53760	0,45158	0,60	541,71786	0,12217	39,70900
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,53760	0,52685	1,40	541,71786	0,12217	92,65434
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,53760	0,58061	1,80	541,71786	0,12217	119,12701
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,53760	0,62362	2,20	541,71786	0,12217	145,59968
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,53760	0,66662	2,90	541,71786	0,12217	191,92685
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,53760	0,69888	3,40	541,71786	0,12217	225,01768

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,29371	0,73399	2,60	0,26353	0,68518
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	2,29371	1,83497	6,55	0,26353	1,72612
103-Stabilimenti balneari	0,63	2,29371	1,44504	5,20	0,26353	1,37036
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	2,29371	0,98630	3,55	0,26353	0,93553
105-Alberghi con ristorante	1,07	2,29371	2,45427	8,79	0,26353	2,31643
106-Alberghi senza ristorante	0,91	2,29371	2,08728	7,49	0,26353	1,97384
107-Case di cura e riposo	1,00	2,29371	2,29371	8,19	0,26353	2,15831
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	2,29371	2,59189	9,30	0,26353	2,45083
109-Banche ed istituti di credito	0,58	2,29371	1,33035	4,78	0,26353	1,25967
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	2,29371	1,99553	7,11	0,26353	1,87370
111-Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,07	2,29371	2,45427	8,80	0,26353	2,31906
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,88	2,29371	2,01846	7,20	0,26353	1,89742
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04	2,29371	2,38546	8,52	0,26353	2,24528
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	2,29371	2,08728	7,50	0,26353	1,97648
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	2,29371	1,88084	6,71	0,26353	1,76829
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	2,29371	11,10156	39,67	0,26353	10,45424
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	2,29371	8,34910	29,82	0,26353	7,85846
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,29371	4,03693	14,43	0,26353	3,80274
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,29371	3,53231	12,59	0,26353	3,31784
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	2,29371	13,89988	49,72	0,26353	13,10271
121-Discoteche, night club	1,64	2,29371	3,76168	13,45	0,26353	3,54448

Il gettito previsto per l'anno 2017 era pari a €. 375.223,00 oltre alla quota Tefa 5% per €. 18.762,00;

Sono poi state stabilite, a norma dell'art. 45 del vigente Regolamento IUC, alcune riduzioni tariffarie in base all'indicatore ISEE, determinando le sottoelencate fasce di reddito e le relative percentuali di riduzione, anche sulla scorta di quanto stabilito dalla deliberazione consiliare n. 3 del 19/01/2015 relativo al Regolamento per le prestazioni sociali per l'applicazione dell'ISEE:

Riduzione ISEE per TARI			
Fasce di reddito		Riduzione	
da €.	0,00 a €.	3.000,00	50%
da €.	3.000,01 a €.	5.000,00	50%
da €.	5.000,01 a €.	7.000,00	20%
da €.	7.000,01 a €.	9.000,00	20%
da €.	9.000,01 a €.	11.000,00	10%
da €.	11.000,01 a €.	13.000,00	10%
da €.	13.000,01 a €.	15.000,00	5%
Oltre €.		15.000,01	***

RISCOSSIONE COATTIVA

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 14/12/2015 era stato affidato il servizio di riscossione coattiva alla AREARISCOSSIONI S.p.A. con sede in Corso Italia 11/b – Mondovì (CN), già in precedenza incaricata con le

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

deliberazioni n. 169 del 20/11/2006, n. 145 del 15/10/2007, n. 52 del 02/07/2012, n. 102 del 17/12/2012, n. 50 del 24/06/2013, n. 99 del 14/12/2016 e n. 1 dell'08/01/2014, n. 99 del 14/12/2015 e n. 63 del 19/06/2017;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 28/12/2017, si è provveduto alla proroga fino al 31/12/2018 del servizio in questione alla stessa ditta Areariscossioni s.r.l., alle medesime condizioni già stabilite con i precedenti provvedimenti e nelle more della definizione dell'assetto normativo del sistema di riscossione e della possibilità che venga esperita una gara a livello sovracomunale.

Il servizio, inizialmente affidato in via sperimentale, riguarda il servizio di riscossione coattiva delle sanzioni amministrative del Codice della Strada e dell'ICI, le Entrate Patrimoniali, Tributi minori e Entrate Tributarie ICI e Tarsu.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2018	2019	2020
ICI/IMU/TASI	150.000,00	97.508,00	94.761,00
TARSU/TARES	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : MILETTO Rag. Marco

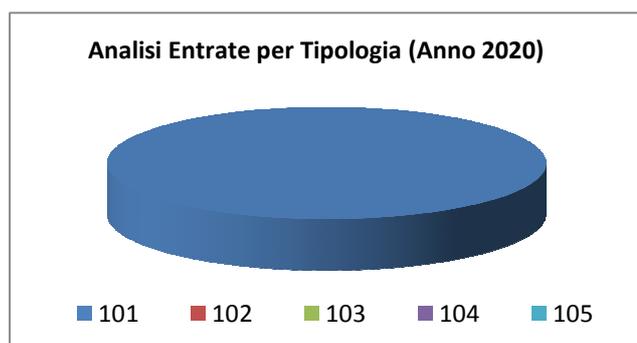
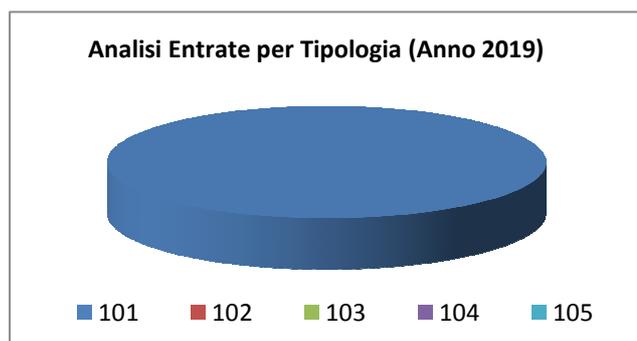
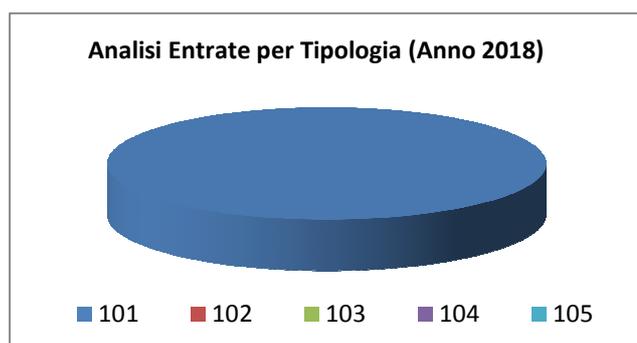
Responsabile TARSU-TARES-TARI: MILETTO Rag. Marco

Responsabile Tassa occupazione spazi: MILETTO Rag. Marco

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: MILETTO Rag. Marco

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	232.743,00	211.375,00	211.375,00
		cassa	349.115,07		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	232.743,00	211.375,00	211.375,00
		cassa	349.115,07		



FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA’

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del Ministero dell’Interno - Finanza Locale

FONDO DI SOLIDARIETA’ COMUNALE

La legge di stabilità 2013 ha soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio istituendo il Fondo di Solidarietà Comunale.

Il F.S.C. 2018 ha tenuto conto degli effetti finanziari derivanti: dall’attribuzione del gettito IMU degli immobili di categoria D allo Stato; della diversa incidenza delle risorse sopprese a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio sulle risorse complessive per il 2012; delle riduzioni del DL 95/2012; della soppressione dell’IMU sulle abitazioni principali e dell’istituzione della TASI; dell’esigenza di limitare le variazioni in aumento e in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso un’apposita clausola di salvaguardia, che opera al netto della quota ripartita sui fabbisogni standard ed infine della comunicazione dei dati provvisori forniti dal Ministero delle Finanze.

Inoltre il sistema dei trasferimenti erariali è stato radicalmente cambiato con l’emanazione delle norme sul federalismo fiscale di cui si è già trattato nella parte relativa alle entrate tributarie. Quasi tutti i fondi sono stati fiscalizzati (compensati e confluiti nel 2012 nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio e poi nel Fondo di Solidarietà).

Rimangono:

il Fondo per lo sviluppo investimenti costituito dalla partecipazione dello Stato nell’ammortamento dei mutui contratti a tutto il 1996 (lo stesso si è estinto dal 2017 contemporaneamente all’estinzione dei piani di restituzione dei mutui).

il trasferimento compensativo dell’addizionale Irpef a seguito della ‘cedolare secca’;

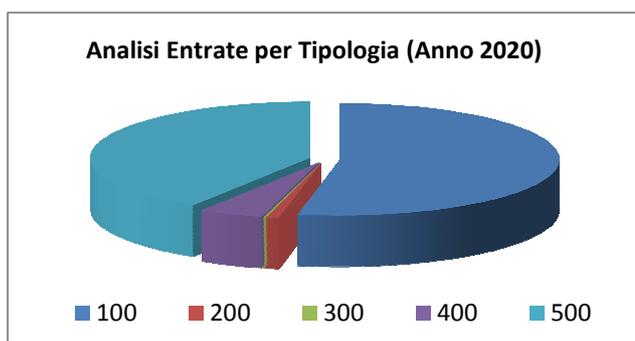
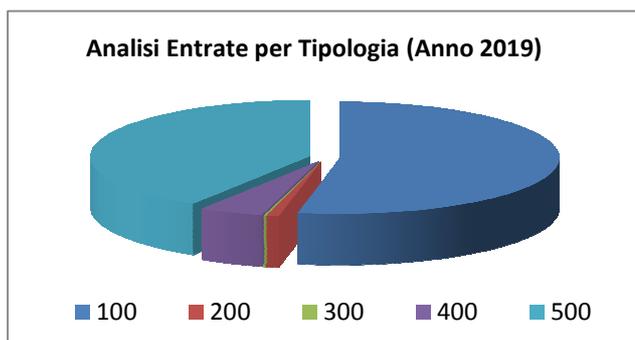
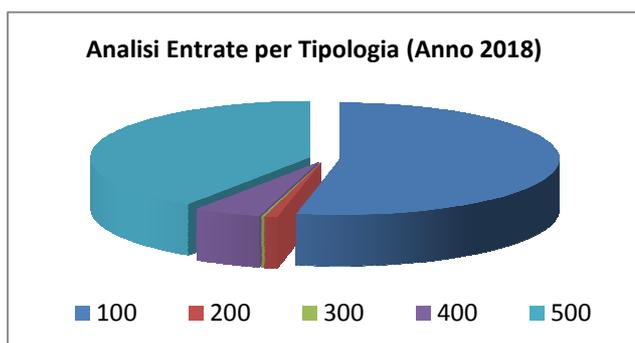
altri trasferimenti stabiliti per legge.

La 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha stabilito la soppressione della Tasi con contestuale trasferimento delle relative somme incassate dal Comune da parte dell’Amministrazione Centrale, con modalità che saranno stabilite con un successivo decreto attuativo.

Pertanto alla data di redazione del Bilancio di previsione 2018/2020 si è tenuto conto dei dati provvisori comunicati per i trasferimenti erariali, dando atto che si procederà alle successive variazioni una volta a conoscenza dell’esatto importo delle somme trasferite.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	299.138,00	314.138,00	314.138,00
		cassa	321.760,06		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	5.300,00	5.300,00	5.300,00
		cassa	5.300,00		
300	Interessi attivi	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,10		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	28.050,00	28.050,00	28.050,00
		cassa	28.050,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	228.771,00	243.180,00	243.180,00
		cassa	355.519,17		
TOTALI TITOLO		comp	562.259,00	591.668,00	591.668,00
		cassa	711.629,33		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Premesso che presumibilmente la politica tariffaria di questo Comune non dovrebbe subire modifiche sostanziali, salvo diverse esigenze di mantenimento degli equilibri di bilancio per sopravvenute necessità.

I diritti e le tariffe dei servizi non sono stati praticamente variati per l'esercizio 2018, così come evidenziato nella relativa deliberazione della Giunta Comunale adottata al fine di consentire l'approvazione dello schema di progetto di Bilancio per l'anno 2018/2020, tranne che per un incremento del 20% per le tariffe del trasporto scolastico a partire dall'anno scol. 2018/2019 in virtù dell'esternalizzazione totale del servizio, in luogo di quella attuale in forma parziale, per la carenza di personale addetto.

Non è stato invece aumentato lo stanziamento delle sanzioni amministrative per le violazioni al Codice della Strada, ma rimane comunque invariata l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di continuare l'opera di sensibilizzazione del comportamento degli automobilisti. A tale proposito la Giunta Comunale adotterà in sede di approvazione del Bilancio 2018/2020 una deliberazione ad oggetto: 'Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie – Anno 2018'

E' stata inoltre azzerata la risorsa di entrata per quanto previsto dalla concessione regionale per i proventi per la coltivazione di cave di sabbia e ghiaia, in base all'attività estrattiva non effettuata.

E' stato previsto inoltre un introito pari a €. 50.546,00 relativo ai mutui precedentemente in carico all'A.I.D.A. di Pianezza per il servizio di depurazione ed ora a carico del Comune di Caselette; tali somme saranno integralmente rimborsate dall'ATO 3 Autorità d'Ambito di Torino, gestore incaricato del servizio.

Si puntualizza infine che sono stati previsti importi differenti sia per la mensa scolastica, a seguito della modifica della convenzione siglata nell'anno 2016 e già operativa per le funzioni associate relative ai servizi scolastici.

E' evidente dai dati sopra riportati che sono assicurati anche per l'esercizio 2018 e per il periodo pluriennale previsto dalla presente Documento, i proventi dei beni dell'Ente che per Caselette si riferiscono in particolare all'uso dei locali e beni di proprietà comunale.

In particolare è stata prevista l'entrata per i proventi derivanti dagli incentivi in conto energia a seguito della realizzazione durante l'anno 2010 degli impianti fotovoltaici presso gli istituti scolastici ed il salone polivalente.

Si riportano di seguito le tariffe per i principali servizi comunali, stabilite con la succitata deliberazione della Giunta Comunale ai fini della predisposizione del Bilancio di Previsione 2018/2020.

Tariffe Servizi Pubblici

AREA AMMINISTRATIVA

REFEZIONE SCOLASTICA RESIDENTI			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA**	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
Tariffa pasto intera	€ 4,50	€ 5,00	€ 5,00
Tariffa pasto con Isee da 7.000,01 a 10.000,00	€ 4,05	€ 4,50	€ 4,50
Tariffa pasto con Isee da 5.500,01 a 7.000,00	€ 3,37	€ 3,75	€ 3,75
Tariffa pasto con Isee da 4.000,01 a 5.500,00	€ 2,25	€ 2,50	€ 2,50
Tariffa pasto con Isee da 2.000,01 a 4.000,00	€ 1,00	€ 1,15	€ 1,15
Tariffa pasto con Isee da 0,00 a 2.000,00	€ 0,70	€ 0,85	€ 0,85
Tariffa diversamente abili in possesso di certificazione L. 104/1992 o casi sociali con relazione CON.I.S.A. ed idoneo provvedimento della Giunta	Esente	Esente	Esente

"E' applicata una riduzione del 20% sul costo del buono pasto per tutti i figli aventi diritto, frequentanti una delle Scuole dell'Infanzia, Primaria o Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Caselette, ed a partire dal 2° figlio, previa

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

presentazione di un'Attestazione ISEE (corredata da relativa D.S.U.) non superiore a Euro 12.500,00. Nel caso di alunni che già usufruiscono di un'agevolazione tariffaria, l'eventuale riduzione viene sommata al beneficio già applicato”.

REFEZIONE SCOLASTICA NON RESIDENTI		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
€ 6,00	€ 6,00	€ 6,00

TRASPORTO SCUOLABUS RESIDENTI		
	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Tariffa intera abbonamento annuo	€ 156,00	€ 156,00
Tariffa abbonamento annuo con Isee da 7.000,01 a 10.000,00	€ 141,00	€ 141,00
Tariffa abbonamento annuo con Isee da 5.500,01 a 7.000,00	€ 117,00	€ 117,00
Tariffa abbonamento annuo con Isee da 4.000,01 a 5.500,00	€ 44,00	€ 44,00
Tariffa abbonamento annuo con Isee da 2.000,01 a 4.000,00	€ 36,40	€ 36,40
Tariffa abbonamento annuo con Isee da 0,00 a 2.000,00	€ 31,00	€ 31,00
Tariffa diversamente abili in possesso di certificazione L. 104/1992 o casi sociali con relazione CON.I.S.A. ed idoneo provvedimento della Giunta	Esente	Esente

TRASPORTO SCUOLABUS NON RESIDENTI	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
€ 192,00	€ 192,00

La quota è pagabile in unica soluzione, oppure in tre rate;

SI DA ATTO che le suddette tariffe entreranno in vigore dall'anno scolastico 2018/2019, come specificato in narrativa, a seguito dell'esternalizzazione totale del servizio trasporto alunni; per l'anno 2017/2018 rimangono in vigore le tariffe stabilite con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 20/02/2017;

CONVENZIONE CON ASILO NIDO DI ALPIGNANO

- è commisurata nella misura intera del costo per il Comune la quota di contribuzione mensile a carico delle famiglie utenti, per la frequenza dei seguenti asili nido:

- “Don Minzoni” di Alpiignano;
- Bambini di Terezin di Grugliasco;
- Pimparadiso di Grugliasco;
- Bolle di Musica di Grugliasco;

fatta salva diversa contribuzione per le categorie di cui al punto successivo:

ASILO NIDO	
	PARTECIPAZIONE AL COSTO DA PARTE DEL COMUNE
Da Euro 00,00 a Euro 5.300,00	40%
Da Euro 5.300,01 a Euro 10.000,00	30%
Da Euro 10.000,01 a Euro 15.000,00	25%
Oltre Euro 15.000,01	===

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per l'asilo nido, in via eccezionale:

1. i benefici di cui alla tabella sono riconosciuti per un massimo di dieci mesi l'anno (periodo settembre-giugno);
2. l'amministrazione può determinare un tetto massimo (budget) di spesa annua; nel caso di domande di ammissione al beneficio che superano l'importo disponibile, si procederà alla riduzione proporzionale degli importi riconosciuti alle singole famiglie;
3. saranno in via prioritaria, soddisfatte le istanze delle famiglie che presenteranno l'ISEE nella fascia di minor importo e sempre applicando il criterio di riparto di cui al punto 2;

CENTRO ESTIVO/CENTRO ESTIVO JUNIOR

Considerato che, per i servizi di "Estate Ragazzi", "Estate Giò" e "Centro Estivo Junior", la particolare formula organizzativa (peraltro di notevole gradimento per le famiglie e che prevede notevole flessibilità del servizio in ragione del numero delle adesioni) non consente di stabilire fin d'ora costi e tariffe, che verranno determinate allorchè, in prossimità della chiusura dell'anno scolastico, sarà necessario raccogliere le manifestazioni di interesse.

Si riportano di seguito le riduzioni ISEE per tale servizio:

Riduzione ISEE per Estate Ragazzi/Esta Giò	
Fasce di reddito	Riduzione
da €. 0,00 a €. 3.000,00	30%
da €. 3.000,01 a €. 5.000,00	30%
da €. 5.000,01 a €. 7.000,00	20%
da €. 7.000,01 a €. 9.000,00	20%
da €. 9.000,01 a €. 11.000,00	10%
da €. 11.000,01 a €. 13.000,00	10%
da €. 13.000,01 a €. 15.000,00	10%
Oltre €. 15.000,01	Nessuna riduzione

SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO TRASPORTO SANITARIO CON AUTOVETTURA – AMBULANZA

Si riportano di seguito le riduzioni ISEE per tale servizio:

- PER INVALIDI TOTALI, regolarmente riconosciuti:

Riduzione ISEE	
Fasce di reddito	Riduzione
da €. 0,00 a €. 3.000,00	100%
da €. 3.000,01 a €. 5.000,00	100%
da €. 5.000,01 a €. 7.000,00	75%
da €. 7.000,01 a €. 9.000,00	75%
da €. 9.000,01 a €. 11.000,00	10%
da €. 11.000,01 a €. 13.000,00	10%
da €. 13.000,01 a €. 15.000,00	5%
Oltre €. 15.000,01	Nessuna riduzione

- PER AMMALATI IN CURA PERIODICA (pazienti che si sottopongono a cicli di chemioterapia, radioterapia e visite inerenti la patologia e dialisi) il trasporto è a totale carico del Comune.

ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL TICKET SANITARIO

L'esenzione dal pagamento del ticket sanitario può essere richiesto da quei soggetti che hanno un reddito certificato ISEE non superiore a € 5.500,00;

MATRIMONI E UNIONI CIVILI

ALMENO UN RESIDENTE	ENTRAMBI NON RESIDENTI
===	€ 100,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

CIMITERO COMUNALE

DIRITTI CIMITERIALI AL NETTO DI I.V.A.	
TUMULAZIONE	PREZZO
Tumulazione in loculo	€ 150,00
Rimozione muratura loculo	€ 150,00
Tumulazione di cassetta contenente resti mortali o di urna cineraria in loculo già ospitante un feretro (apertura parziale e chiusura)	€ 160,00
Tumulazione tomba di famiglia - in superficie	€ 150,00
Tumulazione tomba di famiglia - interrata	€ 200,00
Chiusura celletta ossario	€ 50,00
Rimozione muratura celletta ossario	€ 50,00
Tumulazione in terra	€ 220,00
Estumulazione straordinaria in terra	€ 220,00
Estumulazione straordinaria tombe di famiglia	€ 120,00
Estumulazione straordinaria loculi	€ 150,00
Estumulazione straordinarie cellette	€ 50,00
Esumazione ordinaria/straordinaria da campo comune	€ 180,00
Rimozione lastra loculo/celletta/tomba	€ 50,00
Dispersione delle ceneri e rilascio autorizzazione (esclusa piastrina in ottone)	€ 100,00 residenti € 200,00 non residenti
Affidamento ceneri/rilascio autorizzazione	€ 50,00
Rinuncia affidamento ceneri	€ 50,00
Smaltimento urna cineraria	€ 50,00

LOCULI E CELLETTE	
	PREZZO
Loculi 1° fila (partendo dal basso)	€ 2.040,00
Loculi 2° fila	€ 2.280,00
Loculi 3° fila	€ 2.280,00
Loculi 4° fila	€ 2.040,00
Loculi 5° fila	€ 1.680,00
Celletta ossario	€ 480,00

ILLUMINAZIONE VOTIVA AL NETTO DI I.V.A.		
	QUOTA UNA TANTUM	TARIFFA ANNUA ABBONAMENTO
Celletta ossario	€ 29,16	€ 18,05
Loculo o colombario	€ 29,16	€ 18,05
Tomba o fossa	€ 29,16	€ 18,05
Cappelle o cripta	€ 29,16	€ 18,05

LOCALI COMUNALI (I.V.A. 22% COMPRESA)			
SALA ASSEMBLEE	RICHIESTA OCCASIONALE RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE RESIDENTI	RICHIESTA CONTINUATIVA RESIDENTI
Costo giornaliero	€ 36,60	-----	-----
Costo orario	€ 7,32	€ 7,32	€ 3,66
SALA ASSEMBLEE	RICHIESTA OCCASIONALE NON RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE NON RESIDENTI	RICHIESTA CONTINUATIVA NON RESIDENTI
Costo giornaliero	€ 73,20	-----	-----
Costo orario	€ 14,64	€ 14,64	€ 6,10
SALETTA EX ANAGRAFE E LOCALI EX BIBLIOTECA	RICHIESTA OCCASIONALE RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE RESIDENTI	RICHIESTA CONTINUATIVA RESIDENTI
Costo giornaliero	€ 24,40	-----	-----
Costo orario	€ 4,88	€ 4,88	€ 2,44

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

SALETTA EX ANAGRAFE E LOCALI EX BIBLIOTECA	RICHIESTA OCCASIONALE NON RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE NON RESIDENTI	RICHIESTA CONTINUATIVA NON RESIDENTI
Costo giornaliero	€ 48,80	-----	-----
Costo orario	€ 7,32	€ 7,32	€ 4,88

SALONE EX. BIBLIOTECA	RICHIESTA OCCASIONALE RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE RESIDENTI	RICHIESTA CONTINUATIVA RESIDENTI
Costo giornaliero	€ 36,60	-----	-----
Costo orario	€ 7,32	€ 7,32	€ 3,00

SALONE EX. BIBLIOTECA	RICHIESTA OCCASIONALE NON RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE NON RESIDENTI	RICHIESTA CONTINUATIVA NON RESIDENTI
Costo giornaliero	€ 73,20	-----	-----
Costo orario	€ 14,64	€ 14,64	€ 6,10

SALA "ITALIA 150"	RICHIESTA OCCASIONALE RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE RESIDENTI	RICHIESTA CONTINUATIVA RESIDENTI
Costo giornaliero	€ 48,80	-----	-----
Costo orario	€ 9,76	€ 9,76	€ 7,32

SALA "ITALIA 150"	RICHIESTA OCCASIONALE NON RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE NON RESIDENTI	RICHIESTA CONTINUATIVA NON RESIDENTI
Costo giornaliero	€ 97,60	-----	-----
Costo orario	€ 18,30	€ 18,30	€ 9,76

SALONE POLIVALENTE	SOGGETTI AVENTI SCOPO DI LUCRO O ESTERNI AL TERRITORIO (I.V.A. 22% COMPRESA)
Tariffa giornaliera	€ 219,60
Spese pulizia per ogni giorno	€ 122,00
Cauzione	€ 150,00
Servizi accessori: Tecnico fornito dal gestore	€ 100,00 (somme non di competenza comunale, ma che andranno rimborsate direttamente al concessionario)
Servizi accessori: uso strumentazioni tecniche con assistenza obbligatoria	€ 80,00 (somme non di competenza comunale, ma che andranno rimborsate direttamente al concessionario)
SALONE POLIVALENTE	SOGGETTI LOCALI NON AVENTI SCOPO DI LUCRO (I.V.A. 22% COMPRESA)
Tariffa giornaliera	€ 97,60
Spese pulizia per ogni giorno	€ 122,00
Cauzione	€ 150,00
Servizi accessori: Tecnico fornito dal gestore	€ 80,00 (somme non di competenza comunale, ma che andranno rimborsate direttamente al concessionario)
Servizi accessori: uso strumentazioni tecniche con assistenza obbligatoria	€ 60,00 (somme non di competenza comunale, ma che andranno rimborsate direttamente al concessionario)

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

IMPIANTI SPORTIVI (I.V.A. 22% COMPRESA)				
	RICHIESTA OCCASIONALE RESIDENTI	RICHIESTA OCCASIONALE NON RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE NON RESIDENTI
PALESTRA			<i>Per le Associaz. Sportive di Caselette oppure con il 50% di iscritti residenti in Caselette</i>	<i>Per le Associaz. Sportive non residenti in Caselette</i>
Costo orario	€ 12,20	€ 24,40	€ 12,20	€ 19,52

IMPIANTI SPORTIVI (I.V.A. 22% COMPRESA)				
	RICHIESTA OCCASIONALE RESIDENTI	RICHIESTA OCCASIONALE NON RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE RESIDENTI	RICHIESTA RICORRENTE NON RESIDENTI
PIASTRA POLIVALENTE			<i>Per le Associaz. Sportive di Caselette oppure con il 50% di iscritti residenti in Caselette</i>	<i>Per le Associaz. Sportive non residenti in Caselette</i>
	CON ILLUMINAZ.	CON ILLUMINAZ.	CON ILLUMINAZ. E SPOGLIATOI	CON ILLUMINAZ. E SPOGLIATOI
	€ 6,10	€ 8,54	€ 8,54	€ 17,08

Le tariffe relative all'utilizzo non istituzionale dei locali e degli impianti sportivi scontano l'Imposta sul Valore Aggiunto - I.V.A., poiché si ritiene che, per tale tipologia d'uso, si rientri nel campo di applicazione dell'imposta.

FOTOCOPIE	
	PREZZO
Formato UNI A4	€ 0,20
Formato UNI A3	€ 0,50
Formato UNI A4 colori	€ 1,00
Formato UNI A3 colori	€ 1,50
Rilascio documenti su CD	€ 5,00
Rilascio documenti su DVD	€ 5,00
Riproduzione su supporto informatico delle liste elettorali e/o trasmissione telematica	€ 25,00

RICERCHE D'ARCHIVIO (esclusa Area Tecnica)	
	PREZZO
Documenti non anteriori a 1 anno	===
Documenti da 1 anno fino a 10 anni precedenti	€ 10,00
Documenti anteriori a 10 anni	€ 20,00

La tariffa per le ricerche d'archivio è riferita al singolo documento o pratica, ed è escluso il costo delle eventuali copie.

AREA FINANZIARIA

Si dà atto che

- le tariffe relative all'applicazione dell'imposta sulla pubblicità sono quelle in vigore e approvate con deliberazione consiliare n. 12 del 29/04/1994;
- le tariffe relative per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni sono quelle in vigore e approvate con deliberazione consiliare n. 13 del 29/04/1994;
- le tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sono quelle in vigore e approvate con deliberazione consiliare n. 14 del 29/04/1994 e s.m.i.;

La Giunta Comunale ha infine stabilito le tariffe per l'area mercatale, confermando quelle attualmente in vigore, secondo il prospetto sotto riportato:

TARIFE PER L'AREA MERCATALE
Euro 120,00 annui (a seguito di stipula convenzione annuale e comprensivi di Tosap e tassa rifiuti)
Euro 5,00 giornaliero (per ambulanti privi di convenzione e comprensivi di Tosap e tassa rifiuti)

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

AREA TECNICA

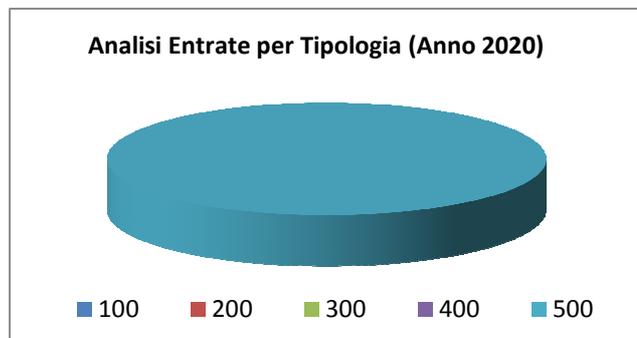
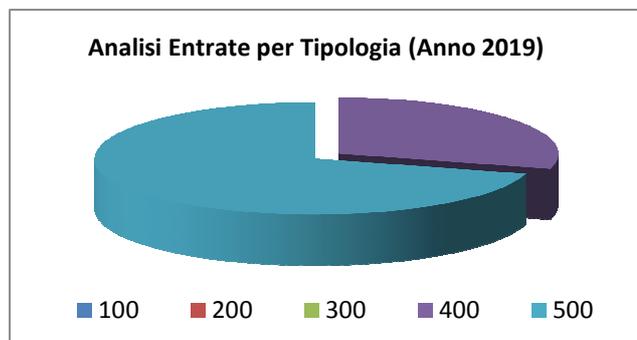
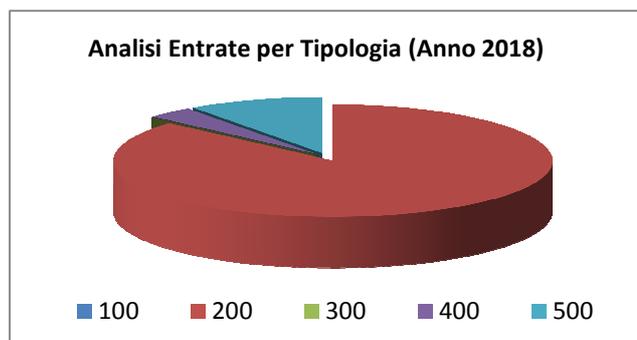
relativamente agli atti in materia edilizia ed urbanistica di seguito elencate:

DIRITTI DI SEGRETERIA DELL'UFFICIO TECNICO	
Certificato di Destinazione Urbanistica	€ 40,00
Autorizzazione edilizia	€ 40,00
Autorizzazione Paesaggistica	€ 40,00
Autorizzazione per la lottizzazione di aree	€ 400,00
Certificati e attestazioni in materia urbanistico-edilizia	€ 40,00
Parere preventivo su pratiche edilizie	€ 51,65
Permesso di Costruire	5% dell'importo complessivo dei relativi contributi da corrispondere ai sensi della Legge 10/77 con un minimo di € 35,00 (anche nel caso di permessi di costruire gratuiti) e un massimo di € 516,65
Segnalazione Certificata di Inizio Attività	€ 51,65
Segnalazione Certificata Agibilità	€ 51,65
Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata	€ 51,65
Cartellina edilizia	€ 2,58
Copia chiavi cassonetti rifiuti	€ 2,00
Copia CD/DVD per documentazione urbanistico-edilizia	€ 5,00
Ricerche pratiche in archivio indipendentemente dall'anno di riferimento	€ 50,00

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe relative alla I.U.C. nelle sue componenti IMU / TASI / TARI si rimanda a quanto evidenziato ed elencato nella sezione ANALISI ENTRATE – POLITICA FISCALE

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	762.641,00	0,00	0,00
		cassa	762.641,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	29.600,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	30.000,00	46.000,00	0,00
		cassa	30.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	87.600,00	110.600,00	110.600,00
		cassa	100.416,91		
TOTALI TITOLO		comp	880.241,00	156.600,00	110.600,00
		cassa	922.657,91		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchia i contenuti del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2018-2020.

Per l'anno 2018 è stato previsto un contributo dei privati per la definizione di alcune pratiche per sdemanializzazione degli usi civici per un importo presunto di €. 30.000,00, somma che sarà presumibilmente riproposta per gli anni successivi a seguito della mancata conciliazione in merito.

E' stata prevista per gli anni 2018-2019-2020 un'entrata di €. 5.000,00 derivante dal risarcimento danni stabilito dalla Corte dei Conti in relazione al contenzioso per i lavori di manutenzione straordinaria del magazzino comunale.

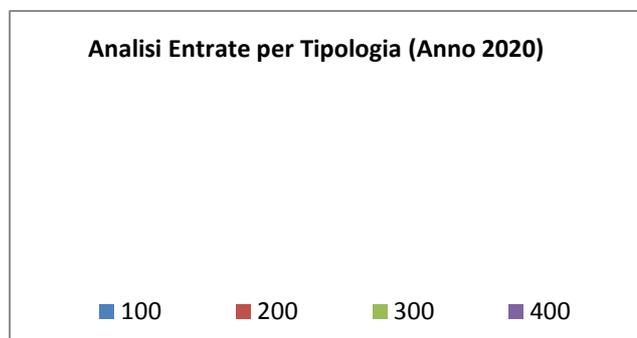
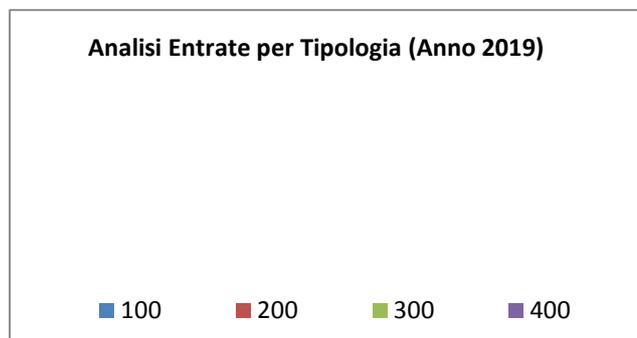
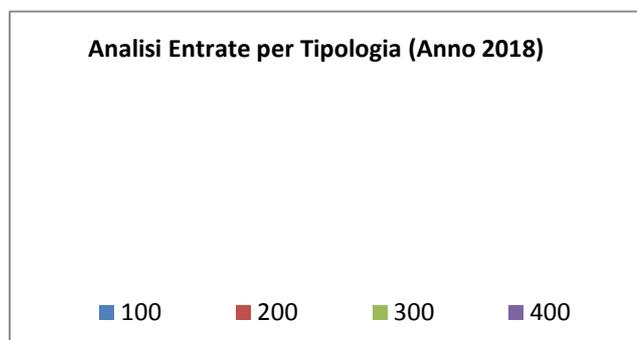
Inoltre la Regione Piemonte ha comunicato che è stato approvato il Piano Triennale di Edilizia scolastica e che la richiesta presentata da questo Comune per €. 762.641,00 è stata inserita tra quelle ammissibili e provvisoriamente inserita nei piani annuali 2016/2017. La relativa previsione di entrata, inizialmente prevista per gli anni 2016-2017, è stata invece inserita nell'esercizio 2018, in attesa che la Regione Piemonte comunichi l'esito delle assegnazioni annuali..

La vigente normativa in materia consente l'applicazione per l'anno 2018 e seguenti di una parte degli OO.UU. per il finanziamento delle spese correnti. A tal fine si rileva che l'importo di €. 82.600,00 previsto per i contributi per i permessi a costruire è stato destinato per il 2018 per €. 42.600,00 al finanziamento delle spese di investimento e per €. 40.000,00 per le spese correnti. Analogamente per gli anni 2019 e 2020 si è prevista un'entrata di €. 105.600,00 di cui €. 50.000,00 per il finanziamento della parte corrente.

La previsione di entrata di Euro 82.600,00 per l'esercizio 2017 è stata effettuata in considerazione degli accertamenti precedenti ed in base alle previsioni di realizzazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, in relazione alle disposizioni dei vigenti strumenti urbanistici.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

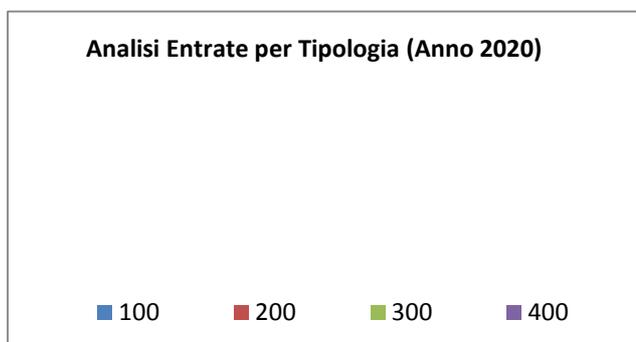
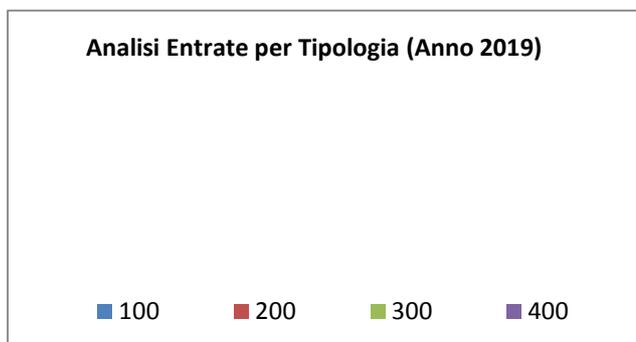
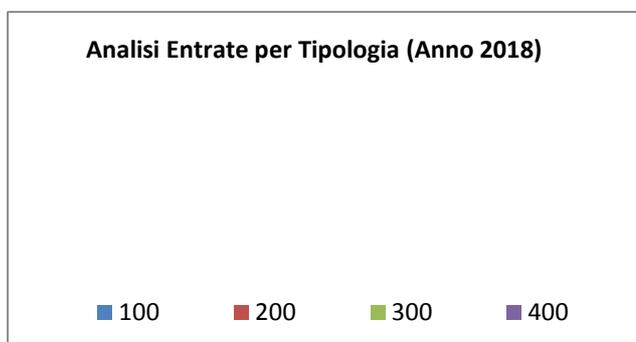


Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Il bilancio di previsione non prevede per gli anni 2018/2019/2020 il ricorso alla contrazione di mutui .

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Entrate di parte corrente accertate (tit.I-II-III conto consuntivo 2016)	€.	1.969.641,37
A dedurre poste correttive e compensative delle spese (cat. 6 del titolo III)	€.	<u>0,00</u>
Entrate finanziarie correnti delegabili	€.	1.969.641,37
Limite impegno per interessi passivi su mutui (10% delle entrate correnti accertate nel conto consuntivo 2016)	€.	196.964,14
Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno 2018	€.	86.273,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€.	0,00
Ammontare interessi per debiti esclusi dai limiti di indebitamento (interessi su mutui Aida rimborsati da Smat)	€.	9.172,00
Importo disponibile per interessi passivi su mutui da assumere	€.	119.863,14

La spesa per interessi passivi consentirebbe il ricorso alla contrazione di nuovi mutui.

Si evidenzia che le rate di ammortamento gravano sulla parte corrente del bilancio, il che rende più gravoso il reperimento delle risorse da destinare al finanziamento di tali spese.

Inoltre i vincoli dettati dalle norme sui vincoli di finanza pubblica cd. 'Pareggio di bilancio', alle quali il Comune di Caselette dal 2016 è soggetto, rendono quasi impossibile il ricorso all'indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	820.684,00	538.867,00	528.143,00
		cassa	820.684,00		
	TOTALI TITOLO	comp	820.684,00	538.867,00	528.143,00
		cassa	820.684,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante sopra esposto prospetto.

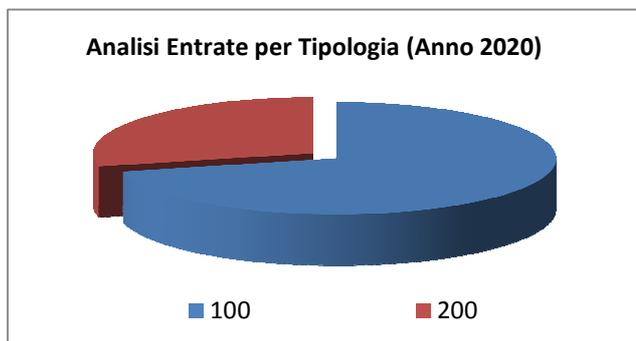
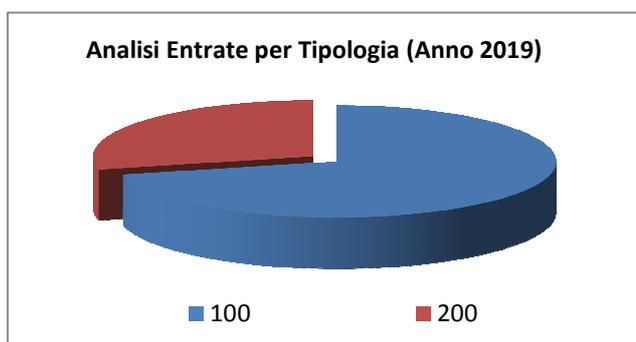
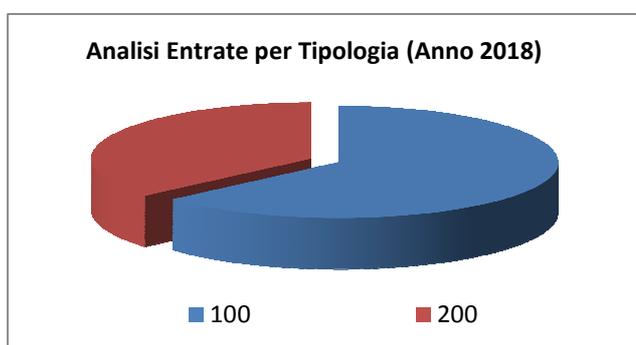
Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Dall'anno 2008 è stato previsto il ricorso all'anticipazione di cassa in tesoreria, che per l'anno 2018 è consentito nel limite massimo di 5/12, mentre per gli anni 2019/2020 ritorna a 3/12 delle entrate accertate e/o previste relative ai primi tre titoli dell'entrata.

Si tiene a precisare che non si è comunque mai fatto ricorso a concessione di anticipazioni di cassa, ma cautelativamente è stato previsto lo stanziamento per gli anni 2018-2019-2020, nell'eventualità peraltro non auspicabile di essere nelle condizioni di mancanza di liquidità di cassa.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Entrate per partite di giro	comp	471.000,00	471.000,00	471.000,00
		cassa	489.951,71		
200	Entrate per conto terzi	comp	270.000,00	190.000,00	190.000,00
		cassa	318.865,35		
TOTALI TITOLO		comp	741.000,00	661.000,00	661.000,00
		cassa	808.817,06		



Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Le Entrate per Partite di giro e per conto terzi sono così suddivise:

- ritenute previdenziali/assistenziali al personale
- ritenute erariali
- altre ritenute al personale per conto di terzi
- depositi cauzionali
- rimborso spese per servizi conto terzi
- rimborso spese per servizi conto terzi Tefa Provincia
- rimborso spese per servizi conto terzi Iva Split
- destinazione incassi liberi a reintegro incassi vincolati
- reintegro incassi vincolati
- rimborso anticipazione servizio economato
- depositi per spese contrattuali

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo relativo all'Analisi delle Entrate :
Politica tariffaria di questa stessa sezione operativa (condizioni interne).

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.307.422,68
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	204.507,71
3) Entrate extratributarie (titolo III)	457.710,98
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.969.641,37
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	196.964,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	86.273,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	9.172,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	119.863,14
	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	1.842.254,13
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.842.254,13
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
	0,00

Nel triennio 2018-2020 non si prevede di contrarre nessun mutuo, così come già esplicito nella sezione relativa all'Accensione di prestiti.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	839.986,03	760.089,00	714.089,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>120.897,03</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	975.840,09		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	59.566,65	57.615,00	57.615,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.951,65</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	63.242,73		
		previsione di competenza	1.128.493,00	347.900,00	347.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.952,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	1.371.036,98		
		previsione di competenza	76.950,00	51.650,00	51.650,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	99.529,23		
		previsione di competenza	35.900,00	35.900,00	35.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	43.203,41		
		previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	1.500,00		
		previsione di competenza	23.122,20	31.500,00	31.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.622,20</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	35.779,44		
		previsione di competenza	448.149,84	436.451,00	436.451,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.917,84</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	665.688,62		
		previsione di competenza	125.500,00	106.500,00	106.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>15.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	167.222,50		
		previsione di competenza	4.600,00	4.600,00	4.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	10.920,15		
		previsione di competenza	175.683,00	175.683,00	175.683,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	240.523,01		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	14.250,00	14.250,00	14.250,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	19.135,01		
		previsione di competenza	2.300,00	2.000,00	2.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	3.346,00		
		previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	4.235,20		
		previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa	1.232,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	54.269,00	54.807,00	54.152,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	20.000,00		
		previsione di competenza	212.981,00	210.890,00	208.798,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	215.072,41		
		previsione di competenza	820.684,00	538.867,00	528.143,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	820.684,00		
		previsione di competenza	741.000,00	661.000,00	661.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	807.344,65		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	4.768.434,72	3.494.702,00	3.435.231,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>145.340,72</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	5.565.535,43		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	4.768.434,72	3.494.702,00	3.435.231,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>145.340,72</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	5.565.535,43		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

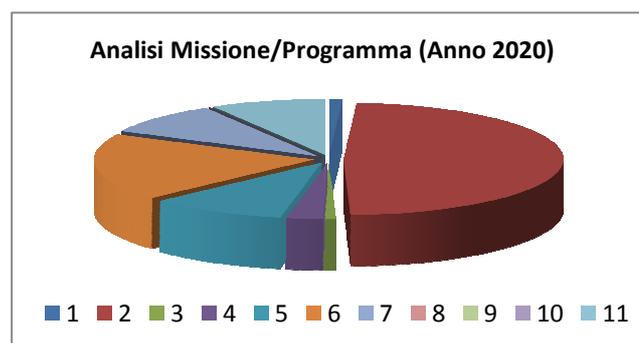
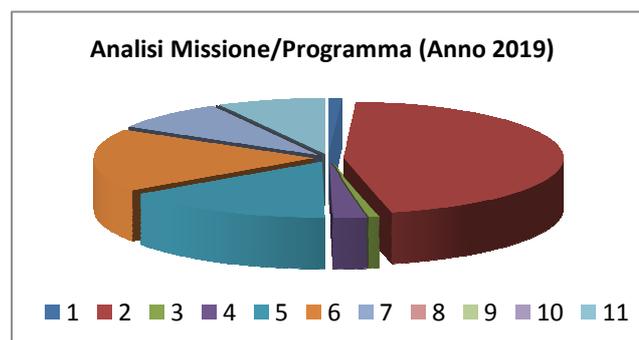
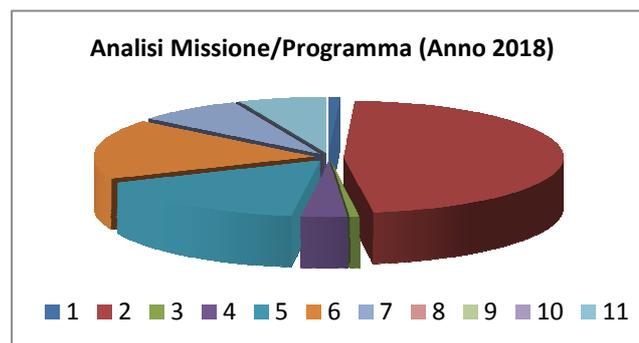
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	6.850,00	6.850,00	6.850,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.043,00			
2	Segreteria generale	comp	395.245,94	346.581,00	346.581,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	468.095,76			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00	Area Finanziaria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.691,50			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	29.000,00	19.000,00	19.000,00	Area Finanziaria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	43.998,01			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	138.872,80	118.270,00	72.270,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	163.610,76			
6	Ufficio tecnico	comp	144.995,29	137.566,00	137.566,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	152.168,10			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	65.191,00	65.191,00	65.191,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	68.352,78			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	53.831,00	60.631,00	60.631,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	58.880,18			
TOTALI MISSIONE		comp	839.986,03	760.089,00	714.089,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	975.840,09			



**PROGRAMMA 101
ORGANI ISTITUZIONALI**

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) Giunta Comunale e Consiglio Comunale;
- 2) Indennità di carica e spese per missioni;
- 3) Spese di rappresentanza, gemellaggio, commissioni comunali, periodico comunale, ufficio stampa ed assicurazioni per gli Amministratori comunali.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini
- Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013
- Dematerializzazione di pratiche e documenti

La Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/06/2015 ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07/07/2014 hanno approvato 'le linee programmatiche di mandato 2014-2019', mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2015 è stata approvata la 'relazione di inizio mandato' ai sensi dell'art. 4/bis del D.Lgs. 149/2011. In tali atti è stato previsto il seguente obiettivo per il periodo 2014/2019:

- **Rinuncia ad indennità di carica**

Sindaco ed Assessori hanno rinunciato interamente alle indennità di carica a favore di un fondo sociale del Comune regolamentato con criteri e parametri prestabiliti e trasparenti, da destinarsi al sostegno di progetti occupazionali e di politiche sociali, con un risparmio di circa €. 125.000,00 nel periodo di mandato.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 102 SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate alla Segreteria Generale del Comune o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza; spese per il personale, per mantenimento e funzionamento uffici, per il centro elettronico, per adempimenti al D.Lgs. 81/2008, spese postali, spese telefoniche e per utenze, spese per il Revisore dei Conti, spese noleggio macchine per uffici, Spese Consorzio di Segreteria e oneri per assicurazioni.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni
- Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione
- Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici in un'ottica di economicità, efficienza, sicurezza

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente
- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa
- Predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione
- Predisposizione e aggiornamento del programma triennale della trasparenza
- Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni
- Messa a regime e verifica della pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web
- Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi
- Revisione del sistema di protocollo e di gestione documentale
- Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso
- Estensione della rete wi-fi sul territorio cittadino

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 103

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica
- Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi
- Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione
- Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al patto di stabilità interno

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse
- Presentazione alla cittadinanza e pubblicazione del bilancio dell'ente in forme sintetiche e divulgative
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa
- Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile e della contabilità economico-patrimoniale
- Pervenire alla redazione del bilancio consolidato dell'ente
- Dematerializzazione di pratiche e documenti

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 104

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per la riscossione dei tributi, per l'accertamento delle entrate tributarie e per sgravi e restituzione di tributi comunali..

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività
- Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale
- Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini, e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili
- Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati
- Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi
- Valutazione di un ampliamento delle casistiche di esenzione per IMU/TASI

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Applicazione di un sistema di progressività di aliquote per l'addizionale comunale all'IRPEF
- Riduzione della pressione tributarie sulle fasce di reddito più basse
- Revisione dei regolamenti comunali dei tributi

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010 , così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 105

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affitti attivi e passivi.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni
- Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Riorganizzazione e aggiornamento degli inventari per la parte di competenza
- Razionalizzazione degli usi e nuove destinazioni del patrimonio dell'ente
- Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente
- Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità
- Monitoraggio degli immobili in concessione a enti e associazioni
- Conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, relativamente all'adeguamento degli immobili in termini di sicurezza, efficienza energetica e accessibilità da parte degli utenti

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010 , così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 106

UFFICIO TECNICO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per il personale, per il mantenimento e funzionamento dell'ufficio tecnico e per gli automezzi assegnati, spese per il vestiario dei cantonieri.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale
- Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al patto di stabilità interno

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, le strutture museali, la biblioteca comunale, i cimiteri cittadini, le farmacie comunali
- Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, di accessibilità
- Predisposizione / completamento del programma di bonifica dall'amianto delle scuole e degli edifici comunali
- Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato
- Predisposizione e attuazione di un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento e incasso delle risorse
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione e contenimento della spesa energetica
- Applicazione della normativa in merito alla Centrale unica di committenza

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 107

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini
- Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente e del comprensorio, per una migliore gestione del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Avvio/sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, all'emissione della carta di identità elettronica
- Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 108 STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI

Le finalità e i contenuti del presente programma sono contenuti nel Programma 102 Segreteria Generale

PROGRAMMA 111 ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'ente attraverso l'adeguamento di servizi generali specifici

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento dell'URP
- Ottimizzazione del sistema delle segnalazioni da parte dei cittadini;
- Miglioramento complessivo dello standard qualitativo delle attività di supporto

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

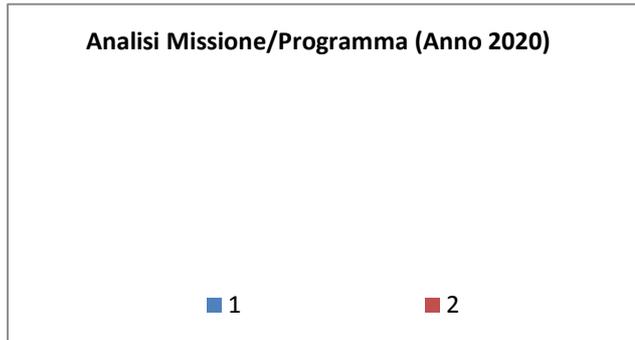
Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2



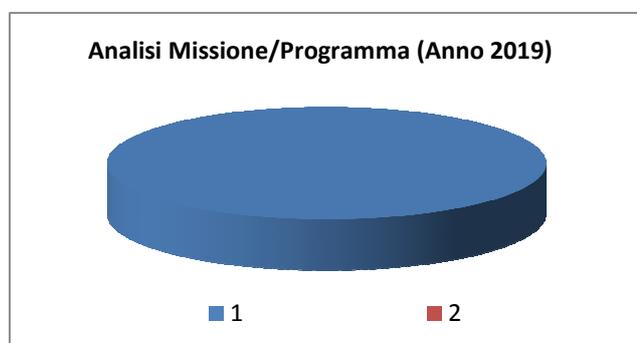
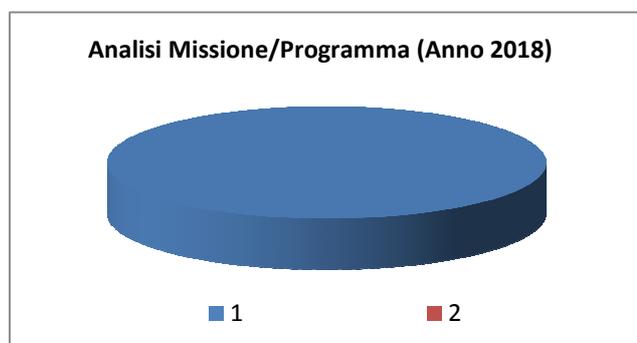
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

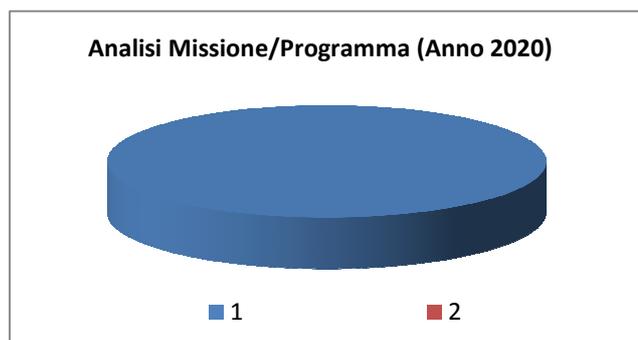
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	59.566,65	57.615,00	57.615,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	63.242,73			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	59.566,65	57.615,00	57.615,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	63.242,73			





PROGRAMMA 301 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, con particolare riferimento alle zone cittadine di maggior degrado
- Fornire alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio cittadino
- Necessità di dotarsi di un corpo di polizia municipale al passo con i tempi e in grado di confrontarsi con l'evoluzione e i bisogni della società in rapido mutamento

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adeguare il servizio della polizia municipale in relazione alle necessità di servizio espresse dall'amministrazione
- Aumentare il numero dei controlli effettuati sul territorio e il numero delle ore di servizio di prevenzione prestate
- Mappatura del territorio urbano al fine di individuare le aree più sensibili e al fine di fornire una risposta adeguata in tema di ordine pubblico, sicurezza e viabilità.
- Costante presidio del territorio, con particolare attenzione a specifiche aree, anche in riferimento a particolari giorni della settimana e/o a particolari ore diurne o notturne
- Prevenzione degli atti vandalici, con particolare riferimento alla popolazione giovanile e ai luoghi/eventi di aggregazione serale/notturna
- Servizio di pattugliamento del territorio

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Prosecuzione del programma di corsi di educazione stradale tenuti nelle scuole cittadine
- Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale
- Prosecuzione del programma di video-sorveglianza del territorio cittadino, con installazione di ulteriori telecamere, quantità già aumentata con l'aggiunta di quattro nuove zone videosorvegliate nel paese, oltre alle tre già presenti nel territorio e stante la possibilità di implemeto successivo in altre zone comunali.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010 , così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

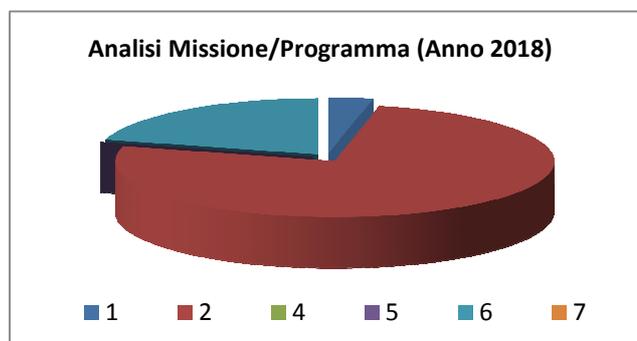
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

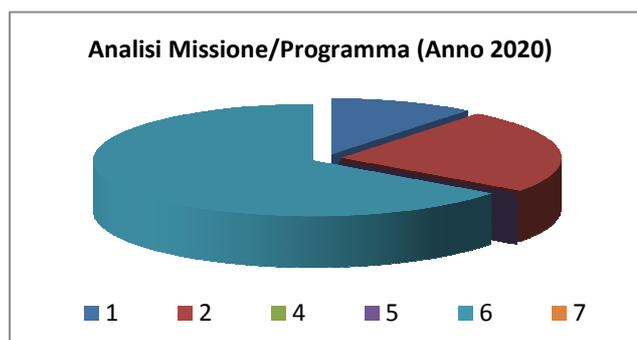
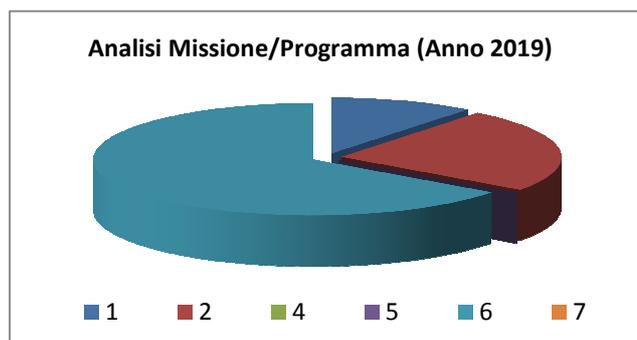
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	37.000,00	37.000,00	37.000,00	Area Ammin./Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	47.899,77			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	857.345,92	84.600,00	84.600,00	Area Ammin./Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	888.176,76			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	Area Ammin./Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	Area Ammin./Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	234.147,08	226.300,00	226.300,00	Area Ammin./Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	434.960,45			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	Area Ammin./Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.128.493,00	347.900,00	347.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.371.036,98			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



PROGRAMMA 401 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Attuazione di specifiche attività con lo scopo di sostenere e qualificare le attività pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/06/2015 ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07/07/2014 hanno approvato 'le linee programmatiche di mandato 2014-2019', mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2015 è stata approvata la 'relazione di inizio mandato' ai sensi dell'art. 4/bis del D.Lgs. 149/2011. In tali atti è stato previsto il seguente obiettivo per il periodo 2014/2019:

Istruzione

È previsto l'ammmodernamento e la manutenzione delle strutture scolastiche esistenti.

Si continuerà la collaborazione con la Scuola dell'Infanzia Paritaria anche attraverso un contributo finanziario.

Si promuoveranno sinergie tra la Scuola dell'Infanzia Paritaria e la scuola per l'Infanzia Statale.

Si proporrà di essere di supporto ed aiuto ai nidi-famiglia anche attraverso convenzioni.

Si collaborerà con il Consiglio Comunale dei ragazzi per la realizzazione di alcune loro proposte.

PROGRAMMA 402

ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione della manutenzione, della pulizia e sanificazione degli ambienti.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria e secondaria inferiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e degli interventi a sostegno delle famiglie
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Attuazione di specifiche attività con lo scopo di sostenere e qualificare le attività pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 406

SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Costante monitoraggio dei servizi scolastici erogati
- Potenziamento e miglioramento dei servizi di refezione e trasporto scolastico
- Realizzazione di un sistema di iscrizione e pagamento on line dei servizi
- Mantenimento e miglioramento dei servizi dei centri estivi, con attività educative e ricreative
- Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà
- Garantire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti
- Istituzione della Commissione Mensa

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 407

DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sostegno delle attività volte a garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di specifici fondi alle scuole e agli studenti
- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Attuazione di specifiche attività con lo scopo di sostenere e qualificare le attività pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010 , così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

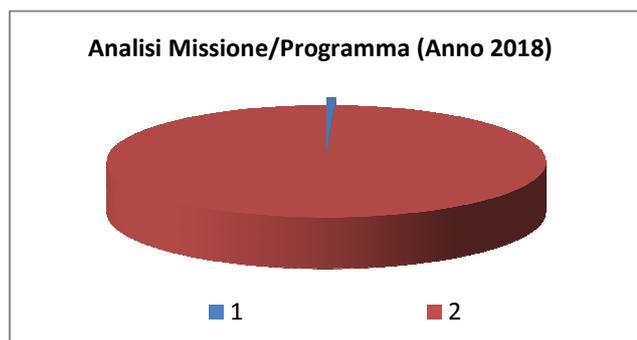
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

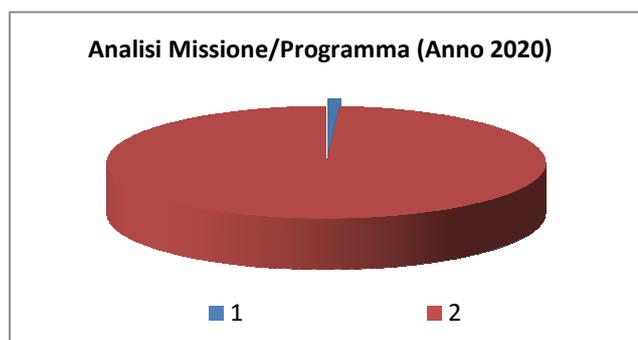
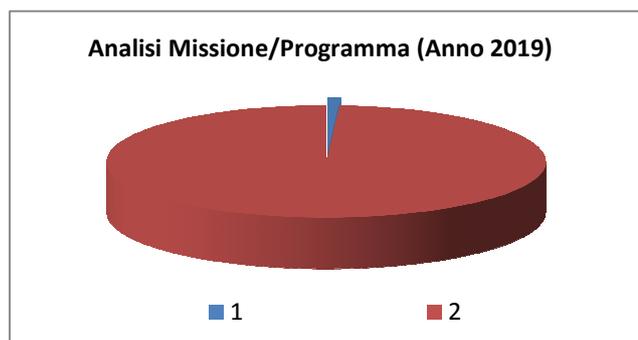
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	500,00	500,00	500,00	Area Ammin./Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	76.450,00	51.150,00	51.150,00	Area Ammin./Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	99.029,23			
TOTALI MISSIONE		comp	76.950,00	51.650,00	51.650,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	99.529,23			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



PROGRAMMA 501 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

PROGRAMMA 502

ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, teatri, sale per esposizioni, Villa Romana, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (rappresentazioni teatrali, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per la rivalutazione della Villa Romana, sito archeologico di notevole interesse culturale, che è stato e sarà oggetto di maggiore rivalutazione tramite l'allestimento di ulteriore cartellonistica e la sistemazione logistica del sito.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliono vivere il presente e sappiano immaginare il futuro
- Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario e del Salone polivalente, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini
- Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e del salone polivalente, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini
- Verifica della possibilità dell'ampliamento degli orari di apertura al pubblico delle biblioteche cittadine
- Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture)
- Potenziamento della ludoteca, opportunamente attrezzata e vigilata da persone volontarie e specializzate
- Valorizzazione della Villa Romana, sviluppandone la conoscenza dei cittadini e dei turisti

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Mantenere e potenziare il programma di rassegne teatrali patrocinate dal Comune
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali

La Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/06/2015 ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07/07/2014 hanno approvato 'le linee programmatiche di mandato 2014-2019', mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2015 è stata approvata la 'relazione di inizio mandato' ai sensi dell'art. 4/bis del D.Lgs. 149/2011. In tali atti è stato previsto il seguente obiettivo per il periodo 2014/2019:

Associazionismo

La varietà e la vitalità delle Associazioni operanti in Caselette sono una ricchezza per la qualità della vita. Attenzione verso le istanze proposte, colloquio costante e sostegno alle Associazioni saranno una priorità.

Cultura e spettacolo

Sarà promossa l'organizzazione di eventi culturali e di intrattenimento come rassegne teatrali, concerti, giornate di lettura e serate danzanti, utilizzando i locali comunali adatti alle attività (biblioteca, teatro, sala 150) con l'accordo e la collaborazione delle associazioni operanti nei vari settori.

E' da rimarcare che dall'anno 2016 la Biblioteca comunale è entrata a far parte del Sistema Bibliotecario Area Metropolitana (S.B.A.M.), che consentirà un ampliamento dell'offerta libraria oltre che un miglioramento dei servizi correlati. A tal fine si è incrementata anche la dotazione strumentale della ns. Biblioteca con l'acquisto di nuovi arredi per renderla più funzionale alla nuova realtà.

Andranno ricercate e promosse condizioni per l'ottimizzazione dell'uso del salone polivalente in accordo con i soggetti gestori.

Compatibilmente con le risorse economiche si manterranno le relazioni di gemellaggio con il Comune ungherese di Ricse.

Villa Romana: si continuerà la condivisione con il piano di valorizzazione turistico e culturale della Valle di Susa ed i comuni di Avigliana ed Almese, (tramite la stipula di una apposita convenzione), con l'obiettivo di far conoscere al meglio il nostro sito archeologico. Si è già avviato tale piano con il posizionamento di sette nuovi pannelli illustrativi, che raccontano la Villa rustica. Tale sito archeologico, di notevole interesse culturale, è stato e sarà oggetto di maggiore rivalutazione tramite l'allestimento di ulteriore cartellonistica e la sistemazione logistica del sito.

Castello Cays: in sinergia con la nuova proprietà si svilupperanno delle iniziative con l'obiettivo di valorizzare al meglio il bene 'simbolo' del ns. territorio.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

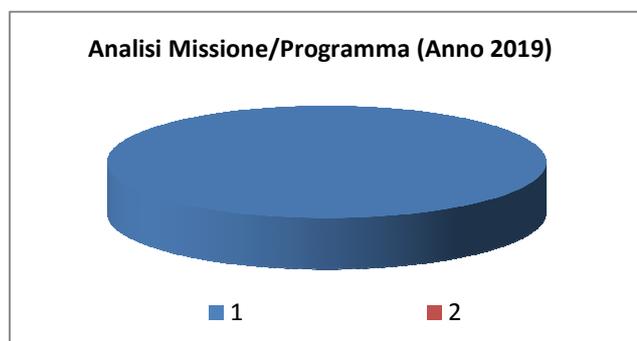
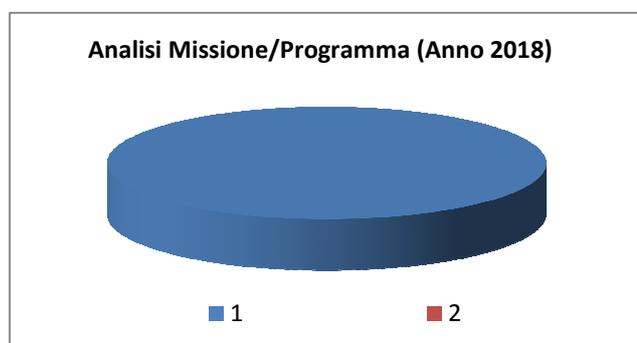
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

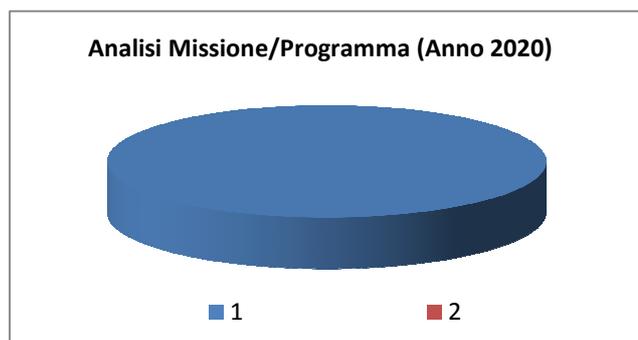
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	35.900,00	35.900,00	35.900,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	43.203,41			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	35.900,00	35.900,00	35.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	43.203,41			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



PROGRAMMA 601 SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività sportive.

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (campo sportivo, palestra e piastra polivalente).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva
- Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Procedere a un programma di censimento, controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali
- Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico
- Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli
- Rivedere i criteri di assegnazione degli spazi degli impianti, individuando criteri univoci e volti a favorire la partecipazione

La Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/06/2015 ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07/07/2014 hanno approvato 'le linee programmatiche di mandato 2014-2019', mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2015 è stata approvata la

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

'relazione di inizio mandato' ai sensi dell'art. 4/bis del D.Lgs. 149/2011. In tali atti è stato previsto il seguente obiettivo per il periodo 2014/2019:

Sport-Giovani

Si promuoverà il dialogo tra giovani e Comune, attraverso l'organizzazione di eventi sportivi e di gioco, in collaborazione con associazioni del paese e gruppi giovanili. In questa prospettiva si deve intendere la realizzazione di alcuni Murales in Viale Sant'Abaco, momento creativo e aggregativo per i giovani in età dai 16 ai 30 anni.

Si curerà la manutenzione degli impianti sportivi esistenti.

Si aprirà a nuovi tipi di attività sportive.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	Area Amministrativa
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			

PROGRAMMA 701

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Aumento dell’attrattività dell’offerta turistica del territorio al fine di presentare una buona immagine del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere naturalistico, culturale, artistico, religioso e sportivo
- Promozione del cicloturismo e della mobilità eco-compatibile

La Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/06/2015 ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07/07/2014 hanno approvato ‘le linee programmatiche di mandato 2014-2019’, mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2015 è stata approvata la ‘relazione di inizio mandato’ ai sensi dell’art. 4/bis del D.Lgs. 149/2011. In tali atti è stato previsto il seguente obiettivo per il periodo 2014/2019:

Turismo

Caselette è parte del Piano di Valorizzazione culturale e turistico della Valle di Susa, noi vogliamo confermare questa nostra partecipazione che ci vede legati territorialmente e culturalmente alla Valle. Geograficamente, la sua collocazione lo porta ad essere uno dei primi luoghi di interesse al di fuori della Città di Torino. Questa potenzialità vorremmo esprimerla nella promozione di un turismo sostenibile; il nostro intento non è il turismo di massa, ma il favorire le attività all’aria aperta anche al fine di creare una nuova forma di controllo del territorio; la presenza di persone, interessate all’ambiente naturale, non può che aumentare l’azione di vigilanza ed essere

deterrente ad atti vandalici, di piromani o all'abbandono dei rifiuti. La nostra idea è quella di progettare percorsi pedonali o ciclabili nelle aree naturali, tracciati segnalati in modo organizzato nelle aree boschive, della Dora e del Musiné, al fine di rendere fruibili a cittadini ed appassionati zone ad oggi più marginali.

Per quanto concerne l'Area Primavalle, dopo aver promosso la convenzione con l'associazione "Natura Invisibile", continueremo con determinazione il lavoro di valorizzazione della zona con l'obiettivo di unirla con dei percorsi culturali naturalistici alla Villa Romana.

Incentiveremo con iniziative apposite, facendo riferimento alla nuova legge regionale, il soggiorno extralberghiero e il cosiddetto albergo diffuso, favorendo anche le attività oggi esistenti di ricezione turistica.

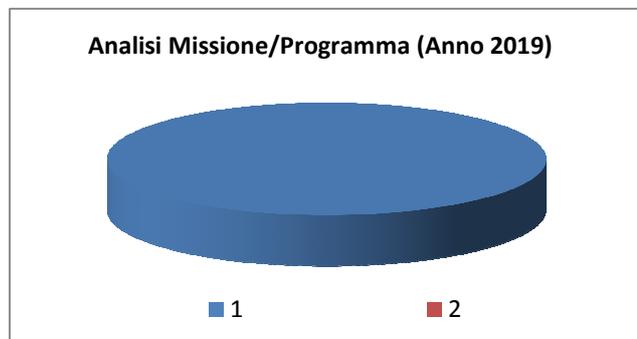
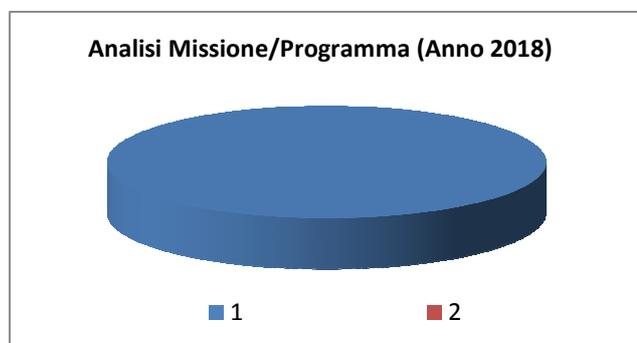
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

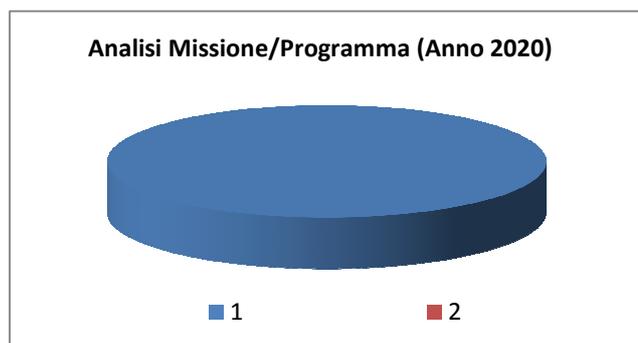
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	23.122,20	31.500,00	31.500,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.779,44			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	23.122,20	31.500,00	31.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.779,44			





PROGRAMMA 801 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere coerenti le scelte del Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) con le linee programmatiche dell'amministrazione, fondate sul principio della sostenibilità ambientale e dello sviluppo
- Limitare il consumo di suolo e privilegiare la riqualificazione del suolo non urbanizzato quale bene pubblico capace di contribuire alla qualità ecologica e ambientale
- Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale
- Ridefinizione delle politiche abitative al fine di favorire uno sviluppo intelligente della città di domani, agevolando al contempo le fasce più deboli della popolazione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Ridefinizione del PRGC per dare piena attuazione alle linee programmatiche dell'amministrazione
- Revisione del PRGC per tener conto delle esigenze di sviluppo futuro della città, delle ragioni del lavoro e dello sviluppo occupazionale, della necessità di un trasporto integrato, intermodale e sostenibile
- Redazione di un nuovo programma comunale per l'edilizia residenziale in grado di integrare interventi di housing sociale e di residenza libera e che miri al recupero del patrimonio edilizio esistente
- Definizione di un programma volto al rilancio del centro storico cittadino, che sappia temperare la tutela dell'aspetto architettonico e la valorizzazione dell'iniziativa commerciale
- Promozione della cura, della manutenzione, del decoro cittadino con interventi mirati sulle aree urbane

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni

La Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/06/2015 ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07/07/2014 hanno approvato 'le linee programmatiche di mandato 2014-2019', mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2015 è stata approvata la 'relazione di inizio mandato' ai sensi dell'art. 4/bis del D.Lgs. 149/2011. In tali atti è stato previsto il seguente obiettivo per il periodo 2014/2019:

Primavalle

Dopo aver provveduto alla demolizione dei fabbricati ed alla contestuale bonifica dell'area, si è stipulata una convenzione con l'Associazione senza scopo di lucro 'Natura Invisibile' per riqualificare e valorizzare maggiormente la bellezza le caratteristiche naturali e storiche della zona, comprendente anche le cave e l'area del lago.

Urbanistica

Si è provveduto, con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 25/09/2017, all'adozione della proposta tecnica di progetto definitivo di variante generale del P.R.G.C., che riguarda tutto il territorio comunale. Tale progetto è stato redatto rimanendo all'interno di parametri obbligatori, dettati da leggi in materia, da indirizzi di organismi sovracomunali, da studi di adeguamento al rischio idrogeologico che non consentono facili promesse edificatorie, bensì prescrivono un limitato consumo del suolo in zone già dotate di infrastrutture e di più facile accesso ai servizi, indirizzano verso un'attenzione alle riconversioni dell'industriale non utilizzato e alla valorizzazione dell'esistente.

La Variante Generale al P.R.G.C. è il documento indispensabile per il governo e la gestione del territorio, le cui linee guida utilizzate nella sua stesura, condivise con la Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino, sono:

- incentivare il recupero e la riqualificazione del patrimonio esistente anche consentendo la riconversione da industriale a residenziale, con indice edificatori ridotti, non compromettendo e non utilizzando aree attualmente inedificate;*
- inserimento di una quota residenziale ad edilizia convenzionata, per agevolare i giovani caselettesi che intendono vivere il loro futuro nel paese.*
- lo studio e la successiva realizzazione di una rete viaria che alleggerisca l'attuale viabilità che risulta inadatta al volume di traffico attuale;*
- la razionalizzazione dell'attuale area industriale posta a nord e sud della SSP. n. 24 intervenendo sulla viabilità interna e sulla dotazione di servizi;*

Anche il Centro è un valore per l'intera collettività, per il suo aspetto storico, in esso occorre pertanto incentivare gli interventi attraverso agevolazioni fiscali o di servizi, come ad esempio un'offerta di connettività attraverso Wi-Fi.

Un altro ambito di intervento è legato all'efficienza energetica, a partire dagli edifici di proprietà comunale.

Lo stesso tema deve essere promosso e diffuso ai privati attraverso l'Ufficio Tecnico, con un'informazione a disposizione dei cittadini sulle tecnologie e le opportunità per migliorare la prestazione energetica della propria abitazione.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

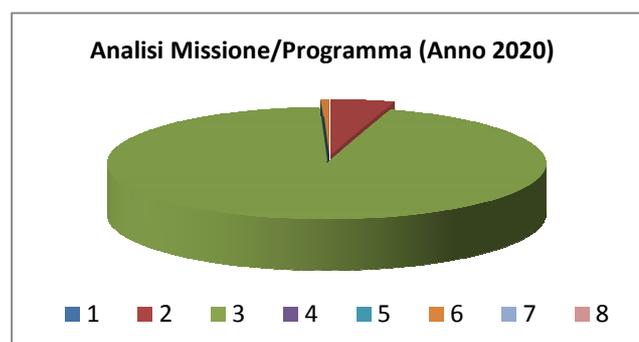
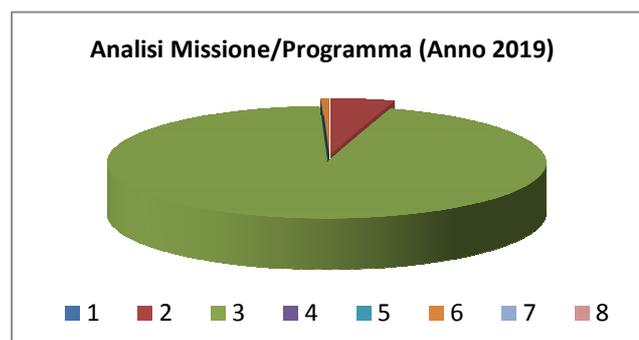
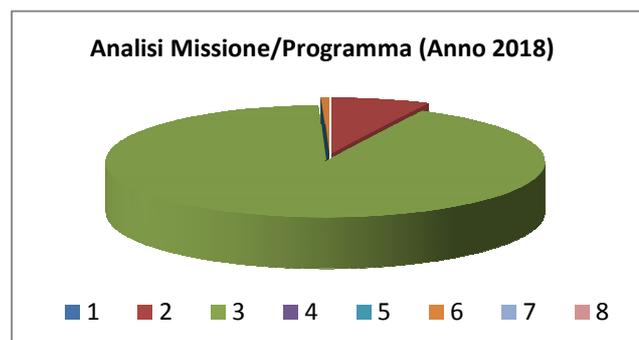
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	32.417,84	20.500,00	20.500,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	41.024,28			
3	Rifiuti	comp	413.312,00	413.531,00	413.531,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	619.626,18			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.618,16			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	2.420,00	2.420,00	2.420,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.420,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	448.149,84	436.451,00	436.451,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	665.688,62			



**PROGRAMMA 901
DIFESA DEL SUOLO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Attivazione di un programma di monitoraggio e avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/06/2015 ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07/07/2014 hanno approvato 'le linee programmatiche di mandato 2014-2019', mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2015 è stata approvata la 'relazione di inizio mandato' ai sensi dell'art. 4/bis del D.Lgs. 149/2011. In tali atti è stato previsto il seguente obiettivo per il periodo 2014/2019:

TAV

Il progetto di costruzione di questa linea ferroviaria non investe direttamente il nostro Comune, ma un'opera di tale portata non si limita ad un ristretto ambito territoriale; la nostra Valle sarebbe interessata dalle problematiche legate alla cantierizzazione di questa infrastruttura. Nel rispetto dell'unità e solidarietà territoriale con i Comuni della Valle di Susa, nella volontà di preservare l'ambiente naturale e nella convinzione che le ristrette risorse economiche di questa Nazione non debbano essere investite in progetti di dubbia sostenibilità, continueremo nella nostra contrarietà istituzionale alla realizzazione di questa opera.

PROGRAMMA 902

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/06/2015 ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07/07/2014 hanno approvato 'le linee programmatiche di mandato 2014-2019', mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2015 è stata approvata la 'relazione di inizio mandato' ai sensi dell'art. 4/bis del D.Lgs. 149/2011. In tali atti è stato previsto il seguente obiettivo per il periodo 2014/2019:

Montagna e Ambiente

Il monte Musiné rappresenta una vasta estensione del territorio caselettese, oltre ai percorsi da valorizzare per chi desidera un contatto con la natura e praticare sport, riteniamo necessari degli interventi mirati, in collaborazione con lo Sportello Forestale e la Regione Piemonte, per il recupero del patrimonio boschivo, per la prevenzione incendi, per la manutenzione e l'estensione dei percorsi esistenti al fine di facilitare gli interventi di recupero e di spegnimento.

Nelle parti del territorio caselettese interessato saranno previsti interventi per ridurre il numero di insetti infestanti e/o dannosi alla salute umana quali zanzare e processionaria.

Si proseguirà con l'azione di monitoraggio delle aree adibite a cave di estrazione per la corretta riqualificazione dei siti.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 903

RIFIUTI

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni
- Attività propedeutica e applicazione della 'TARI puntuale' al fine di sensibilizzare la gestione del ciclo dei rifiuti, auspicando una minor produzione di rifiuti indifferenziati a favore della raccolta differenziata.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/06/2015 ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07/07/2014 hanno approvato 'le linee programmatiche di mandato 2014-2019', mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2015 è stata approvata la 'relazione di inizio mandato' ai sensi dell'art. 4/bis del D.Lgs. 149/2011. In tali atti è stato previsto il seguente obiettivo per il periodo 2014/2019:

I cittadini caselettesi hanno raggiunto un ottimo livello nella raccolta differenziata del rifiuto. Si continuerà su questa linea che consente un calmieramento delle tariffe.

Sarà perseguito il fine di giungere al passaggio Ila cd. 'Tariffa Puntuale', in collaborazione con l'ACSEL SpA, attuale gestore, con lo scopo di migliorare la qualità del servizio, applicando criteri più equi sulla tariffazione (parzialmente in base alla quantità dei rifiuti prodotti), tenendo sempre presente la condizione di calmierare eventuali incrementi tariffari.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 904 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

La gestione ordinaria e straordinaria dell'acquedotto comunale è stata data in concessione e gestita dalla SMAT S.p.A. di Torino, che si occupa anche della relativa riscossione dei ruoli.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano, in collaborazione con la S.M.A.T. S.p.A.
- Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 905

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano in questo settore.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale e alla promozione della sostenibilità ambientale
- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 906

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento e il canone per partecipazione al Consorzio della Bealera dei Prati.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio, con particolare riguardo alla Bealera dei Prati.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010 , così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 907

SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010 , così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

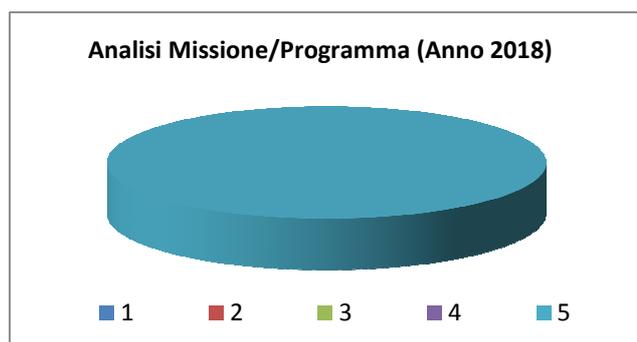
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

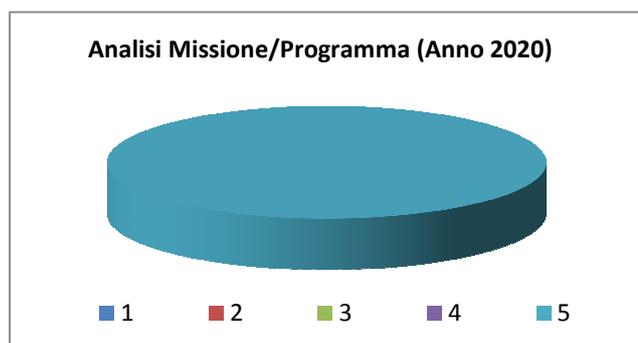
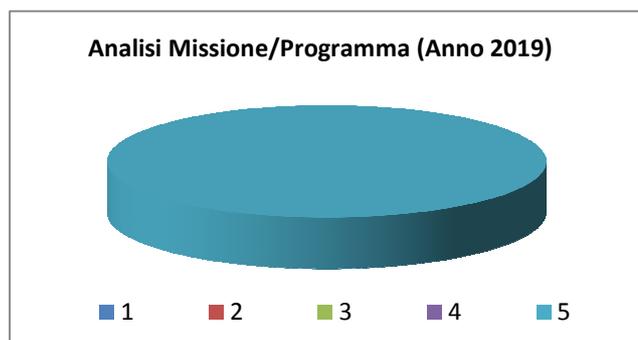
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	125.500,00	106.500,00	106.500,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	167.222,50			
TOTALI MISSIONE		comp	125.500,00	106.500,00	106.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	167.222,50			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



PROGRAMMA 1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Attuare un programma finalizzato a realizzare un trasporto cittadino intermodale, sostenibile, integrato nel contesto dei trasporti regionali
- Rispondere alle esigenze dei cittadini di un servizio di trasporti efficiente, accessibile, economico, sicuro, rispettoso dell'ambiente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Revisione dell'offerta di trasporto pubblico per verificarne la corrispondenza con le esigenze di spostamento di studenti, lavoratori, altri soggetti
- Revisione dei percorsi del trasporto cittadino interno per promuovere l'integrazione delle aree più disagiate e agevolare la mobilità dei soggetti socialmente più deboli
- Miglioramento della fluidità e sicurezza del traffico stradale
- Prosecuzione del programma di messa in sicurezza dei tratti stradali più a rischio, attraverso l'installazione di dissuasori di velocità, il rifacimento delle strisce di attraversamento, le segnalazioni luminose, gli interventi manutentivi della segnaletica stradale

La Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/06/2015 ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07/07/2014 hanno approvato 'le linee programmatiche di mandato 2014-2019', mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2015 è stata approvata la 'relazione di inizio mandato' ai sensi dell'art. 4/bis del D.Lgs. 149/2011. In tali atti è stato previsto il seguente obiettivo per il periodo 2014/2019:

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Trasporti Pubblici

Si verificherà con l'Agenzia Metropolitana Torinese la possibilità di migliorare il collegamento tra la nostra cittadina, la stazione ferroviaria di Alpignano e la stazione Fermi della metropolitana.

Dal primo luglio 2016 sono in vigore i nuovi orari della linea autobus Condove-Collegno, che consentono il miglioramento delle coincidenze con la linea ferroviaria e prevedono la fermata presso la Stazione di Alpignano.

Tre pensiline della linea in Corso Susa sono state sostituite, sistemate ed abbellite, anche con il contributo di Fondazione Magnetto.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1005

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Attuare un programma finalizzato a realizzare un trasporto cittadino intermodale, sostenibile, integrato nel contesto dei trasporti regionali
- Rispondere alle esigenze dei cittadini di un servizio di trasporti efficiente, accessibile, economico, sicuro, rispettoso dell'ambiente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione del programma di manutenzione del patrimonio stradale e di rifacimento della pavimentazione
- Miglioramento della fluidità del traffico stradale attraverso l'attuazione di un programma di realizzazione di roatorie
- Prosecuzione del programma di messa in sicurezza dei tratti stradali più a rischio, attraverso l'installazione di dissuasori di velocità, il rifacimento delle strisce di attraversamento, le segnalazioni luminose, gli interventi manutentivi della segnaletica stradale
- Prosecuzione del programma di eliminazione delle barriere architettoniche

La Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/06/2015 ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07/07/2014 hanno approvato le linee programmatiche di mandato 2014-

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

2019', mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2015 è stata approvata la 'relazione di inizio mandato' ai sensi dell'art. 4/bis del D.Lgs. 149/2011. In tali atti è stato previsto il seguente obiettivo per il periodo 2014/2019:

Viabilità, lavori pubblici e mobilità sostenibile

Nella nostra visione di comunità, un paese con le caratteristiche di residenzialità come il nostro, deve offrire ai suoi abitanti anche la possibilità di muoversi in sicurezza ed autonomia, soprattutto alle fasce più deboli della mobilità urbana, ovvero gli anziani ed i bambini.

Gli obiettivi sono il controllo del flusso di veicoli nelle vie centrali del paese ed il miglioramento della sicurezza nelle strade principali, attraverso l'avvio dei lavori di nuova viabilità progettati dall'Architetto Odetto e presentati pubblicamente nel dicembre 2017 (ad esempio zona 30, spartitraffico centrali, rimodulazione dei percorsi dei trasporti pubblici).

Sono necessarie azioni ed opere di completamento per limitare la velocità, in particolare nelle tratte già realizzate di via Val della Torre e di Corso Susa ed in previsione nell'area dell'istituto comprensivo, al fine di rendere più sicuri gli spostamenti all'interno del paese.

Con il coinvolgimento degli Enti preposti si darà corso alla realizzazione della variante della strada provinciale 181 per decongestionare e mettere in sicurezza strada Contessa.

Con l'obiettivo di favorire un'alternativa di mobilità aderiremo a progetti sovra comunali per la creazione di percorsi ciclabili principalmente per i collegamenti con le stazioni ferroviarie.

Sarà completato il marciapiede Caselette-Villaggio e sarà effettuata una manutenzione graduale dei marciapiedi esistenti.

Si ricercheranno i finanziamenti per avviare i lavori del parcheggio verso zona Camerletto e si provvederà alla manutenzione di quello esistente di via Molino.

Va concordata una soluzione per le strade private utilizzate anche per uso pubblico.

Sugli impianti di illuminazione pubblica si punterà verso soluzioni a basso consumo.

Per quanto possibile si completerà la metanizzazione del centro abitato.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

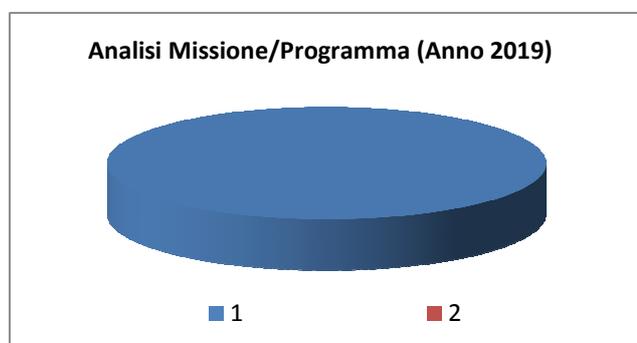
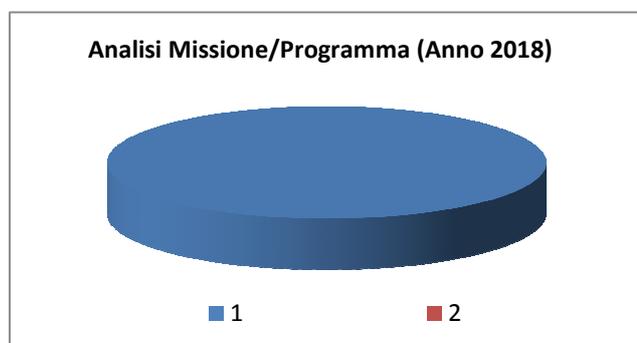
Missione 11 - Soccorso civile

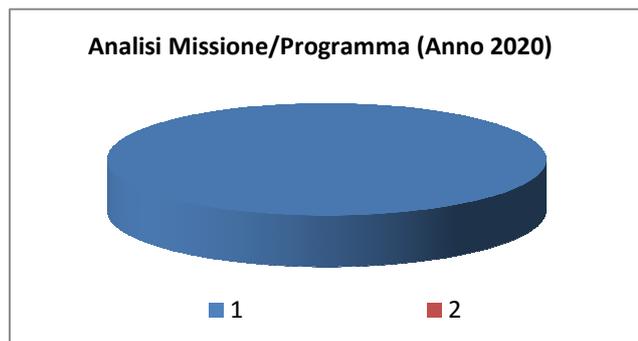
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	4.600,00	4.600,00	4.600,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.920,15			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	4.600,00	4.600,00	4.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.920,15			





**PROGRAMMA 1101
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Studio e attuazione di un sistema di protezione civile al passo con i tempi, per interventi efficaci e tempestivi, che sappia coinvolgere le associazioni di volontariato, effettuare opera di prevenzione, garantire la sicurezza dei cittadini

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Redazione del Piano comunale di protezione civile
- Programma di aggiornamento ed esercitazione costante del personale addetto
- Programma di coinvolgimento delle associazioni appartenenti al Sistema della protezione civile comunale
- Promozione e divulgazione di una cultura diffusa della protezione civile presso tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento alle scuole

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010 , così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

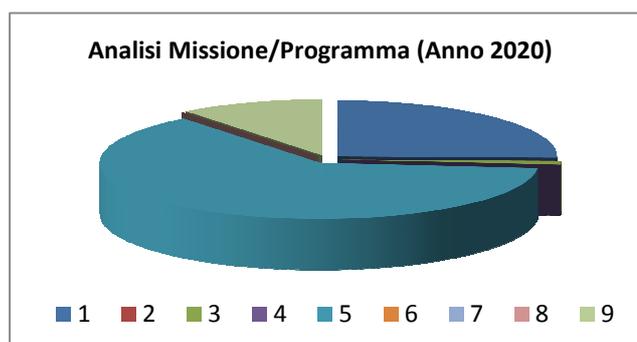
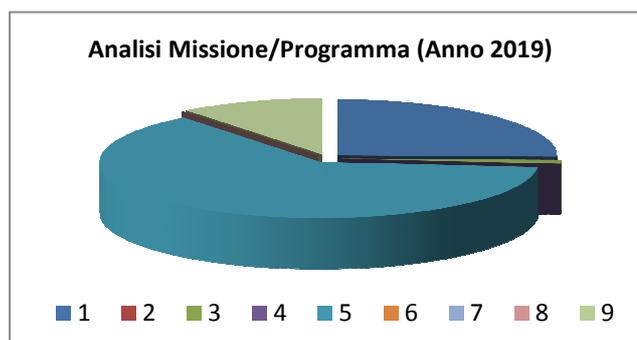
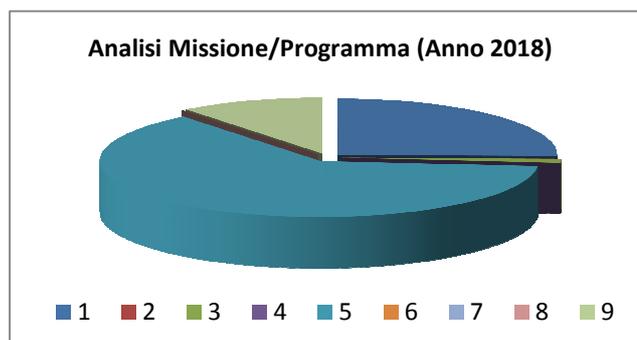
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	44.500,00	44.500,00	44.500,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.672,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	110.583,00	110.583,00	110.583,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	163.708,68			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	18.600,00	18.600,00	18.600,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	28.142,33			
TOTALI MISSIONE		comp	175.683,00	175.683,00	175.683,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	240.523,01			



PROGRAMMA 1201

INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico e per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Ampliamento delle strutture residenziali a favore di minori
- Promozione di interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia
- Aggiornamento dei criteri per l'accesso ai contributi dell'ente a favore degli asili nido privati accreditati
- Miglioramento e potenziamento delle strutture ricettive esistenti
- Miglioramento dei servizi diurni per minori, loro razionalizzazione e articolazione sul territorio

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1202 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità nel proprio contesto ambientale e sociale
- Promozione di interventi integrati tra scuola e servizi sociali per il sostegno all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- Promozione di interventi integrati per il sostegno all'integrazione lavorativa delle categorie deboli
- Individuazione e sviluppo di servizi e interventi innovativi a favore dei soggetti disabili con l'obiettivo di realizzare una città solidale

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1203 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, le spese corrisposte direttamente al CON.I.S.A. Valle Susa per le funzioni socio-assistenziali, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per sostenere l'aggregazione degli anziani, soprattutto mediante il sostegno dell'iniziativa di 'Anziani al mare', tramite un contributo mirato a coprire le spese di viaggio sostenute dai residenti..

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare, in collaborazione con il sopra menzionato CON.I.S.A. Valle Susa, un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale
- Sviluppo della rete dei centri diurni di socializzazione, rafforzando le strutture delle aree cittadine

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1205

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito, ivi comprese le spese per l'ambulatorio comunale.

Comprende le somme corrisposte al CON.I.S.A. Valle Susa per l'espletamento delle funzioni associate per i servizi socio-assistenziali.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Verifica della possibilità di una revisione del sistema tariffario e tributario dell'ente volta a favorire le famiglie con maggior carico di prole

La Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/06/2015 ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07/07/2014 hanno approvato 'le linee programmatiche di mandato 2014-2019', mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2015 è stata approvata la 'relazione di inizio mandato' ai sensi dell'art. 4/bis del D.Lgs. 149/2011. In tali atti è stato previsto il seguente obiettivo per il periodo 2014/2019:

Rinuncia ad indennità di carica

Sindaco ed Assessori hanno rinunciato interamente alle indennità di carica a favore di un fondo sociale del Comune regolamentato con criteri e parametri prestabiliti e trasparenti, da destinarsi al sostegno di progetti occupazionali e di politiche sociali, con un risparmio di circa €. 125.000,00 nel periodo di mandato.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

PROGRAMMA 1208 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dell'associazionismo nel sociale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sviluppare il supporto alle associazioni di volontariato, con sostegni di carattere economico, organizzativo, logistico
- Previsione di forme di partecipazione attiva da parte dei nuovi cittadini

La Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/06/2015 ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07/07/2014 hanno approvato 'le linee programmatiche di mandato 2014-2019', mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2015 è stata approvata la 'relazione di inizio mandato' ai sensi dell'art. 4/bis del D.Lgs. 149/2011. In tali atti è stato previsto il seguente obiettivo per il periodo 2014/2019:

Associazionismo

La varietà e la vitalità delle Associazioni operanti in Caselette sono una ricchezza per la qualità della vita. Attenzione verso le istanze proposte, colloquio costante e sostegno alle Associazioni saranno una priorità.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1209 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Garantire la necessaria ricettività delle strutture cimiteriali esistenti, provvedendo in maniera periodica e programmata agli interventi di manutenzione, pulizia, mantenimento di condizioni di decoro

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Programma di interventi di manutenzione finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità delle strutture cimiteriali
- Progressiva informatizzazione delle attività amministrative per rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle attese dell'utenza
- Modifica del piano regolatore cimiteriale al fine di consentire la successiva realizzazione di nuovi loculi e cellette

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010 , così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

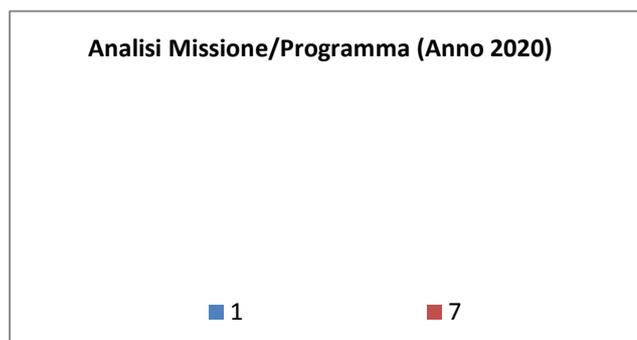
Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 7



PROGRAMMA 1307
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Contribuire all'attuazione, realizzazione e sviluppo delle politiche sanitarie regionali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Nel contesto della politica sanitaria, contribuire al finanziamento delle ulteriori spese in materia sanitaria
- Sviluppare l'attività e l'attenzione rivolte al controllo delle problematiche sanitarie legate al territorio

La Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/06/2015 ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07/07/2014 hanno approvato 'le linee programmatiche di mandato 2014-2019', mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2015 è stata approvata la 'relazione di inizio mandato' ai sensi dell'art. 4/bis del D.Lgs. 149/2011. In tali atti è stato previsto il seguente obiettivo per il periodo 2014/2019:

Sanità

Ci sarà l'impegno per la creazione di una copertura sanitaria con un presidio medico presso l'ambulatorio comunale anche in ore della giornata oggi non coperte da tale servizio.

E' stata effettuata l'apertura, anche per un solo giorno a settimana, di un ambulatorio per l'effettuazione di prelievi a fini diagnostici.

Inoltre è stato istituito un servizio di prenotazione esami presso l'Ufficio Segreteria del Comune, in base ad una specifica convenzione con la locale A.S.L.

Si è rinnovata la convenzione per il trasporto nei presidi ospedalieri di zona.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010 , così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Si fa presente che le spese relative alla presente Missione sono già ricomprese nella Missione 12 'Diritti sociali, politiche sociali e famiglia'

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

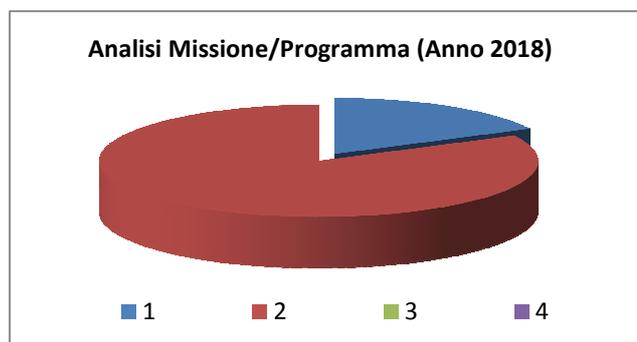
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

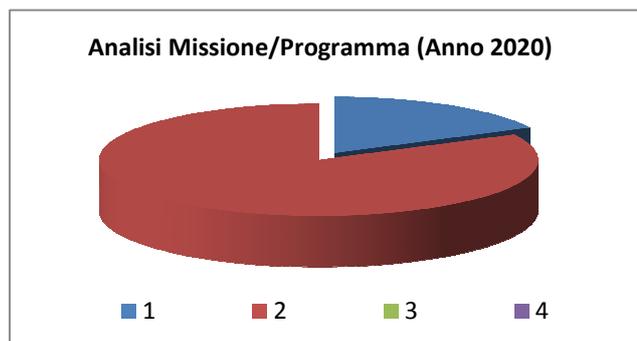
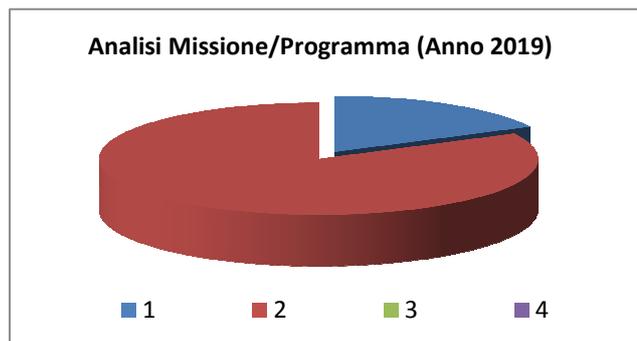
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.882,02			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	11.750,00	11.750,00	11.750,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.252,99			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	14.250,00	14.250,00	14.250,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.135,01			





PROGRAMMA 1401

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Redazione di un nuovo Piano degli insediamenti produttivi
- Elaborazione di politiche tese a favorire l'artigianato e l'industria, puntando allo sviluppo delle aree attrezzate
- Revisione del piano degli insediamenti artigianali e industriali in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione
- Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Sostenere lo start-up di nuove imprese innovative, con particolare attenzione all'imprenditorialità giovanile e femminile
- Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti

La Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/06/2015 ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07/07/2014 hanno approvato 'le linee programmatiche di mandato 2014-2019', mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2015 è stata approvata la 'relazione di inizio mandato' ai sensi dell'art. 4/bis del D.Lgs. 149/2011. In tali atti è stato previsto il seguente obiettivo per il periodo 2014/2019:

Artigianato ed industria

Un'attenzione particolare sarà dedicata verso le aziende e saranno promosse azioni per il recupero o la riconversione degli stabili chiusi o in disuso .

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010 , così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1402

COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Elaborazione di politiche tese a favorire il commercio puntando allo sviluppo delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo e decoro urbane delle vie a vocazione commerciale
- Revisione del piano degli insediamenti commerciali in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione
- Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali
- Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- Riqualificazione delle aree mercatali
- Promozione di iniziative mirate e finalizzate a favore dei cittadini, in collaborazione con le associazioni dei consumatori

La Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/06/2015 ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07/07/2014 hanno approvato 'le linee programmatiche di mandato 2014-2019', mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2015 è stata approvata la 'relazione di inizio mandato' ai sensi dell'art. 4/bis del D.Lgs. 149/2011. In tali atti è stato previsto il seguente obiettivo per il periodo 2014/2019:

Commercio

Vista l'attuale situazione di difficoltà delle attività commerciali locali, verranno promosse iniziative con il coinvolgimento di Associazioni, commercianti e cittadini per favorire e aumentare l'utenza.

Per la parte di competenza del Comune si sosterranno ed incentiveranno le attività.

Si manterranno e si miglioreranno le iniziative durante i periodi di festività natalizie.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010 , così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

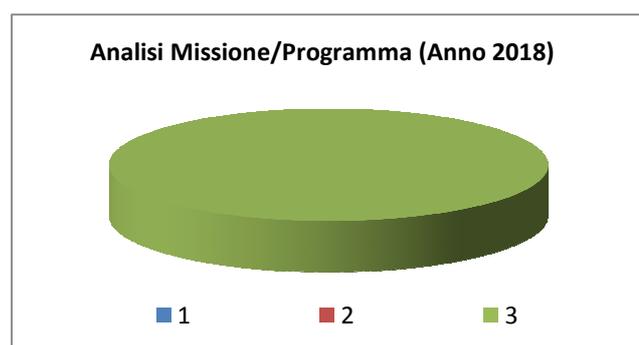
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

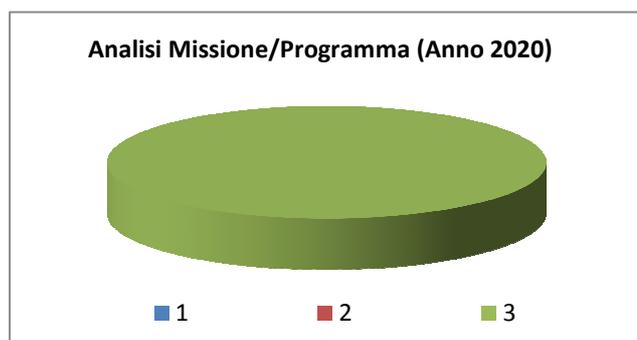
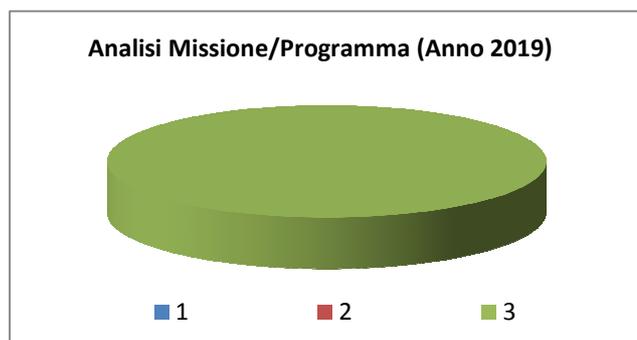
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	2.300,00	2.000,00	2.000,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.346,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.300,00	2.000,00	2.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.346,00			





PROGRAMMA 1501

SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Contribuire a sviluppare e attuare politiche del territorio che concorrano allo sviluppo del mercato del lavoro, alla crescita professionale dei soggetti occupati, alla formazione professionale di coloro che sono in cerca di nuova occupazione

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1503

SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, per ridurre il tasso di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Contribuire a sviluppare e attuare politiche del territorio che concorrano allo sviluppo del mercato del lavoro

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Incentivare la diffusione della formazione a sostegno della crescita e della riqualificazione delle risorse umane occupate nelle aziende del territorio comunale, o in cerca di occupazione
- Programma di sostegno economico a favore di soggetti che hanno perso l'occupazione e che sono attivamente impegnati nella ricerca di nuove opportunità professionali e nella riqualificazione delle competenze

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/06/2015 ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07/07/2014 hanno approvato 'le linee programmatiche di mandato 2014-2019', mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2015 è stata approvata la 'relazione di inizio mandato' ai sensi dell'art. 4/bis del D.Lgs. 149/2011. In tali atti è stato previsto il seguente obiettivo per il periodo 2014/2019:

Lavoro

Sarà prioritaria l'attenzione e la collaborazione con gli Sportelli lavoro e l'Unione dei Comuni Montani per il mantenimento e la creazione di nuovi progetti occupazionali.

Sarà perseguita qualunque forma possibile per il sostegno ai lavoratori in difficoltà.

Si è aderito e si cercherà di aderire ai cantieri di Lavoro proposti dall'Unione Montana e a tal fine si precisa che le spese relative sono ricomprese nel Programma 3 'Sostegno all'occupazione'.

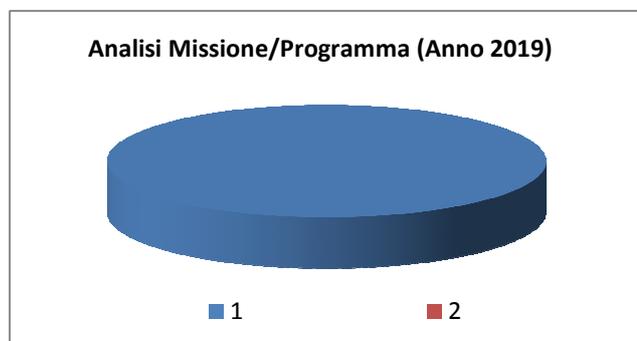
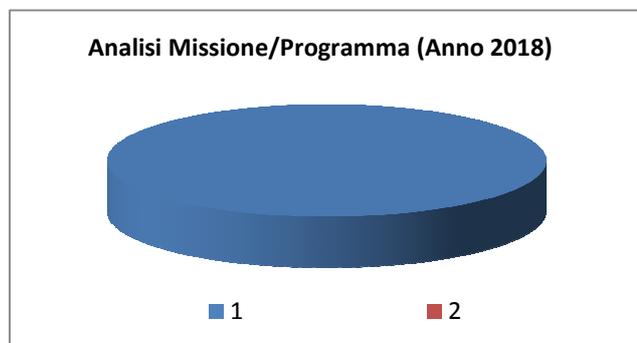
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

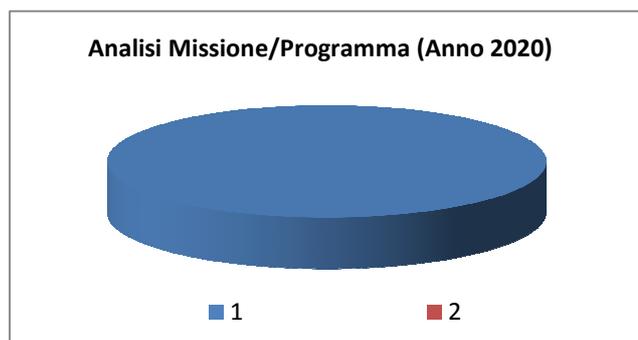
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.235,20			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.235,20			





PROGRAMMA 1601

SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Elaborazione di politiche amministrative finalizzate al potenziamento delle attività connesse all'agricoltura, allo sviluppo delle aree rurali, dei settori agricolo, agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico
- Incentivare il rafforzamento di un'agricoltura di qualità, che sappia conciliare le istanze di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, e che sappia integrarsi con lo sviluppo del turismo e dell'economia verde

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Elaborazione e implementazione e monitoraggio di politiche di sviluppo agricole
- Elaborazione e implementazione e monitoraggio di politiche di crescita di un'agricoltura che favorisca lo sviluppo del turismo e dell'economia verde

La Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 16/06/2015 ed il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07/07/2014 hanno approvato 'le linee programmatiche di mandato 2014-2019', mentre con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 08/09/2015 è stata approvata la 'relazione di inizio mandato' ai sensi dell'art. 4/bis del D.Lgs. 149/2011. In tali atti è stato previsto il seguente obiettivo per il periodo 2014/2019:

Agricoltura

Il territorio agricolo è un patrimonio per il nostro Comune. La sua salvaguardia è fondamentale e si deve perseguire anche con un'opposizione motivata e concreta ai progetti che vogliono destinare ad altri usi la campagna caselettese, come la strada alternativa alla SSP 24 tracciata nella nostra pianura o il progetto di esondazione della Dora Riparia.

Sarà effettuata una costante manutenzione delle strade di campagna.

Saranno valorizzate e sostenute le aziende agricole e le produzioni locali.

Sarà nostro impegno inoltre il mantenimento ed il potenziamento, della Fiera di San Giorgio come polo di attrazione per gli operatori del settore e di incontro tra mondo agricolo e comunità, che dal 2016 è dedicata anche alla Pezzata Rossa, con notevole partecipazione sia di operatori agricoli e ditte del settore che di pubblico.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010 , così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	500,00	500,00	500,00	Area Tecnica
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.232,00			
TOTALI MISSIONE		comp	500,00	500,00	500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.232,00			

PROGRAMMA 1701

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Manutenzione e funzionamento degli impianti fotovoltaici installati sugli edifici comunali. Comprende le relative spese connesse al buon funzionamento degli stessi.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell’inventario dei beni dell’Ente.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	Area Amministrativa
		fpv	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Si precisa che le spese relative al Consorzio di Segreteria e alla quota a carico del Comune per la partecipazione all’Unione Montana sono comprese nella Missione 1 ‘Servizi istituzionali, generali e di gestione’, mentre quelle relative alla funzione associata per i Servizi scolastici sono comprese nella Missione 4 ‘Istruzione e diritto allo studio’.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	Area Amministrativa
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

PROGRAMMA 1901

RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Contribuire allo sviluppo delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Programma di sostegno allo sviluppo delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali.

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 17/05/2010, così come riportate nella sezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell’inventario dei beni dell’Ente.

Si è aderito all’A.I.C.C.R.E. Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d’Europa.

A tal fine si precisa che le spese per il gemellaggio sono comprese nella Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

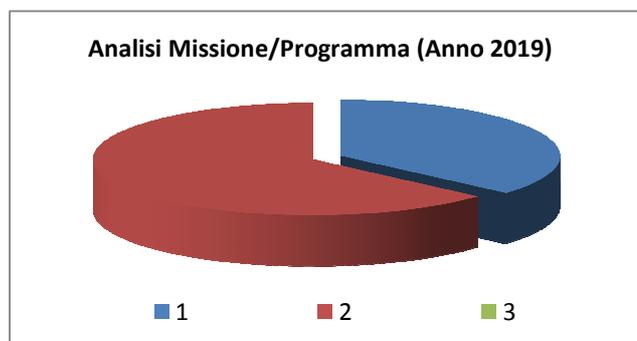
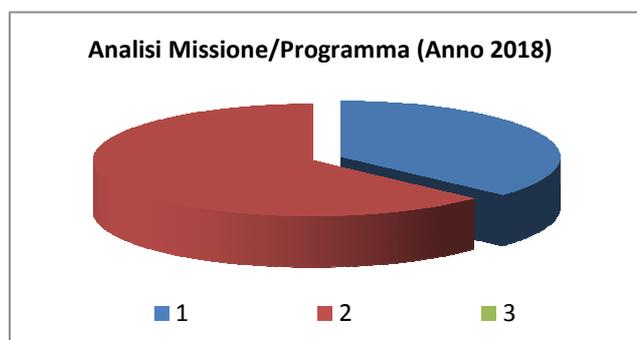
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

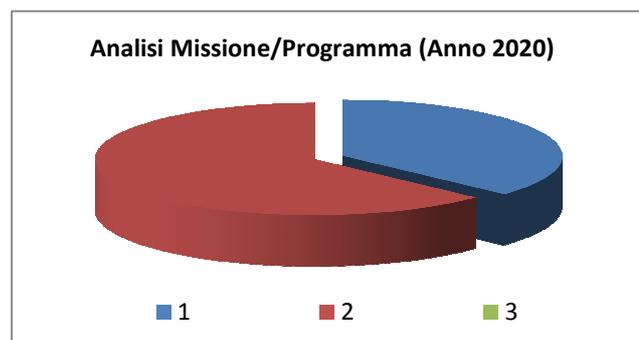
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Area Finanziaria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	34.269,00	34.807,00	34.152,00	Area Finanziaria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	Area Finanziaria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	54.269,00	54.807,00	54.152,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.000,00			



Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

PROGRAMMA 2001 FONDO DI RISERVA

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisporre opportuni accantonamenti al fondo di riserva, nell'attuazione della normativa vigente

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	20.000,00	0,95%
2° anno	20.000,00	0,97%
3° anno	20.000,00	0,97%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	20.000,00	0,95%
2° anno	***	***
3° anno	***	***

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

PROGRAMMA 2002 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisporre opportuni accantonamenti al fondo svalutazione crediti, nell'attuazione della normativa vigente

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011; e, in particolare, le percentuali minime da coprire così come stabilite dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge 205/2017) sono le seguenti: 75% nel 2018 , il 85% nel 2019, l'85% nel 2020.

Nel presente documento l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>
1° anno	34.629,00
2° anno	34.807,00
3° anno	34.152,00

PROGRAMMA 2003 ALTRI FONDI

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.
Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisporre opportuni accantonamenti a fondi speciali previsti da leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio

A seguito dell'approvazione del Rendiconto della Gestione per l'anno 2017 sarà valutata la possibilità di finanziare i seguenti fondi:

- fondo vincolato perdite d'esercizio organismi partecipati
- fondo vincolato a passività potenziali per contenziosi

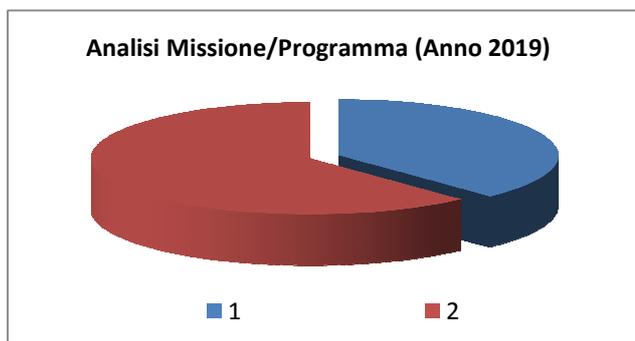
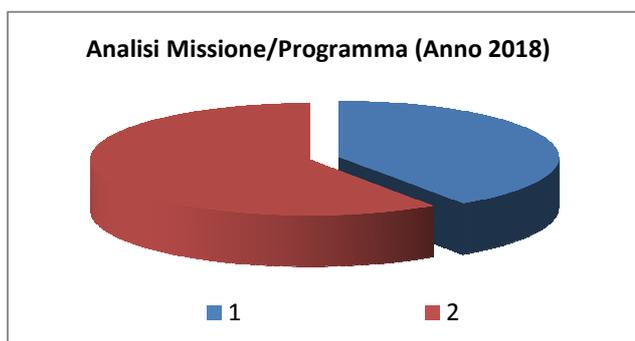
Missione 50 - Debito pubblico

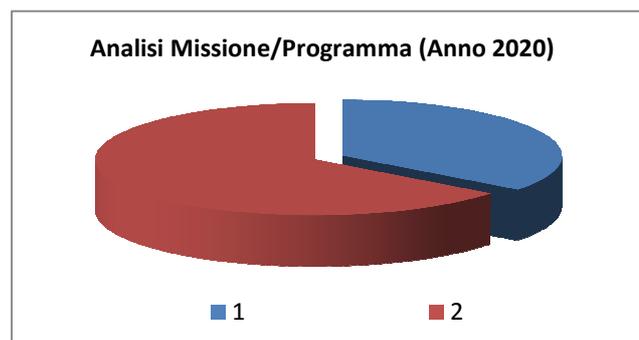
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	86.273,00	80.098,00	73.755,00	Area Finanziaria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	86.439,62			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	126.708,00	130.792,00	135.043,00	Area Finanziaria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	128.632,79			
TOTALI MISSIONE		comp	212.981,00	210.890,00	208.798,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	215.072,41			





PROGRAMMA 5001

QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

PROGRAMMA 5002

QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante l'emissione di prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	820.684,00	538.867,00	528.143,00	Area Finanziaria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	820.684,00			
TOTALI MISSIONE		comp	820.684,00	538.867,00	528.143,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	820.684,00			

PROGRAMMA 6001

RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità

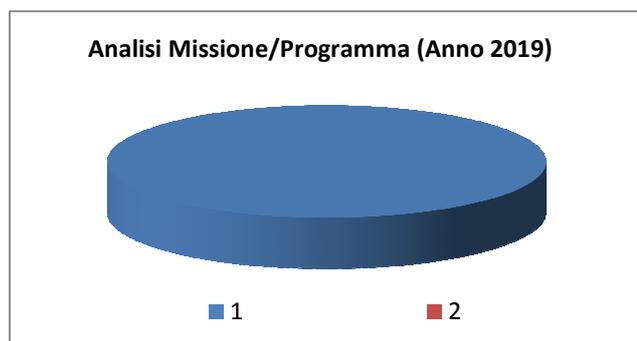
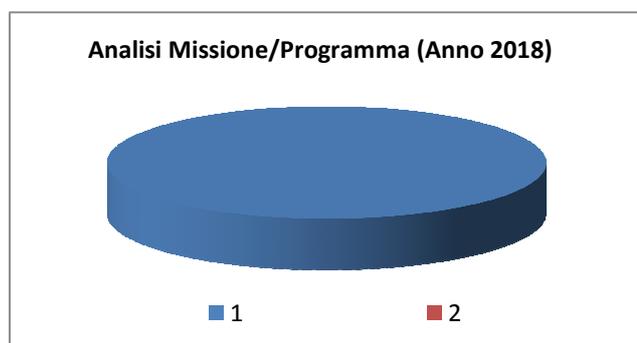
Missione 99 - Servizi per conto terzi

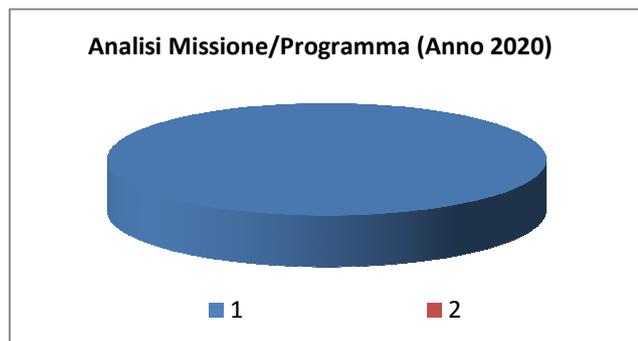
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	741.000,00	661.000,00	661.000,00	Area Finanziaria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	807.344,65			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	Area Finanziaria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	741.000,00	661.000,00	661.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	807.344,65			





PROGRAMMA 9901

SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
n° 4 - SERVIZIO DI VIGILANZA SUL TERRITORIO COMUNALE	1.500,00	1.500,00	0,00
n° 5 - NOLEGGIO N. 2 FOTOCOPIATORI/STAMPANTI/SCANNER PER ISTITUTO COMPRESIVO ANNI 2018/2020	863,76	863,76	863,76
n° 6 - NOLEGGIO N. 2 FOTOCOPIATORI/STAMPANTI/SCANNER PER ISTITUTO COMPRESIVO ANNI 2018/2020	658,80	658,80	658,80
n° 43 - SPESE PER SERVIZIO DI CIRCOLAZIONE LIBRARIA DI SISTEMA ANNI 2017-2018-2019	500,00	500,00	0,00
n° 61 - PICCOLO PRESTITO N.4201400134903 VALETTI MARCO	118,32	0,00	0,00
n° 97 - SERVIZIO MANUTENZIONE OROLOGIO TORRE E CAMPANE PER GLI ANNI 2018/2019/2020	219,60	219,60	219,60
n° 135 - CONVENZIONE PER LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL SITO ARCHEOLOGICO 'VILLA ROMANA' DI CASELETTE	1.000,00	1.000,00	0,00
n° 136 - SPESE PER BUONI PASTO PER IL PERSONALE - CONVENZIONE CONSIP LOTTO 1	874,00	874,00	0,00
n° 137 - SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO/TRASPORTO SANITARIO UTENTI RESIDENTI CON AUTOVETTURA E AMBULANZA ANNI 2017/2018	1.300,00	0,00	0,00
n° 141 - SPESE PER GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI FORESTALI ANNI 2017-2018-2019	700,00	700,00	0,00
n° 153 - NOLEGGIO SERVER/5 PERSONAL COMPUTERS/ 2 ACCESS PER UFFICI 01/04/2014-31/03/2018	1.226,10	0,00	0,00
n° 155 - NOLEGGIO FOTOCOPIATORE E STAMPANTE PER UFFICIO ANAGRAFE 01/04/2014-31/03/2018	237,90	0,00	0,00
n° 166 - SERVIZIO VERIFICA/MANUTENZ. MONTAFERETRI ANNI 2017/2018/2019	524,60	524,60	0,00
n° 172 - SERVIZIO CATTURA, OSSERVAZIONE SANITARIA, RIFUGIO, RICERCA PROPRIETARI CANI SMARRITI ED ANAGRAFE CANINA ANNI 2016/2017/2018	3.800,00	0,00	0,00
n° 180 - SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI COMUNALI 01/06/2017- 31/12/2019 - UFFICI/LOCALI EX MUNICIPIO	4.936,00	4.936,00	0,00
n° 181 - SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI COMUNALI 01/06/2017- 31/12/2019 - BIBLIOTECA	1.794,91	1.794,91	0,00
n° 183 - SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI COMUNALI 01/06/2017- 31/12/2019 - SALA ASSEMBLEE/SALA 150	1.794,91	1.794,91	0,00
n° 184 - SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI COMUNALI 01/06/2017- 31/12/2019 - PALESTRA	8.974,54	8.974,54	0,00
n° 185 - SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI COMUNALI 01/06/2017- 31/12/2019 - AMBULATORIO	3.365,45	3.365,45	0,00
n° 186 - SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI COMUNALI 01/06/2017- 31/12/2019 - SERVIZI CIMITERO	448,73	448,73	0,00
n° 187 - SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI COMUNALI 01/06/2017- 31/12/2019 - SERVIZI MERCATO	448,73	448,73	0,00
n° 189 - RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE - INCARICO PER IL BIENNIO 2017 - 2018.	1.742,16	0,00	0,00
n° 218 - FINANZIAMENTO CESS. QUINTO N.314896 VALETTI MARCO GIUSEPPE	2.868,00	2.868,00	2.868,00
n° 222 - ADESIONE A MEMOWEB TRIENNALE ANNI 2018-2019	445,30	445,30	0,00
n° 228 - SERVIZIO VIGILANZA LOCALI COM.LI 01/07/2016 - 30/06/2018 MUNICIPIO/EX MUNICIPIO	439,20	0,00	0,00
n° 229 - SERVIZIO VIGILANZA LOCALI COM.LI 01/07/2016 - 30/06/2018 SCUOLA MATERNA	219,60	0,00	0,00
n° 230 - SERVIZIO VIGILANZA LOCALI COM.LI 01/07/2016 - 30/06/2018 SCUOLA PRIMARIA	366,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

n° 231 - SERVIZIO VIGILANZA LOCALI COM.LI 01/07/2016 - 30/06/2018 SCUOLA SECONDARIA	366,00	0,00	0,00
n° 232 - SERVIZIO VIGILANZA LOCALI COM.LI 01/07/2016 - 30/06/2018 BIBLIOTECA	219,60	0,00	0,00
n° 233 - SERVIZIO VIGILANZA LOCALI COM.LI 01/07/2016 - 30/06/2018 SALONE POLIVALENTE	219,60	0,00	0,00
n° 234 - SERVIZIO VIGILANZA LOCALI COM.LI 01/07/2016 - 30/06/2018 PALESTRA	219,60	0,00	0,00
n° 235 - SERVIZIO VIGILANZA LOCALI COM.LI 01/07/2016 - 30/06/2018 CAMPO SPORTIVO	219,60	0,00	0,00
n° 236 - SERVIZIO VIGILANZA LOCALI COM.LI 01/07/2016 - 30/06/2018 SEDE A.I.B.	219,60	0,00	0,00
n° 237 - SERVIZIO VIGILANZA LOCALI COM.LI 01/07/2016 - 30/06/2018 AMBULATORIO	219,60	0,00	0,00
n° 249 - COMPENSO PER SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI PAGAMENTI INFORMATIZZATI DEI SERVIZI SCOLASTICI ANNI SCOL.2016/2017-2017/2018-2018/2019	500,00	500,00	0,00
n° 251 - COMPENSO PER SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI PAGAMENTI INFORMATIZZATI DEI SERVIZI SCOLASTICI ANNI SCOL.2016/2017-2017/2018-2018/2019	500,00	500,00	0,00
n° 262 - SERVIZIO ASSISTENZA MENSA SCOLASTICA ANNI SCOL. 2016/2017-2017/2018-2018/2019	3.074,40	1.878,80	0,00
n° 263 - SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA ANNI SCOL. 2016/2017-2017/2018-2018/2019	105.000,00	98.556,87	0,00
n° 269 - SERVIZIO TRASPORTO STUDENTE DIVERSAMENTE ABILE ANNO SCOL.2017/2018	1.400,00	0,00	0,00
n° 272 -	0,00	0,00	0,00
n° 281 - SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI COMUNALI 01/06/2017-31/12/2019 - LAVORI STRAORDINARI UFFICI/LOCALI EX MUNICIPIO	406,34	406,34	0,00
n° 282 - SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI COMUNALI 01/06/2017-31/12/2019 - LAVORI STRAORDINARI SALONE POLIVALENTE	906,70	906,70	0,00
n° 293 - INCARICO MANTENIMENTO SITO INTERNET COMUNALE ANNI 2017-2018	3.050,00	0,00	0,00
n° 294 - SPESE PER UFFICIO STAMPA DEL COMUNE E RESPONSABILE DEL NOTIZIARIO COMUNALE PERIODO SETTEMBRE 2016/AGOSTO 2019	3.000,00	2.500,00	0,00
n° 295 - ASSISTENZA SISTEMISTICA SU SISTEMI INFORMATICI COMUNALI/AMMINISTRATORE DI RETE - PERIODO 01/07/2017-30/06/2018	1.037,00	0,00	0,00
n° 297 - INCARICO PROGETTAZ.PRELIMIN./DEFINITIVA OPERE MANUTENZ.STRAORD.ISTITUTO COMPRENSIVO (diff.6597,76 su 2015) vedi DT 192/2015-163/2016 (spostato al 2017 e 2018)	78.087,63	0,00	0,00
n° 310 - SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO PARZIALE POMERIDIANO ANNO SCOL.2017/2018	7.800,00	0,00	0,00
n° 321 - SPESE PER SCHEDA SIM PER TRASMISSIONE DATI IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA PRIMARIA	219,60	175,68	0,00
n° 324 - INCARICO ORGANISMO COMUNALE DI VALUTAZIONE PERIODO: 01/01/2017-31/12/2019	1.220,00	1.220,00	0,00
n° 327 - NOLEGGIO PERSONAL COMPUTER FUJITSU ESPRIMO PER UFF.TECNICO	585,60	585,60	585,60
n° 335 - SERVIZIO SGOMBERO NEVE ZONA CONCENTRICO 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019	3.000,00	1.000,00	0,00
n° 337 - SERVIZIO SGOMBERO NEVE VILLAGGIO 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019	3.000,00	1.000,00	0,00
n° 338 -	0,00	0,00	0,00
n° 351 - SERVIZIO DI EDUCAZIONE DI SOSTEGNO ANNO SCOL.2017/2018 SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA	6.788,00	0,00	0,00
n° 352 - SERVIZIO DI EDUCAZIONE DI SOSTEGNO ANNO SCOL.2017/2018 SCUOLA DELL'INFANZIA	2.500,00	0,00	0,00
n° 353 - PICCOLO PRESTITO N.4201600093094 VALETTI MARCO	2.940,00	2.940,00	2.450,00
n° 354 - SPESE PER CONVENZIONE UTILIZZO ASILI NIDO ANNO SCOL.2017/2018	1.600,00	0,00	0,00
n° 355 - SPESE PER SERVIZIO DI EDUCAZIONE DI SOSTEGNO ANNO SCOL.2017/2018 SCUOLA INFANZIA 'CAN.MOTRASSINO'	2.100,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

n° 356 - CONTRIBUTO CONSORZIO IRRIGUO BEALERA DEI PRATI DI CASELETTE ANNI 2017/2018	2.420,00	0,00	0,00
n° 367 - INCARICO PER COSTITUZIONE RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO COMUNE DI CASELETTE/GEOSERVIZI SRL	7.970,40	0,00	0,00
n° 369 - SERVIZIO SEPPELLIMENTO SALME, CUSTODIA E MANUTENZIONE DEL CIMITERO COMUNALE - PERIODO 01/04/2015-31/03/2018	3.355,00	0,00	0,00
n° 370 - CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER PROMOZIONE ATTIVITA' SCIISTICA 2017/2018	500,00	0,00	0,00
n° 375 - FINANZIAMENTO ATTIVITA' PROGETTUALI ANNO SCOL. 2017/2018	3.375,00	0,00	0,00
n° 389 - SPESE CARBURANTE AUTOMEZZI UFFICIO TECNICO ANNI 2017/2018	430,00	0,00	0,00
n° 392 - SPESE CARBURANTE AUTOMEZZI POLIZIA MUNICIPALE ANNI 2017/2018	257,00	0,00	0,00
n° 396 - SPESE CARBURANTE SCUOLABUS ANNI 2017/2018	2.500,00	0,00	0,00
n° 411 - ADESIONE ALL'ANUTEL ANNO 2018 TIPO A/PLUS	250,00	0,00	0,00
n° 417 - SPESE TELEFONICHE UFFICI ANNO 2018/2020	1.224,00	1.224,00	1.224,00
n° 418 - SPESE TELEFONICHE SCUOLA ELEMENTARI ANNO 2018/2020	915,00	915,00	915,00
n° 426 - SPESE TELEFONICHE AMBULATORIO ANNO 2018/2020	250,00	250,00	250,00
n° 427 - SPESE TELEFONICHE SCUOLA MATERNA ANNO 2018/2020	127,00	127,00	127,00
n° 428 - SPESE TELEFONICHE SCUOLE MEDIE ANNO 2018/2020	171,00	171,00	171,00
n° 430 - SPESE TELEFONICHE BIBLIOTECA ANNO 2018/2020	250,00	250,00	250,00
n° 431 - SPESE TELEFONICHE SALONE POLIVALENTE ANNO 2018/2020	270,00	270,00	270,00
n° 434 - QUOTA ADESIONE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO AREA METROPOLITANA TORINESE ANNI 2017-2018-2019	400,00	400,00	0,00
n° 436 - CONVENZIONE PER UTILIZZO CAMERE MORTUARIE/SALA AUTOPTICA DEL P.O. DI RIVOLI ANNI 2017-2018-2019-2020	1.000,00	1.000,00	1.000,00
n° 437 - SERVIZIO RECUPERO SALME PRESSO TERRITORIO COMUNALE ANNI 2017-2018-2019-2020	510,00	510,00	510,00
n° 445 - SERVIZIO ELABORAZIONE PAGHE ED ADEMPIMENTI CONNESSI PER GLI ANNI 2017-2018-2019	4.616,60	4.616,60	0,00
n° 446 - NOLEGGIO FOTOCOPIATORI-STAMPANTI MULTIFUNZIONE PER UFFICI SEGRETERIA, RAGIONERIA ANNI 2017-2018	1.522,56	0,00	0,00
n° 447 - NOLEGGIO FOTOCOPIATORI-STAMPANTI MULTIFUNZIONE PER UFFICIO TECNICO ANNI 2017-2018	570,96	0,00	0,00
n° 448 - SPESE TELEFONICHE CAMPO SPORTIVO ANNI 2018/2020	250,00	250,00	250,00
n° 449 - SPESE TELEFONICHE SEDE A.I.B. ANNI 2018/2020	90,00	90,00	90,00
n° 450 - SERVIZI RELATIVI A ELABORAZIONE/ADEMPIMENTI CONTABILI/DICHIARAZ.FISCALI AI FINI I.V.A.	3.172,00	3.172,00	3.172,00
n° 451 - CONTRATTO MANUTENZIONE SU SOFTWARE APPLICATIVI SISCOM E GESTIONE SERVIZI WEB PER GLI ANNI 2018-2019-2020	5.754,74	5.754,74	5.754,74
n° 452 - CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER RASSEGNA TEATRALE	2.000,00	0,00	0,00
n° 483 - SERVIZIO GESTIONE CALORE IMPIANTI TERMICI SEDE COMUNALE VIA ALPIGNANO 48 E 21 ANNO 2018	22.096,64	16.572,48	0,00
n° 484 - SERVIZIO GESTIONE CALORE IMPIANTI TERMICI SCUOLE ELEMENTARI ANNO 2018	28.060,00	21.045,00	0,00
n° 485 - SERVIZIO GESTIONE CALORE IMPIANTI TERMICI PALESTRA ANNO 2018	3.660,00	2.745,00	0,00
n° 486 - SERVIZIO GESTIONE CALORE IMPIANTI TERMICI SCUOLE MEDIE ANNO 2018	12.200,00	9.150,00	0,00
n° 487 - SERVIZIO GESTIONE CALORE IMPIANTI TERMICI SALONE POLIVALENTE ANNO 2018	6.100,00	4.575,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	388.033,38	217.175,14	21.629,50

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Elenco degli organismi partecipati

Il Comune di Caselette detiene partecipazioni nei seguenti organismi, al 31/12/2017, secondo il seguente prospetto:

codice fiscale	Ragione sociale	indirizzo	forma giuridica	cod.Ateco	%partec.
08876820013	ACSEL SPA	Via delle Chiuse 21 Sant'Ambrogio di Torino	Soc.per Azioni	E.38.11	1,23%
86008470014	AZ.INTERCOM.DIFESA AMBIENTE - A.I.D.A.	Via Collegno 60 Pianezza (TO)	Azienda	L68.20.01	8%
86000970011	CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE- C.A.DO.S.	C.so Francia 98 Rivoli (TO)	Consorzio	E.38	0,08%
96020760011	CONS.INTERCOM.ASSISTENZA VALLE DI SUSÀ - CON.I.S.A.	P.zza S.Francesco 4 Susa (TO)	Consorzio	O.84.11.10	3,26%
07937540016	SOC.METROPOL.ACQUE TORINO - SMAT SPA	C.so XI Febbraio 14 Torino	Soc.per Azioni	E.36	0,00006%

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2018-2020 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	Manutenzione straordinaria edifici comunali (appalto)	6.000,00
	Lavori adeguamento edifici scolastici	762.641,00
	Manutenzione straordinaria strade comunali (appalto)	11.000,00
	Manutenzione straordinaria segnaletica stradale (appalto)	3.000,00
	Manutenzione straordinaria imp.elettrici edifici com.li (appalto)	2.000,00
	Contributo L.R.15/89 alla Parrocchia	2.600,00
	Adeguamento rete dati Istituto Comprensivo	10.000,00
	Lavori sistemazione Salone polivalente	23.000,00
	Lavori sistemazione area Primavalle	10.000,00
	Interventi di adeguamento viabilità comunale	10.000,00
	TOTALE SPESE:	840.241,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	Manutenzione straordinaria edifici comunali (appalto)	15.000,00
	Manutenzione straordinaria strade comunali (appalto)	30.000,00
	Manutenzione straordinaria segnaletica stradale (appalto)	9.000,00
	Manutenzione straordinaria imp.elettrici edifici com.li (appalto)	4.000,00
	Contributo L.R.15/89 alla Parrocchia	2.600,00
	Lavori impermeabilizzaz.parcheggio sopra magazzino com.le	46.000,00
	TOTALE SPESE:	106.600,00

Riepilogo Investimenti Anno 2020

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	Manutenzione straordinaria edifici comunali (appalto)	15.000,00
	Manutenzione straordinaria strade comunali (appalto)	30.000,00
	Manutenzione straordinaria segnaletica stradale (appalto)	9.000,00
	Manutenzione straordinaria imp.elettrici edifici com.li (appalto)	4.000,00
	Contributo L.R.15/89 alla Parrocchia	2.600,00
	TOTALE SPESE:	60.600,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

A tale proposito la Giunta Comunale in data 24/07/2017 ha adottato la deliberazione relativa a: 'Approvazione Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020' e la deliberazione ad oggetto: 'Approvazione Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016' da inserire nel presente Documento Unico di Programmazione 2018-2020.

L'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014, stabilisce che in merito all'utilizzo del risultato di amministrazione:

1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a se' stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.

Considerato pertanto che la normativa sopracitata non consente l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione presunto per il finanziamento delle spese di investimento, se non dopo l'approvazione del Rendiconto 2016, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha intenzione di realizzare altre opere pubbliche, che saranno inserite in bilancio solo dopo l'approvazione del Rendiconto della Gestione, previsto entro il 30/04/2017, con apposita variazione di bilancio.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A	0	0			
B3	2	1			
C	6	5			
D	4	3			
Segretario	Convenzione con i Comuni di Borgone Susa, Villar Dora e Villar Focchiardo in fase di approvazione				

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
 di ruolo n. 10 - fuori ruolo n. 0

AREA TECNICA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
B3 - B4 econ.	CANTONIERE	1	1
B3 - B6 econ.	CANTONIERE	1	0
C - C2 econ.	ISTRUTTORE GEOMETRA	1	1
D - D3 econ.	RESP.AREA TECNICA	1	1

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C - C2 econ.	ISTRUTTORE	1	1
D3 - D5 econ.	RESP.AREA FINANZIARIA	1	1

AREA DI VIGILANZA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C - C1 econ.	VIGILE URBANO	1	0
D- D3 econ.	VIGILE URBANO	1	1

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C - C1 econ.	ISTRUTTORE	1	1
C - C2 econ.	ISTRUTTORE	1	1

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C - C4 econ.	ISTRUTTORE	1	1
D - D1 econ.	ISTRUTTORE	1	0

Attualmente la dotazione organica del personale in servizio è carente di n. 2 unità, di cui una con qualifica di Agente di Polizia Municipale cat. C e l'altra con qualifica di Operaio Cantoniere cat. B3. Considerato che sono state in parte attivate le procedure consentite dalla normativa vigente, si sopperirà a tale carenza con l'utilizzo di personale a scavalco e/o con l'esternalizzazione di alcuni servizi.

Nel corso dell'anno 2017 si è proceduto all'assunzione di n. 1 unità di personale di cat. C assegnata al Servizio Anagrafe e Amministrativo.

Tenendo conto di tale assunzione, la dotazione organica del personale in servizio per l'anno 2018 risulta ancora carente di n. 2 unità di personale (come evidenziato in precedenza), di cui una di cat. C assegnata al Servizio di Polizia Municipale, resasi vacante a seguito del decesso di un dipendente avvenuto nell'anno 2015, ed una unità di cat. B3 assegnata al servizio manutentivo ed alla guida dello scuolabus, resasi vacante anche qui a seguito del decesso di un altro dipendente avvenuto nell'anno 2017.

Per l'anno 2018 si intende sopperire a tali carenza di organico come segue:

- ✓ per l'unità di personale di cat. C – Agente di P.M. – si sopperirà avvalendosi della collaborazione di n. 2 unità di personale di altri Enti (ex art. 1 comma 557 della Legge 311/2004). A tale proposito si è approvato idoneo atto di indirizzo con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 15/01/2018;
- ✓ per l'unità di personale di cat. B3 assegnata al servizio manutentivo e alla guida dello scuolabus, non è prevista la sua sostituzione ma si intende, a decorrere dall'anno scol. scol. 2018/2019, esternalizzare completamente il servizio, una volta terminata la fase sperimentale di esternalizzazione parziale disposta per il presente anno scolastico con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 29/08/2017

Per l'anno 2018 si ritiene opportuno ricordare gli altri provvedimenti assunti in materia di personale, con deliberazioni della Giunta Comunale:

- ✓ piano delle azioni positive;
- ✓ soprannumero ed eccedenze di personale dipendente: ricognizione per l'anno 2018;
- ✓ programma triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 e piano annuale delle assunzioni 2018, ove sono esplicitati gli intenti dell'Amministrazione esposti in precedenza.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 24/07/2017, che si riporta di seguito:

INDIVIDUAZIONE DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE – ADEMPIMENTI.

PREMESSO che l'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, avente ad oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", prevede al primo comma che "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione" e dispone, al comma 2, che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;

VISTO l'inventario dei beni immobili di proprietà comunale e la documentazione esistente presso l'archivio e gli uffici comunali;

CONSIDERATO che

nelle disponibilità dell'Ente, non vi sono fabbricati attualmente non in uso suscettibili di valorizzazione mediante vendita;

-i fabbricati nella disponibilità dell'ente, tutti in uso, sono classificabili, per natura propria e concreta destinazione in atto, quali beni strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente (municipio, edifici scolastici) od assolvono a impieghi socialmente utili (impianti sportivi – affidati all'US Calcio Caselette- e palestra; salone "Italia 150", stabile ex municipio, salone polifunzionale, quest'ultimo affidato in concessione alla Pro Loco caselettese);

-nel caso delle aree distinte a catasto terreni Foglio 2 n. ri 590 e 591, Foglio 8 n. ri 223, 186 e 187 (Villaggio ristorante; La Piota; AIB) esse sono, rispettivamente, già valorizzate in regime di concessione finalizzata allo svolgimento di servizi di pubblica utilità o sfruttamento economico);

-vi è, nella disponibilità dell'ente, un terreno suscettibile di valorizzazione economica attraverso la vendita (la cui consistenza è di complessivi mq 3.103,83, contrassegnato a catasto terreni al Fg. 5 Mappali n. ri 352, 530, 116, 307 e 306 parte, sulla Via Castello interno e Strada Contessa, inserito in zona Pc1- Residenziale di recupero secondo le tavole di P.R.G.C., non suscettibile di uso diretto da parte dell'amministrazione ed avente, attualmente, vocazione di lotto edificabile destinato a privata abitazione;

RITENUTO altresì

-che il terreno sopra detto, nell'attuale congiuntura di scarsa appetibilità, da parte del mercato, di aree destinate a nuove edificazioni, sia destinato, in caso di esperimenti di vendita, a non ottenere un prezzo conforme alle aspettative che potrebbero realizzarsi in momenti di migliore andamento del settore;

-di riservarsi l'aggiornamento della valutazione appena proposta, qualora necessità od opportunità diverse, anche nel breve periodo, lo suggeriscano;

VIENE STABILITO

1)- DI NON PROCEDERE, per le ragioni dedotte nella narrativa che precede, alla redazione dell'elenco di beni immobili suscettibili di valorizzazione / dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008.

Considerazioni Finali

Si premette innanzitutto che si sono riportate le seguenti ‘Considerazioni finali’ relative al presente Documento Programmatico, senza operare sostanziali modifiche rispetto a quanto approvato in data 27/03/2017. Questa Amministrazione provvederà quindi a integrare e/o modificare tali note in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2018/2020, adeguandole alla situazione attuale ed alla normativa in vigore.

Nello spazio dedicato alle “considerazioni finali”, pare cosa utile, in un’ideale continuità con il documento di programmazione economico finanziaria, redatto, per l’esercizio finanziario 2016 e triennio 2016-2018, ancora secondo gli schemi recati dal D.P.R. 31.01.1996, n° 194, riprendere gli argomenti dedotti, in allora, nel paragrafo 6.1 – *Valutazioni finali della programmazione* della Relazione previsionale e programmatica; argomenti che, nella gran parte, si presentano non solo di piena attualità, ma corroborati dagli sviluppi della legislazione in materia tributaria, finanziaria e contabile, e ripresi dai documenti programmatici redatti negli esercizi 2016 e 2017.

Di seguito, vengono riportati in stralcio le parti più significative.

Il bilancio dei Comuni d’Italia, negli ultimi quarant’anni, ha visto più di una profonda trasformazione in quanto a struttura e fondamenta. Più riforme di carattere contabile si sono succedute (L. 468/78 – D.Lgs 77/95, poi assunto nel D.Lgs. 267/2000; D.Lgs 118/11), nel tentativo di adeguare il funzionamento dell’ente alla crescente complessità dell’economia e della società ed all’aumentata richiesta di omogeneità ed uniformità dei sistemi contabili pubblici, a livello nazionale ed europeo.

Parimenti, la fiscalità locale ha visto più di una rivoluzione, passandosi da sistemi di tradizionale prelievo sulle persone e sui patrimoni anteriori agli anni Settanta alla drastica riduzione dell’autonomia tributaria locale, cui si accompagnò l’introduzione di un sistema fondato sui trasferimenti erariali (da Stato ad enti locali) e la statalizzazione delle imposte locali. Tale sistema, tenuto conto anche della crescente domanda di servizi locali (assistenza, cultura e scuola, socialità e giovani, ecc.) corrispondente ad una nuova stagione della società civile, andò in crisi per la mancanza di un meccanismo politico che agganciasse la responsabilità sul prelievo delle risorse alla titolarità della spesa.

Successivamente, all’introduzione del nuovo sistema delle autonomie (L. 142/90), più in linea col dettato costituzionale dello Stato pluralista, corrispose la progressiva correzione del quadro finanziario delle risorse per gli enti locali: aiutati da una fase di relativa espansione del ciclo economico (e tuttavia con un uso abnorme del debito da parte dell’intero sistema pubblico - Paese), si passò ad un sistema misto, nel quale lo Stato garantiva una parte di entrate mediante trasferimento erariale e le autonomie partecipavano al finanziamento dei servizi con una crescente componente di prelievo locale (sui servizi: TARSU, sulle attività: ICIAP, IRAP; o sui patrimoni: ICI; ed infine compartecipazioni ai tributi statali: addizionale IRPEF).

Con l’avvio dell’ulteriore stagione del completamento della transizione dalla Repubblica dell’Ottocento (rigidamente unitaria) alla Repubblica delle autonomie, il cui perno avrebbe dovuto essere la riforma costituzionale del 2001, si sarebbe dovuto completare un percorso di riappropriazione di ruolo da parte delle Autonomie, anche per l’affermarsi del “principio di sussidiarietà” : ruolo politico cui far corrispondere ampia autonomia impositiva compensata dalla corrispondente responsabilità politica. Questa evoluzione avrebbe dovuto corrispondere alle aspettative di tanta parte del Paese che, accanto alle tradizionali istanze del localismo delle “cento città”, ha visto sorgere tensioni “federaliste” da ricondurre alla fisiologia del rapporto centro-periferia, per evitare lacerazioni secessioniste.

La grave crisi economica internazionale che, dal 2008, ha messo in grande difficoltà anche il nostro Paese ed un generale, crescente disfavore verso il mondo degli enti pubblici, hanno determinato l’interruzione di un possibile, armonioso percorso nel senso sopra tratteggiato: a partire dal 2010, misure straordinarie di riduzione della spesa e, più in generale, un convulso e, spesso controverso (financo contraddittorio) procedere della legislazione in materia di enti locali ha messo in crisi il sistema delle Autonomie, oggi messo impietosamente sotto accusa dalla pubblica opinione come tutto l’apparato pubblico, pur essendo, tra le varie componenti di quest’ultimo, la più vicina ai cittadini, quella ove è più concretamente configurabile un rapporto di fiducia e controllo tra cittadini-elettori-contribuenti e soggetto pubblico.

Infine, nonostante l'approvazione un decreto legislativo finalizzato a realizzare il cosiddetto "federalismo fiscale" (D.Lgs 42/09), volto a modernizzare il sistema di entrata e spesa pubblica (anche con l'introduzione, tardiva ma quanto mai attesa, di sistemi di "costo standard" sui servizi) e con le mille riscritture delle regole di finanza e di fiscalità locale (a partire dai D.L.78/2010, 211/2011 ecc.), di fatto si assiste, curiosamente, ad un ribaltamento di piani e rapporti rispetto ad ogni recente passato.

Una delle innovazioni che hanno caratterizzato, con effetti invero contraddittori, il panorama di fiscalità e finanza locale è stata, nel 2008 (D.L. 93/2008), l'abrogazione dell'ICI sulla prima casa. Per le casse dei Comuni, essa fu compensata da un trasferimento, la cui consistenza fu ipostatizzata al dato storico alla sua abrogazione, nelle more dell'attuazione del federalismo fiscale (art. 1 comma VII del detto D.L. 93/08, che bloccava ogni altra variazione di aliquote tributarie locali).

L'effetto fu, per molti anni, in concreto, paradossale: al fine di ridisegnare la fiscalità locale in senso "federalista" (o, più semplicemente, decentrato e responsabile), lo stato paralizzò l'autonomia impositiva degli enti, mortificandone le politiche ed arrogandosi sine die un sostanziale potere di veto.

Tuttavia, tale sistema non aveva ancora effetti così depressivi sulla capacità di spesa e conseguentemente su qualità e quantità di servizi e provvidenze ai cittadini.

L'anno 2010 Caselette beneficiava di trasferimenti dallo Stato pari ad €. 684.000 circa, diventati €. 682.000 l'anno successivo.

Successivamente, il precipitare degli eventi economici, finanziari, politici hanno determinato una stretta sui conti pubblici che ha chiamato in causa massicciamente gli enti locali.

La sottoposizione, dal 2013, degli enti sopra i mille abitanti al Patto di Stabilità con effetti stringenti di vincolo di spesa (a prescindere delle risorse disponibili), l'introduzione dal 2014 (con alcune anticipazioni negli esercizi precedenti con l'IMU) dell'imposta comunale unica IUC, che, di fatto, in diverse declinazioni (e nelle componenti IMU e TASI) ripropone l'ICI su tutti i fabbricati, inasprendone le aliquote e non riproponendone alcuni elementi di progressività, la riserva allo Stato di quote importanti di questa (in ultimo, l'IMU sui fabbricati accatastati in categoria "D"- produttivi fino alla concorrenza dell'aliquota base), non vanno in nessun modo nella auspicata direzione del Federalismo Fiscale.

La riforma recata dal D.L. 95/2012 (Spending Review) ha, dall'altra parte, introdotto un sistema in cui, progressivamente (ma non troppo), scompaiono i trasferimenti erariali e si introduce un consistente prelievo dalla fiscalità dei Comuni (il cui flusso finanziario viene centralizzato presso l'Agenzia delle Entrate) a fini perequativi a beneficio delle realtà meno dotate (Fondo di solidarietà).

La sorpresa di questi giorni è che dal fondo di Solidarietà 2015, lo stato tratterrebbe per sé (tradendo quindi la mission dell'istituto) circa 340 milioni di euro.

Torniamo alla realtà di Caselette, anno 2015.

Il gettito IMU sui fabbricati "D" che va allo Stato è di circa 443 mila euro.

Il comune finanzia, inoltre, il Fondo di Solidarietà per 231 mila euro e, stando ai dati pubblicati sul sito del ministero dell'Interno, ne beneficerebbe per 119 mila euro circa.

Quindi, lo Stato, a fini diversi (finanziamento proprio e di Comuni più "poveri"), sottrae risorse di finanza locale a Caselette, nel solo 2015, per circa 555 mila euro.

Vero è che, poi, l'introduzione della TASI consente al Comune di rifarsi; l'effetto è, però, quello di una pressione fiscale "locale" che cresce e che viene imputata scorrettamente agli enti locali (soprattutto quelli "virtuosi") mentre è l'effetto di una massiccia partecipazione degli stessi alla manovra di risanamento generale dei conti.

Fatta questo doverosa premessa, si pone in evidenza che il bilancio rappresenta lo strumento principale di programmazione dell'attività comunale e permette di concretizzare gli obiettivi indicati dall'Amministrazione sia nel campo dei servizi al fine di migliorare la qualità della vita, sia nel campo degli investimenti al fine di mantenere, riqualificare e dotare il territorio di strutture corrispondenti alle esigenze della collettività.

Il presente Bilancio, come per gli anni precedenti, è stato redatto nel rispetto dei vincoli dettati dalle norme per il Patto di Stabilità interno, seppure con margini di operatività ridottissimi e tali da generare forti dubbi sulla possibilità di continuare ad effettuare investimenti, se non saranno liberati spazi finanziari attraverso opportune ed auspiccate modifiche legislative.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

E' da rimarcare lo sforzo effettuato dall'Amministrazione Comunale per evitare aumenti dell'imposizione fiscale, soprattutto per quanto riguarda l'IMU e la TASI (che sono state confermate nella misura dell'anno precedente), malgrado gli ulteriori tagli del Fondo di Solidarietà comunale operati dal Governo centrale.

Rispetto agli scorsi anni, a decorrere dal 2017, il quadro, per certi aspetti, si è consolidato lungo due linee fondamentali.

1. Le norme, afferenti al “Patto di Stabilità e Crescita” di impronta UE, che costringevano gli enti locali a misurarsi con il sistema misto competenza-cassa dei flussi finanziari, finalizzato al conseguimento di un “saldo-obiettivo” finanziario (*non solo in pareggio ma addirittura*) positivo, sono state finalmente superate, almeno parzialmente nella direzione che i più auspicavano: il ritorno all'equilibrio finanziario. Secondo le norme del D.Lgs 118/2011 di armonizzazione dei sistemi contabili, come aggiornate dal D.Lgs 126/2014 e dalla Legge di Stabilità per il 2015, in estrema sintesi, a pieno regime, lo spirito del Patto di Stabilità informerà a sé in modo permanente l'ordinamento finanziario degli enti locali. Tuttavia, un aspetto confortante è la soppressione dell'obbligo del conseguimento di un obiettivo positivo (cioè di produrre un “surplus” d'esercizio), atteso che lo sforzo prodotto dal mondo delle Autonomie per contribuire (in un quadro di solidarietà nazionale) all'inversione di tendenza rispetto ai catastrofici dati italiani del quadriennio 2008-2011 (in ordine a rapporto deficit/PIL e contenimento del debito) è stato eccessivo: continuare con le modalità praticate, per i piccoli comuni, nel triennio 2013-2015 avrebbe condotto soprattutto quest'ultimi al collasso.

Resta estremamente problematica l'applicazione dell'intero “pacchetto” del nuovo ordinamento contabile: l'esistenza di ben otto criteri di equilibrio d'esercizio (quattro previsionali e quattro consuntivi; di competenza e di cassa; di “bilancio” e di parte corrente “allargata”) crea un quadro talmente severo da aver indotto il legislatore, a sospenderne ben sette, lasciando il solo equilibrio finanziario complessivo (la traduzione del tradizionale pareggio di bilancio). Grande preoccupazione, quindi, è cagionata dal fatto che nemmeno i Comuni (spesso particolarmente “virtuosi”) ove è stato introdotto il nuovo ordinamento contabile in via sperimentale sin dal 2012 hanno potuto rispettare, per esempio, l'equilibrio “di cassa”. Così come estremamente problematica è, a regole attuali, l'enorme difficoltà di utilizzare l'avanzo di amministrazione e l'impossibilità, di fatto, di accedere al finanziamento degli investimenti mediante ricorso ad indebitamento a lungo termine. Quest'ultimo effetto sembra essere il risultato di una forzata partecipazione alla riduzione del debito complessivo del sistema pubblico, considerando che v'è già - a regime, per gli enti locali - la disciplina del calcolo della capacità di indebitamento virtuale, su cui più volte il Legislatore ha posto mano in maniera del tutto idonea a garantire il permanere degli equilibri finanziari nel tempo (avendo, tutti, il riguardo di rispettare altri principi fondamentali dell'ordinamento finanziario, quali *veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità* di cui all' allegato 1 punto 5 del D Lgs 118/2011 e s.m.i., cui si rinvia).

2. I commi da 10 a 16 della Legge 28 dicembre 2015, n.208 (legge di Stabilità per l'anno 2016), hanno riscritto le norme su una componente importante dell'Imposta Unica dei Comuni IUC, disponendo, in estrema sintesi, l'abolizione dell'imposta per la case d'abitazione principale e la creazione di fattispecie di riduzione od esenzione per fattispecie giudicate socialmente rilevanti. Il comma 17 dispone l'incremento delle risorse destinate a finanziare il fondo di solidarietà comunale al fine di compensare le minori entrate in conseguenza della manovra legislativa sulla TASI.

La misura suddetta ha evidenti finalità di *favor* sociale per i contribuenti proprietari dell'abitazione di residenza: le famiglie italiane hanno, con la cosiddetta “prima casa”, una relazione di identificazione ben più che patrimoniale, la diffusione della casa d'abitazione di proprietà ha percentuali non riscontrabili nella gran parte dei Paesi dell'Unione e l'imposizione di fiscalità locale sull'abitazione di residenza è diffusamente percepita come odiosa ed ingiusta. Tuttavia, resta sul campo una normativa quasi incomprensibile, martoriata a partire dal 2008 da innovazioni estemporanee, prive di *vision*, paradossali negli effetti rispetto alle pretese intenzioni. La contestuale ipotesi coattiva dell'ennesimo blocco di aliquote e tariffe locali, anch'essa giustificabile dall'esigenza di non inasprire la pressione tributaria in alcuni campi mentre si tenta di ridurla in altri

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

(costo del lavoro, costi delle imprese), insieme con gli altri fattori di criticità più sopra analizzati, paralizza l'azione di governo locale.

Con la Legge 27 dicembre 2017 n. 205, Legge di Bilancio 2018, sono state introdotte le seguenti principali somme relative agli Enti Locali:

- è stata riconfermata per l'anno 2018 la proroga del blocco delle aliquote dei tributi locali e dell'addizionale Irpef;
- è stata introdotta un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità;
- è stato aumentato il plafond di spazi finanziari disponibili per gli investimenti degli enti locali in particolare per opere di edilizia scolastica e per investimenti per la messa in sicurezza del territorio e ripristino di situazioni di emergenza ambientale;
- è stata confermata la flessibilità applicativa delle norme relative all'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato consentendo il mantenimento nel fondo delle somme relative a opere avviate nell'anno 2016 e non ultimate nel 2017;
- sono state stornate somme per investimenti dei Comuni in opere di messa in sicurezza di edifici del territorio;
- sono state approvate norme di semplificazione del DUP per i Comuni al di sotto dei 5 mila abitanti.

Nella redazione del Bilancio di previsione 2018/2020 si è attuata una generale revisione delle spese correnti, analizzando e riducendo eventuali spese suscettibili di risparmio.

Nel triennio 2018/2020 l'attività dell'Amministrazione Comunale continuerà ad essere rivolta al recupero, alla valorizzazione del patrimonio, all'utilizzo razionale delle strutture ed al miglioramento ed alla bonifica ambientale.

In collaborazione con le varie Associazioni, si proseguirà lo sforzo nel sostegno alle attività socialmente e culturalmente qualificanti, al fine di vivificare la partecipazione attiva della cittadinanza.

Continueranno gli interventi di sostegno ai cittadini in condizione di disagio nel campo medico-sanitario-sociale in collaborazione con il Con.I.S.A. e verrà mantenuto il servizio di accompagnamento con ambulanze/autovetture mirato ad offrire aiuti alle persone in situazione di difficoltà.

Sarà inoltre confermato un fondo sociale, finanziato con risorse derivanti dai risparmi creati con la rinuncia dell'indennità di carica da parte della Giunta Comunale (già stabilito con atto n. 48 del 03/06/2014), destinato alla predisposizione di opportuni interventi nel campo del lavoro e sociale a sostegno delle categorie più disagiate.

L'Amministrazione, infine, proseguirà, con comportamenti volti a comporre le controversie senza lite ed evitare i contenziosi avanti il giudice, l'attività di accertamento tributario. Detta attività consente importanti recuperi di imposta evasa, la correzione delle banche dati, la determinazione della base imponibile nel modo più corrispondente possibile ai dati di realtà e la possibilità di distribuire in modo adeguato il carico fiscale.

Caselette, 26/02/2018

Il Sindaco	Banchieri Pacifico
Il Segretario comunale	Cane Dott. Alberto
Il Responsabile dei Servizi Finanziari	Miletto Rag. Marco